

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 giugno 2020, n. 177
ID VIA 436 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per il progetto degli Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG). P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE V - Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016". Proponente: Comune di Vico del Gargano (FG).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_22 N. 652 del 31.03.2020;

CONSIDERATO CHE con nota prot. 7940 del 3/7/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8429 del 10/07/2019, trasmessa anche via pec e acquisita al prot. n. AOO_089/8340 del 09/07/2019, il Comune di Vico del Gargano ha chiesto di dare avvio al procedimento di P.A.U.R. di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto.

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/04/2020 e trasmessa con nota prot. AOO_089/5000 del 21/04/2020.

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi.

PRESO ATTO che per il progetto in oggetto, successivamente alla chiusura della CdS decisoria del 20/04/2020, con D.G.R. n. 716 del 19/05/2020 è stata rilasciata dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio l’Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PRESO ATTO che con nota prot. 8099/RU del 26/05/2020 l’Agenzia delle Dogane ha confermato il proprio parere rilasciato con nota prot. 484RU dell’11/01/2017 e già confermato con nota prot. 13572 del 09/08/2019.

PRESO ATTO dell’autorizzazione n. 13/A004/2020 dell’Ente Parco Nazionale del Gargano, acquisita al prot. Uff. n. AOO_089/6740 del 29/05/2020.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui :

- all’art.27-bis co.7 del TUA :”...(omissis)... *La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all’articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto.*”

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA, nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Vico del Gargano, in qualità di Proponente;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell’art.27 - bis co.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e dell’art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 20/04/2020

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" proposto dal Comune di Vico del Gargano (FG), di cui al procedimento IDVIA 436, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 20/04/2020.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi";
 - o Allegato 2: Autorizzazione Paesaggistica in Deroga rilasciata con D.G.R. n. 716 del 19/05/2020 dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - o Allegato 3: Parere dell'Agenzia delle Dogane - nota prot. 8099/RU del 26/05/2020;
 - o Allegato 4: Autorizzazione n. 13/A004/2020 dell'Ente Parco Nazionale del Gargano.
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ed integrati successivamente alla chiusura della stessa:**

	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTO
1	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE DI INCIDENZA PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA-VincA	giudizio favorevole di compatibilità ambientale condizionato acquisito al prot. uff. n. AOO_089/2868 del 26/02/2020 All. 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
2	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA EX ART. 95 NTA PPTR	MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	D.G.R. n. 716 del 19/05/2020 (ALLEGATO 2 alla presente Determinazione)
3	PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO	REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	nota prot. n. AOO_180/8417 del 14/02/2020 All.4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
4	PARERE	Ente Parco Nazionale del Gargano	Parere favorevole di massima all'intervento espresso nella CdS del 26/02/2020. Autorizzazione n. 13/A004/2020 (ALLEGATO 4 alla presente Determinazione)
5	PARERE DI COMPATIBILITA' AL PAI	Autorità di Bacino della Puglia	nota prot. n. 7400 del 17/06/2019 All.5 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi

		Capitaneria di Porto Manfredonia	-
6	Autorizzazione Art. 55 C.d. N.	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Foggia	Autorizzazione con nota prot. 484 del 11/01/2017 All. 6.2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi Confermata con nota prot. prot. 8099/RU del 26/05/2020 (ALLEGATO 3 alla presente Determinazione)
7	interferenze	Consorzio di Bonifica montana del Gargano	-
8	interferenze	ANAS	nota CDG 38634-P del 22/01/2019 All.7 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
9	interferenze	Ferrovie del Gargano	nota prot. D/20-333 del 26/02/2020 All.8 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
10	interferenze	Acquedotto Pugliese Spa	nota prot. 94532 del 28/11/2019 All.9 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
11	interferenze	ENEL Distribuzione SpA	-
12	interferenze	Telecom Italia	-
13	interferenze	Rete Gas SpA	-
14	interferenze	REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutture per la mobilità	-
15	interferenze	Ministero Infrastrutture e Trasporti - USTIF	-
16	interferenze	Autorità Idrica Pugliese — AIP	nota prot. n. 3876 del 07/08/2019 All.10 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
17	interferenze	Nedgia S.p.A.	-
18	parere	REGIONE PUGLIA Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo	nota prot. 21826 del 28/10/2019 All.11 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
19	parere	Provincia di Foggia	-
20	parere	REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse Idriche	nota prot. n. AOO_075/14615 del 27/11/2019 All.12 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
21	parere	REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica	Nota prot. n. AOO_064/3870 del 05/03/2020 All.13 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
22	parere	REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo	-

Pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle opere in progetto, finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente:
Comune di Vico del Gargano (FG)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Provincia di Foggia
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - Ferrovie del Gargano
 - ANAS Gruppo FS Italiane
 - Rete Gas SpA
 - Acquedotto Pugliese Spa
 - Autorità Idrica Pugliese — AIP
 - Ministero Infrastrutture e Trasporti - USTIF
 - REGIONE PUGLIA - Sezione Infrastrutture per la mobilità
 - Nedgia S.p.A.
 - Telecom Italia
 - ENEL Distribuzione SpA
 - MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT
 - Agenzia delle dogane e dei monopoli - Ufficio Dogane di Foggia
 - Capitaneria di Porto Manfredonia
 - Consorzio di Bonifica montana del Gargano
 - REGIONE PUGLIA - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - REGIONE PUGLIA - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche
 - REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio gestione opere pubbliche - Servizio autorità idraulica
 - REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo
 - ARPA Puglia

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE MOTIVATA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**20/04/2020****COMUNE DI VICO DEL GARGANO (FG)****INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE CALENELLA**

Procedimento:	IDVIA 436: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG). P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE V - Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016".
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Comp.	VIA: Regione Puglia
Proponente:	Comune di Vico del Gargano (FG)

Il giorno 20 aprile 2020 ore 11:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/4611 del 08/04/2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM del 09/03/2020 e del 25/03/2020, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione allegate alla nota di convocazione.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio,

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, l'arch. Lidia Alifano, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e Responsabile del Procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per il proponente Comune di Vico del Gargano:

Michele Sementino, Sindaco
 Michele Longo - RUP
 A.F. Piccinni, progettista
 Nicola Di Pierno, progettista
 Luigi Fanelli, progettista
 Michele Giglio, incaricato per procedura VIA e aut. paesaggistica

- per l'Autorità Idrica Pugliese:
 - Regina Varone, istruttore direttivo tecnico;
 - Valentina Caporusso, istruttore direttivo tecnico;
- per Ferrovie del Gargano
 - Gabriella Di Blasio, operatore tecnico specializzato
- Per l'Ente Parco Nazionale del Gargano
 - Carmela Strizzi, dirigente.

Il RdP provvede a registrare le presenze sull'allegato foglio firme.

Hanno inviato nota in risposta alla convocazione:

- Capitaneria di Porto, nota prot. 8688 del 16/04/2020 (prot. uff. AOO_089/4906 del 17/04/2020).

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- richiamando, preliminarmente, le disposizioni di cui all'art. 14 - ter (Conferenza simultanea) e art. 14 - quater (Decisione della Conferenza di Servizi) della L. 241/1990 e smi. L'odierna seduta di Conferenza di Servizi costituisce la seconda seduta di CdS decisoria di cui al co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006: il termine di centoventi giorni di cui al medesimo co.7. decorrerà il **29.05.2020**.
- rammentando le ragioni di indifferibilità e urgenza rappresentate dal Sindaco del Comune di Vico del Gargano e il RUP dell'intervento nella prima seduta di CdS del 26/02/2020 atteso che *"l'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza della piana di Calenella alla luce degli eventi alluvionali verificatisi nel 2014 e 2016 e pertanto di rilievo per la pubblica incolumità."*

Il procedimento ha ad oggetto *"Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG). P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE V - Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016"*, di cui all'istanza del Proponente, giusta nota prot. 7940 del 3/7/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8429 del 10/07/2019, trasmessa anche via pec e acquisita al prot. n. AOO_089/8340 del 09/07/2019;

- richiamando quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe:

<i>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</i>	
AUTORITÀ COMPETENTE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali	VIA - VINCA
MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT	Vincoli PPTR
REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	Vincolo idrogeologico
Ente Parco Nazionale del Gargano	Vincolo SIC - Natura 2000 - IBA

Autorità di Bacino della Puglia	Vincolo PAI
Capitaneria di Porto Manfredonia Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Foggia	Ufficio Demanio Marittimo – Agenzia delle Dogane (Art. 55 C.d. N.)
Consorzio di Bonifica montana del Gargano	interferenze
ANAS	interferenze
Ferrovie del Gargano	interferenze
Acquedotto Pugliese Spa	interferenze
ENEL Distribuzione SpA	interferenze
Telecom Italia	interferenze
Rete Gas SpA	interferenze
REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutture per la mobilità	interferenze
Ministero Infrastrutture e Trasporti - USTIF	interferenze
Autorità Idrica Pugliese — AIP	interferenze
Nedgia S.p.A.	interferenze
REGIONE PUGLIA Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo	
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	
Provincia di Foggia	
REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse Idriche	
REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica	
REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo	

– ripercorrendo le principali scansioni procedurali - come di seguito compendiate:

A. Principali Scansioni Procedimentali

- Con nota prot. n. AOO_089/9169 del 24.07.2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di VIA, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, ha comunicato ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> e ha invitato le Amministrazioni e gli Enti indicati nell'Elenco presentato dal proponente - come integrati dall'ufficio in quanto potenzialmente interessati - a verificare nel termine di 30 giorni l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata.
- Con nota prot. n. 3876 del 07/08/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/9826 del 07/08/2019), l'Autorità Idrica Pugliese ha rilevato interferenze tra l'intervento in progetto e opere gestite da AQP S.p.A., ritenendo *necessario provvedere alla risoluzione delle suddette interferenze con le infrastrutture del SII, le cui modalità dovranno essere verificate e convalidate dal Gestore AQP.*

3. Con pec acquisita al prot. uff. AOO_089/10016 del 12/08/2019, l'Agenzia delle Dogane e Monopoli ha trasmesso la propria nota prot. n. 484 dell'11/01/2017 con al quale è stata rilasciata l'autorizzazione per l'intervento.
4. Con nota prot. n. AOO_180/51887 del 31/07/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/9933 del 08/08/2019), la Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - FG ha evidenziato che *gli interventi programmati si configurano tra quelli di cui all'art. 19 comma 4 del RR 9/15 soggetti a sola comunicazione per cui non deve rilasciare alcun parere in merito.*
5. Con nota prot. n. 15501 del 23/08/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/10204 del 23/08/2019), la Capitaneria di Porto di Manfredonia ha richiesto documentazione integrativa.
6. Con nota prot. n. 124 del 05/09/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/10640 del 06/09/2019), l'Autorità di Bacino ha allegato il parere di compatibilità al PAI di cui alla nota prot. n. 7400 del 17/06/2019, rilasciato nell'ambito di altra procedura.
7. Con nota prot. n. AOO_075/11249 del 10/09/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/11164 del 18/09/2019), la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha evidenziato che *l'intervento non ricade in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con DCR n. 230/2019 e pertanto non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.*
8. Nella seduta del 12/9/2019 il Comitato VIA, esaminata la pratica, ha ritenuto di chiedere integrazioni documentali (parere AOO_089/11138 del 18/09/2019).
9. Allo scadere del termine di 30 gg previsto dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con nota prot. AOO_089/11344 del 23/09/2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha inoltrato al proponente le note pervenute, assegnando un termine di ulteriori 30 giorni per trasmettere le integrazioni richieste.
10. Con nota prot. n. 8153 del 02/10/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/11844 del 02/10/2019), il MIBACT – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di BAT e FG ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni rilasciato in altra procedura con nota prot. 4492 del 27/05/2019.
11. Con nota prot. n. 83016 del 18/10/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/12715 del 18/10/2019), l'Acquedotto Pugliese ha comunicato che *la progettazione esecutiva per lo spostamento dell'interferenza delle opere in progetto con la condotta gestita dalla Società e i lavori a realizzarsi devono intendersi a a carico del Comune e che la Società effettuerà solo i lavori di collegamento della condotta pensile a monte e a valle della condotta esistente.*
12. Con nota prot. n. 12565 del 22.10.2019 (acquisita ai prot. uff. AOO_089/13045 del 24/10/2019, AOO_089/13080 del 24/10/2019 e AOO_089/13048 del 18/10/2019), il Comune Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste.
13. Nella seduta del 28/10/2019 il Comitato VIA ha reso la valutazione delle integrazioni prodotte dal proponente ai fini dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata, ritenendo esaustivo il riscontro fornito (parere prot. n. AOO_089/13294 del 30/10/2019).
14. Con nota prot. n. AOO_108/21826 del 28.10.2019 (acquisita ai prot. uff. AOO_089/13199 del 28/10/2019) la Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio ha richiesto di inserire nel piano di monitoraggio specifiche misure finalizzate al monitoraggio degli effetti delle opere in progetto sulla morfo-dinamica costiera in conseguenza del minor apporto di sedimenti.
15. Con nota prot. n. AOO_089/13319 del 30/10/2019, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia - ha informato le amministrazioni e gli Enti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del D.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 e dell'avviso di

cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 04/12/2019 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.

Per quanto riguarda l'informazione e la partecipazione del pubblico si dà atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono stati depositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - l'avviso al pubblico è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Vico del Gargano;
 - l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle CDS, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 19.04.2018 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.
16. Con nota prot. n. 21136 del 08/11/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/14155 del 19/11/2019), la Capitaneria di Porto di Manfredonia ha evidenziato che non sono state trasmesse le integrazioni richieste.
17. Con nota prot. n. 13654 del 26/11/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/14910 del 03/12/2019), l'Autorità di Bacino ha allegato il parere di compatibilità al PAI di cui alla nota prot. n. 7400 del 17/06/2019, rilasciato nell'ambito di altra procedura.
18. Con nota prot. n. AOO_075/14615 del 27/11/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/15015 del 05/12/2019), la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha evidenziato che *l'intervento non ricade in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con DCR n. 230/2019 e pertanto esprime parere favorevole alla esecuzione delle opere proposte.*
19. Con nota prot. n. 94532 del 28/11/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/14730 del 28/11/2019), l'Acquedotto Pugliese ha comunicato di aver già esaminato il progetto e che con l'allegata nota prot. 83016 del 18/10/2019 ha provveduto all'inoltro del preventivo di spesa relativo ai lavori per la risoluzione delle interferenze con le opere AQP esistenti.
20. Con nota prot. n. 22941 del 03/12/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/14891 del 03/12/2019), la Capitaneria di Porto di Manfredonia ha richiesto ulteriore documentazione al fine di acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione.
21. Con nota prot. n. 86895 del 03/12/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/14892 del 03/12/2019), l'agenzia ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
22. In data 04.12.2019, si è svolta Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 co.1 della L. 241/1990, convocata con nota prot. n. AOO_089/13319 del 30/10/2019. Alla seduta sono risultati assenti sia gli Enti Convocati che il proponente.
23. Nella seduta del 05/12/2019 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa (parere prot. AOO_089/15107 del 06/12/2019).
24. Con nota prot. n. AOO_089/15459 del 13.12.2019 il Servizio VIA-Vinca ha trasmesso il resoconto della CdS del 04/12/2019 con gli allegati contributi e la richiesta di integrazioni del Comitato VIA, assegnando al Comune di Vico del Gargano un termine di 30 giorni per trasmettere le integrazioni richieste.
25. Con nota prot. 14778 del 19/12/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/15842 del 20/12/2019), l'Autorità di Bacino ha allegato il parere di compatibilità al PAI di cui alla nota prot. n. 7400 del 17/06/2019, rilasciato nell'ambito di altra procedura.

26. Con nota prot. n. 15546 del 24.12.2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/336 del 09/01/2020), il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria per l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione.
27. Con nota prot. CDG 737902-P del 23/12/2019 (acquisita al prot. uff. AOO_089/15949 del 30/12/2019), ANAS S.p.A. ha inoltrato e ribadito il parere favorevole di massima già espresso con nota CDG 38634-P del 22/01/2019.
28. Con nota prot. n. 359 del 10.01.2020 (acquisita ai prot. uff. AOO_089/502, 503 e 504 del 13/01/2020), il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Comitato VIA.
29. Con nota prot. CDG 39948-P del 22/01/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/1069 del 24/01/2020), ANAS S.p.A. ha inoltrato e ribadito il parere favorevole di massima già espresso con nota CDG 38634-P del 22/01/2019.
30. Con nota prot. D/20-96 del 22/01/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/1133 del 24/01/2020), Ferrovie del Gargano ha richiesto chiarimenti sulle interferenze tra il progetto e l'infrastruttura ferroviaria.
31. Con nota prot. 1941 del 27/01/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/1234 del 28/01/2020), la Capitaneria di Porto Manfredonia ha rilevato carenze e incongruenze della documentazione allegata all'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione.
32. Con nota prot. n. AOO_089/1431 del 30.01.2020, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ha indetto **Conferenza di Servizi Decisoria** ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, convocandone seduta per il giorno 26/02/2020, ore 11:00, presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, sita in Via Gentile - Bari, avente il seguente ordine del giorno:
- Lettura e analisi dei pareri pervenuti;
 - decisione in merito alla compatibilità ambientale del progetto;
 - decisione in merito al provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e smi;
 - varie ed eventuali.
33. Con nota prot. n. 6682 del 03/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/1536 del 03/02/2020), l'agenzia ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
34. Nella seduta del 04.02.2020 il Comitato Reg.le VIA, esaminato il progetto e la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Vico del Gargano, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/1791 del 06/02/2020.
35. Con nota prot. 1237 del 06/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/1837 del 07/02/2020), il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso volontariamente una Relazione Paesaggistica Integrativa, *al fine di adempiere alle prescrizioni di cui alla CdS del 04/12/2019.*
36. Con nota prot. 165 del 11/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/2032 del 11/02/2020), l'Autorità di Bacino ha allegato il parere di compatibilità al PAI di cui alla nota prot. n. 7400 del 17/06/2019, rilasciato nell'ambito di altra procedura.
37. Con nota prot. 2117 del 11/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/20817 del 12/02/2020), il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa per la Capitaneria di Porto di Manfredonia, in riscontro alla nota prot. 1941 del 27/01/2020.
38. Con nota prot. 2273 del 13/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/20817 del 12/02/2020), il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso volontariamente documentazione integrativa per la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, al fine di acquisire il Parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico.

39. Con nota prot. n. AOO_180/8417 del 14/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/2252 del 17/02/2020), la Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - FG ha rilasciato il parere favorevole di competenza per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL n. 3267/1923 e del RR 11 marzo 2015, n.9.
40. Con nota prot. n. 10073 del 17/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/2266 del 17/02/2020), l'agenzia ARPA Puglia ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.
41. Con nota prot. AOO_064/2036 del 06/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/2808 del 25/02/2020) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha espresso parere di competenza positivo con prescrizioni.
42. Con nota prot. D/20-333 del 26/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/2839 del 26/02/2020), Ferrovie del Gargano ha confermato il proprio allegato parere prot. D/19-120 del 21/01/2018, evidenziando la necessità di *concordare i particolari esecutivi della sede ferroviaria e tempi e modalità di realizzazione per questioni di sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario*.
43. In data 26.02.2020 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria, convocata con nota prot. n. AOO_089/1431 del 30/01/2020, durante la quale, come da relativo resoconto trasmesso con nota prot. AOO_089/3011 del 02/03/2020:
- Il Responsabile del Procedimento ha riferito che sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa e del parere conclusivo rilasciato dal Comitato VIA in data 04/02/2020 (parere prot. AOO_089/1791 del 06/02/2020), dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti è stato espresso un **giudizio favorevole di compatibilità ambientale** sul progetto in oggetto a condizione che vengano ottemperate le condizioni espresse e riportate nel medesimo giudizio. Tale documento è acquisito al prot. uff. n. 2668 del 26.02.2020 ed allegato al verbale.
 - è stata effettuata una disamina puntuale dello stato delle autorizzazioni/pareri/nulla osta presenti nell'Elenco presentato dal proponente, e delle prescrizioni contenute nei pareri.
44. Con nota prot. n. 2969 del 27/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/2920 del 27/02/2020), il Comune proponente ha riscontrato il parere della Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica prot. AOO_064/3195 del 25/02/2020, con riferimento alle prescrizioni in esso contenute.
45. Con nota prot. AOO_145/1636 del 27/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/2928 del 27/02/2020), la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso, nell'ambito dell'Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex. Art. 95 NTA del PPTR, la *Relazione Illustrativa e proposta di accoglimento della domanda (L. 241/1990 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)*, con prescrizioni.
46. Con nota prot. AOO_089/3011 del 02/03/2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha trasmesso il resoconto della prima seduta di Conferenza di Servizi del 26/02/2020, unitamente alle note pervenute successivamente alla chiusura dei lavori.
47. Con nota prot. AOO_064/3870 del 05/03/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/3314 del 05/03/2020) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha riscontrato a quanto osservato dal Comune di Vico del Gargano nella nota prot. n. 2969 del 27/02/2020.
48. Con nota prot. 8688 del 16/04/2020 (prot. uff. AOO_089/4906 del 17/04/2020) la Capitaneria di Porto ha trasmesso il proprio preliminare *parere favorevole per le determinazioni della Conferenza di Servizi decisoria, esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione, significando che, decorsi i termini per l'acquisizione dei pareri non ancora resi, qualora tutti favorevoli, si procederà al formale rilascio del Provvedimento finale*.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il presidente dà lettura dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA, PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**

Sul progetto è stata conseguita la favorevole espressione del comitato VIA regionale nella seduta del 04/02/2020 (giusto prot. AOO_089/1791 del 06/02/2020).

Tali valutazioni sono state riversate nel **giudizio favorevole di compatibilità ambientale** condizionato acquisito al prot. uff. n. AOO_089/2868 del 26/02/2020, allegato al Verbale della CdS del 26/02/2020.

Il Responsabile del Procedimento riferisce che tale documento fa proprie le condizioni indicate dal Comitato VIA e di seguito riportate:

A	Comitato regionale per la VIA seduta del 04/02/2020	Momento ottemperanza
	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione previsti dal Progetto, dalle integrazioni e dai pareri citati nella Sezione "Elenco Elaborati esaminati", con particolare riferimento alla nota ARPA del 03/12/2019 n. 86895. (Vedi prescrizioni gruppo B e C)	Fase ante operam Fase di cantiere
A.1	Siano recepite e risolte le osservazioni delle Ferrovie del Gargano, prot. n. D/20-96 del 22 gennaio 2020* con l'accortezza di sottomettere nuovamente il progetto a questo Comitato qualora si rendano necessarie modifiche sostanziali in relazione all'interazione con la linea ferroviaria; * Si prende atto delle odierne dichiarazioni del Rappresentante di Ferrovie del Gargano, ovvero che per il parere prot. n. D/20-96 del 22 gennaio 2020 è riferito ad altro procedimento, per cui tale prescrizione è da ritenersi inconferente.	Fase ante operam
A.2	Siano previste lungo il corso del canale, a valle della ferrovia, la realizzazione di formazioni arboree e arbustive autoctone della larghezza di almeno 5 mt, tali da mitigare l'impatto paesaggistico del canale in cls.* * Si prende atto della dichiarazione del proponente di impossibilità ad ottemperare alla prescrizione in quanto sulla sponda in sinistra idraulica del canale vi è la presenza di un campeggio mentre sulla sponda in destra idraulica vi è una strada comunale, anche in considerazione di quanto evidenziato dal RUP che è già presente una folta vegetazione sia sulla sponda sinistra - a ridosso dei campeggi - che sulla sponda destra. (CdS del 26/02/2020)	Fase ante operam
B	Proponente Proposte di mitigazione e compensazione (SIA) (prot. 7940 del 03/07/2019)	Momento ottemperanza

B.1	<p><u>Suolo e sottosuolo</u></p> <p>Nelle aree di cantiere, in corrispondenza verranno predisposti dei presidi per difendere la componente idrica da possibili sversamenti accidentali provenienti dai mezzi d'opera. In particolare verranno realizzate delle canalizzazioni con l'ausilio di tubazioni in materiale plastico confluenti in vasche di sicurezza in grado di trattenere un'eventuale "onda nera" proveniente da un incidente.</p>	Fase di cantiere
B.2	<p><u>Emissioni in atmosfera</u></p> <p>In fase di cantiere, allo scopo di minimizzare gli effetti sull'inquinamento atmosferico in fase di costruzione saranno adottate le seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. manutenzione frequente dei mezzi e delle macchine impiegate, con particolare attenzione alla pulizia e alla sostituzione dei filtri di scarico; 2. copertura del materiale che potrebbe cadere e disperdersi durante il trasporto; 3. utilizzo di mezzi di trasporto in buono stato; 4. bagnatura e copertura del materiale temporaneamente accumulato (terreno vegetale e di scarico); 5. pulizia dei pneumatici dei veicoli in uscita dal cantiere (vasca lavaggio ruote); 6. umidificazione delle aree e piste utilizzate per il transito degli automezzi; 7. ottimizzazione dei tempi di carico e scarico dei materiali; 8. idonea recinzione delle aree di cantiere atta a ridurre il sollevamento e la fuoriuscita delle polveri; 9. ridurre al minimo l'area di cantiere. 	Fase di cantiere
B.3	<p><u>Paesaggio</u></p> <p>In recepimento del parere della Commissione Locale del Paesaggio e del MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lungo il tratto in cui verranno ripristinati gli argini in cemento vengano messe a dimora, ove possibile, essenze mediterranee autoctone al fine di mitigare l'effetto visivo;** 2. In riferimento all'adeguamento idraulico e protezione delle sponde, con realizzazione di sezione rettangolare di dimensioni nette pari a mt. 10,00 x 3,00, si prescrive l'utilizzo di malta di calce idraulica. <p><i>** Le essenze vegetali oggetto di piantumazione oltre che essere autoctone devono provenire da seme locale certificato per cui dovrà essere trasmesso all'Ente Parco prima dell'inizio dei lavori l'elenco delle specie utilizzate e relativo certificato di provenienza (Prescrizione dell'Ente Parco, CdS del 26/02/2020).</i></p>	Fase ante-operam
B.4	<p><u>Flora e fauna</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. limitazione dell'ingresso alle aree di cantiere ai soli mezzi autorizzati; 2. umidificazione periodica, compattazione e copertura dei materiali la cui natura può dare luogo ad emissioni di particolato in atmosfera; eventuali aree di stoccaggio dei materiali saranno in ogni caso previste al di fuori delle aree naturali sensibili; 3. pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere; 4. asperione di acque sul terreno con particolare riguardo alle viabilità percorse dai mezzi d'opera; 5. organizzazione del cantiere studiata in modo tale da ridurre al massimo le operazioni di caricamento e trasporto dei materiali. Tali operazioni dovranno essere concentrate in apposite zone, al di fuori delle aree interessate da habitat naturali ed i cassoni dei veicoli di trasporto del materiale dovranno essere accuratamente coperti con appositi teli che impediscano la fuoriuscita delle polveri. 	Fase di cantiere
B.5	<p><u>Rumore</u></p>	Fase di cantiere

	Al fine di mitigare gli impatti derivanti dalla componente rumore in fase di costruzione verranno prescritte delle precise modalità di lavoro. In particolare: <ol style="list-style-type: none"> nessuna lavorazione verrà svolta durante le ore notturne; i mezzi di cantiere, con particolare riguardo ai gruppi elettrogeni, verranno dotati di dispositivi di schermatura al fine di limitare i disturbi sulla fauna e sulle popolazioni; le attività di cantiere verranno programmate anche tenendo conto dei livelli di pressione sonora tollerabili a seconda della zona in cui si interviene: nelle aree maggiormente sensibili, con presenza di ricettori, si tenderà a limitare il numero di mezzi contemporaneamente in funzione e viceversa dove non si rileva la presenza di particolari ricettori si adotterà una strategia che tenga in minore considerazione la contemporaneità di azione con livelli di rumorosità maggiori; non realizzare lavori nel periodo di nidificazione della fauna selvatica. 	
C	ARPA PUGLIA	Momento ottemperanza
C.1	Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare: <ol style="list-style-type: none"> ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere; effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti; ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto. 	Fase di cantiere
C.2	Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).	Fase di cantiere

2. Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA EX ART. 95 del PPTR

Il Responsabile del Procedimento riferisce che, per quanto riguarda i profili paesaggistici, è agli atti la nota prot. 8153 del 02/10/2019 con la quale il MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG ha inoltrato il **parere favorevole** con prescrizioni rilasciato nell'ambito di altra procedura con nota prot. n. 4492 del 27/05/2019.

Con nota prot. AOO_145/1636 del 27/02/2020 la Regione Puglia – Sezione Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la propria **Relazione illustrativa e proposta di accoglimento della domanda**, con prescrizioni.

Le prescrizioni contenute nel parere sono le seguenti:

D	MIBACT –SABAP BAT FG (prot. n. 4492 del 27/05/2019)
1	Si confermano le prescrizioni espresse dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Vico del Gargano (verbale n. 4 del 18/4/2019) " <i>che lungo il tratto in cui verranno ripristinati gli argini in cemento vengano messe a dimora, ove possibile, essenze mediterranee autoctone al fine di mitigare l'impatto visivo</i> ".* * <i>Le essenze vegetali oggetto di piantumazione oltre che essere autoctone devono provenire da seme locale certificato per cui dovrà essere trasmesso all'Ente Parco prima dell'inizio dei lavori l'elenco delle</i>

	<i>specie utilizzate e relativo certificato di provenienza (Prescrizione dell'Ente Parco, CdS del 26/02/2020).</i>
2	In riferimento all'adeguamento idraulico e protezione delle sponde, con realizzazione di sezione rettangolare di dimensioni nette pari a mt. 10,00 x 3,00, si prescrive l'utilizzo di malta di calce idraulica.
	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (prot. AOO_145/1636 del 27/02/2020)
3	Al fine di coniugare la sicurezza idrogeomorfologica dei bacini idrografici del territorio con la tutela delle specificità degli assetti naturali, nonché di migliorare la qualità ambientale del territorio e valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali si incrementi la naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree e arbustive autoctone, in continuità con quanto rappresentato in TAV_20 Rampe-REV01; si prevedano pertanto piantumazioni a sesto irregolare, impegnando le aree eventualmente disponibili che lambiscono il canale, quali quelle tra il canale e le due strade che conducono al mare ed al campeggio e quella immediatamente a valle della ferrovia. <i>* Le essenze vegetali oggetto di piantumazione oltre che essere autoctone devono provenire da seme locale certificato per cui dovrà essere trasmesso all'Ente Parco prima dell'inizio dei lavori l'elenco delle specie utilizzate e relativo certificato di provenienza (Prescrizione dell'Ente Parco, CdS del 26/02/2020).</i>
4	Non si preveda il rivestimento delle sponde con lastre calcaree, al fine di non introdurre elementi incoerenti con l'ambito paesaggistico Gargano ed in particolar modo con le aree circostanti l'intervento.

Il RUP del Comune di Vico del Gargano deposita agli atti del procedimento la **nota prot. 2938 del 31/3/2020** con la quale il MIBACT ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. sulla base della Relazione Illustrativa della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nell'ambito della Procedura di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

3. Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico)

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO

Con nota prot. n. AOO_180/51887 del 31/07/2019 la Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - FG ha ritenuto di non dover rilasciare parere in merito all'intervento in oggetto.

Con nota prot. 2273 del 13/02/2020 il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso documentazione integrativa per la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali.

Con nota prot. n. AOO_180/8417 del 14/02/2020 la Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - FG ha rilasciato il **parere favorevole di competenza per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico** ai sensi del RDL n. 3267/1923 e del RR 11 marzo 2015, n.9.

Nel parere rilasciato sono presenti le seguenti prescrizioni:

E	REGIONE PUGLIA - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Foggia (prot. n. AOO_180/8417 del 14/02/2020)
1	Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere

2	Vengano rispettati i contenuti e la prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico
3	Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi
4	L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere
5	L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi"
6	Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi.* <i>*I progettisti precisano che le attività e le verifiche dei fronti di scavo saranno eseguite e resi conformi alle NTC 2018, che prevedono delle verifiche specialistiche in merito (CdS del 26/02/2020).</i>
7	Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il terreno e il pietrisco in esubero deve essere conferito in discarica autorizzata** <i>** il proponente riferisce che essa deve intendersi gerarchicamente subordinata a quanto prescritto ed approvato nel Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (CdS del 26/02/2020).</i>

4. Ente Parco Nazionale del Gargano

Nella CdS del 26/02/2020 i rappresentanti dell'Ente Parco hanno espresso **parere favorevole di massima**, evidenziando che rilasceranno il provvedimento di autorizzazione conclusivo in seguito all'espressione di tutti gli Enti competenti, come previsto dall'art. 8 del DPR 05/06/1995-Misure di Salvaguardia.

I rappresentanti dell'Ente Parco confermano il parere favorevole già espresso nella CdS del 26/02/2020 e prendono atto dell'avvenuta integrazione delle prescrizioni di cui alla stessa CdS. Ribadiscono che l'autorizzazione conclusiva sarà rilasciata a valle del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga.

5. Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale

PARERE DI COMPATIBILITA' PAI

Con note prot. n. 124 del 05/09/2019, prot. 13654 del 26/11/2019, prot. 14778 del 19/12/2019 e prot. 165 del 11/02/2020, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il **parere di compatibilità al PAI** di cui alla nota prot. n. 7400 del 17/06/2019, rilasciato nell'ambito di altra procedura, con le seguenti prescrizioni a cui dare ottemperanza anche nella fase di progettazione, la cui verifica è assegnata al RUP.

F	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. n. 7400 del 17/06/2019)
1	Sia per il Progetto Generale che per lo stralcio funzionale proposto siano redatte le mappe della pericolosità, e relativo rischio, con una combinazione dei parametri idraulici di tirante e velocità sufficientemente cautelativa in analogia con il criterio adoperato di prassi da questa Autorità Distrettuale;

2	Lo studio del progetto generale sia integrato con la verifica idraulica delle Opere trasversali interferenti con i corsi d'acqua proposte per contenere il fenomeno del trasporto solido, comprendenti lo studio delle pendenze (compensazione, equilibrio, sistemazione). Nelle successive fasi progettuali il dimensionamento di tutte le opere previste per dette finalità dovrà essere conforme al grado di progettazione ed effettuate in congruenza con i risultati delle modellazioni idrauliche all'uopo integrate;
3	Siano effettuate valutazioni complessive sulle aree interessate dal rischio residuo, tenendo in considerazione a valle del cunettone la presenza di esposti ulteriori quali, ad esempio, quelli per la presenza nella parte destra dell'area di intervento di un edificio in corrispondenza delle pericolosità idrauliche dovute al reticolo 8, nonché il permanere di una pericolosità sulla linea ferroviaria e stradale;
4	Si ribadisce, anche alla luce delle valutazioni dei progettisti sulle cause della pericolosità residua a valle del cunettone, l'auspicabile possibilità di ridurre al minimo tale pericolosità residua e il rischio nell'area maggiormente esposta e sulla viabilità ferroviaria e stradale già con i lavori del LOTTO 1. Ad esempio sia verificata la possibilità di prolungare gli interventi nell'area prossima alla parte terminale destra del cunettone al fine di ridurre le criticità residue di pericolosità e connesso rischio ancora evidenziate nelle condizioni di progetto del Lotto 1;
5	Sia assicurato in fase esecutiva che gli argini in progetto siano realizzati in base a quanto prescritto da norma. Dovrà essere inoltre effettuata la verifica già prescritta alle azioni idrodinamiche e definiti gli eventuali conseguenti elementi progettuali rivolti ad affrontare le dinamiche erosive della corrente;
6	Pur non rientrando nella competenza di questa Autorità la predisposizione, la valutazione e l'attuazione delle procedure di Protezione Civile per la gestione del rischio, si ribadisce la necessità di aggiornare, anche in base al tempo di ritorno dell'evento critico per il complesso sistema idrografico del bacino del Calenella, il Piano comunale di Protezione Civile, con l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela dell'incolumità pubblica e privata, coordinate e integrate con gli strumenti forniti dalla competente Protezione Civile Regionale;
7	Siano assicurate adeguate condizioni di sicurezza anche in fase di cantiere, come previsto nella progettazione esecutiva;
8	Sia previsto ed adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso.

Con riferimento alle prescrizioni indicate dall'AdB nella CdS del 26/02/2020 i progettisti hanno evidenziato di aver già dato riscontro a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino con la documentazione trasmessa dal Comune di Vico del Gargano di cui alla nota prot. 359 del 10/01/2020.

6. Capitaneria di Porto di Manfredonia - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Foggia

Il RdP richiama le scansioni procedurali sinora intercorse per l'acquisizione dell'autorizzazione di competenza della Capitaneria di Porto.

In seguito all'avvio del procedimento di PAUR, visionata la documentazione pubblicata sul portale ambientale, con nota prot. n. 15501 del 23/08/2019 la Capitaneria di Porto di Manfredonia ha richiesto documentazione integrativa.

Con nota prot. 12565 del 22/10/2019 il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso la documentazione richiesta.

Con nota prot. 21136 del 08/11/2019 la Capitaneria di Porto Manfredonia, ha evidenziato che non sono state trasmesse le integrazioni richieste.

Con nota prot. 22941 del 03/12/2019 la Capitaneria di Porto Manfredonia, ha richiesto ulteriore documentazione al fine di acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione.

Con nota prot. 15546 del 24/12/2019 il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso la documentazione richiesta.

Con nota prot. 1941 del 27/01/2020 la Capitaneria di Porto Manfredonia ha rilevato carenze e incongruenze della documentazione allegata all'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione.

Con nota prot. 2117 del 11/02/2020 il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso le integrazioni necessarie per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione.

Con nota prot. 8688 del 16/04/2020 la Capitaneria di Porto, evidenziato che *alla data odierna non risultano, tuttavia, ancora pervenuti i pareri della Regione Puglia - Area Finanza e Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Demanio marittimo e del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia, Basilicata - Sede Coordinata di Bari*, ha trasmesso il proprio **preliminare parere favorevole per le determinazioni della Conferenza di Servizi decisoria**, esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione, significando che, decorsi i termini per l'acquisizione dei pareri non ancora resi, qualora tutti favorevoli, si procederà al formale rilascio del Provvedimento finale.

Ufficio Demanio Marittimo – Agenzia delle Dogane (Art. 55 C.d. N.)

Autorizzazione con nota prot. 484 del 11/01/2017

7. Consorzio di Bonifica montana del Gargano

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Nella CdS del 26/02/2020 il RUP ha evidenziato che il Consorzio di Bonifica montana del Gargano ha già trasmesso il parere con nota del 31/1/2017 acquisito al protocollo comunale al n. 1357 del 7/2/2017.

8. ANAS

Con note prot. CDG 737902-P del 23/12/2019 e CDG 39948-P del 22/01/2020, ANAS S.p.A. ha inoltrato e ribadito il parere favorevole di massima già espresso con nota CDG 38634-P del 22/01/2019.

L'ANAS richiede al Comune di Vico del Gargano *la trasmissione dei progetti esecutivi delle opere a realizzarsi per l'avvio dell'istruttoria amministrativa e tecnica, propedeutica al rilascio della eventuale autorizzazione (...) che potrà essere rilasciato solo dopo l'eventuale approvazione dei progetti esecutivi e la sottoscrizione congiunta di apposito disciplinare che regolamenti tutte le attività da eseguirsi, compresa l'eventuale modifica delle opere stesse, qualora l'ANAS lo richiedesse per motivi di pubblica utilità e/o per lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione.*

Nella CdS del 26/02/2020 il RUP ha stigmatizzato il comportamento scorretto degli Enti gestori (**Anas SpA, ENEL Distribuzione SpA, Telecom Italia, Rete Gas SpA, REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutture per la mobilità, Nedgia S.p.A, Ministero Infrastrutture e Trasporti - USTIF**) che seppur interpellati dal dicembre 2016 e successivamente a gennaio 2017 e febbraio 2018 a tutt'oggi contrariamente a quanto stabilito dall'art. 27 comma 3-4-5-6 del D.Lgs. 50/2016 non hanno fornito alcuna definitiva soluzione e/o autorizzazione. Ovviamente quanto testè riportato vale anche quale formale messa in mora nei confronti dei gestori inadempienti attesi a vedersi riconosciuto il risarcimento e il ristoro per qualsivoglia tipologia di danno ivi compresa la revoca del finanziamento che mai possa verificarsi in capo al Comune di Vico del Gargano in forza del clamoroso inadempimento verso l'art. 27 comma 3-4-5-6 del D.Lgs. 50/2016, dei ritardi causati e del mancato raggiungimento dell'obiettivo prefissato

dalla Regione Puglia. Quanto sopra dichiarato vale per tutti i gestori che non hanno espresso parere sulle interferenze.

Non risultano pervenuti aggiornamenti rispetto a quanto evidenziato.

9. Ferrovie del Gargano

Con nota prot. D/20-96 del 22/01/2020, Ferrovie del Gargano ha richiesto chiarimenti sulle interferenze tra il progetto e l'infrastruttura ferroviaria.

Con nota prot. D/20-333 del 26/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/2839 del 26/02/2020), Ferrovie del Gargano ha confermato il proprio allegato parere prot. D/19-120 del 21/01/2018, *evidenziando la necessità di concordare i particolari esecutivi della sede ferroviaria e tempi e modalità di realizzazione per questioni di sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario.*

Interviene la rappresentante di Ferrovie del Gargano specificando che la nota D/20-96 del 22/01/2020 è riferita ad altro procedimento.

Il parere dell'Ente sul progetto oggetto del presente procedimento è riportato nella nota prot. D/20-333 del 26/02/2020, che viene confermato integralmente.

Con riferimento alla necessità di concordare, in fase di redazione del progetto esecutivo, i particolari costruttivi della sede ferroviaria, il rappresentante delle Ferrovie del Gargano evidenzia la necessità di prevedere un camminamento pedonale adiacente ai binari per motivi di sicurezza ferroviaria legati alla manutenibilità e ispezionabilità del ponte ferroviario, requisiti previsti dalle Norme Tecniche per le Costruzioni.

I progettisti dichiarano di prendere atto delle indicazioni di Ferrovie del Gargano.

Il Sindaco del Comune di Vico del Gargano dichiara che grazie a questo finanziamento ottenuto dal Comune di Vico del Gargano e dalla Regione Puglia, Ferrovie del Gargano adeguerà i requisiti di sicurezza del ponte in località Calenella.

Il RUP del Comune di Vico del Gargano rilascia la seguente dichiarazione: *Ferrovie del Gargano in difformità da quanto previsto dall'art. 27 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 non ha mai comunicato la necessità di opere mitigatrici compensative o risolutive. In Conferenza dei Servizi oltre alla fase letterale così come riportata nelle varie note il gestore è obbligato a graficizzare tutte le opere che ritiene risolutive per l'interferenza, con la consegna di cronoprogrammi e computi relativi alle spese. E' opportuno altresì evidenziare che fuori dalla Conferenza dei Servizi una autorizzazione postuma da parte degli Enti Gestori potrebbe infatti contenere prescrizioni contrastanti con le soluzioni adottate nel presente PAUR o comportare modifiche progettuali per le quali potrebbe rendersi necessaria una rivalutazione da parte degli Enti che si erano già espressi. E' inutile evidenziare che di tale situazione Ferrovie del Gargano oltre ad essere a conoscenza già dal 2017 non ha mai proposto soluzioni grafiche così come innanzi riportato in nessuna Conferenza dei Servizi. E' altresì indispensabile ricordare che il finanziamento comunitario è finalizzato alla risoluzione idraulica del territorio danneggiato dagli eventi alluvionali del 2014. Ritengo alla luce di quanto innanzi non poter, anche per economie di tempo, condividere nella mia qualità di Responsabile del Procedimento quanto innanzi verbalizzato dal rappresentante di Ferrovie del Gargano.*

Il Presidente evidenzia che il PAUR comprende tutte le Autorizzazioni necessarie per l'intervento e pertanto nello spirito della norma è opportuno che tutte le diverse prescrizioni si compongano nel corso del procedimento. In ogni caso, prende atto di quanto riferito dai progettisti in merito alla disponibilità ad ottemperare alle prescrizioni dell'Ente Ferrovie del Gargano.

La Rappresentante di Ferrovie del Gargano manifesta la propria disponibilità a collaborare nella fase esecutiva con i progettisti per definire le soluzioni progettuali per ottemperare alla prescrizione.

10. Acquedotto Pugliese Spa

Con nota prot. 94532 del 28/11/2019, l'Acquedotto Pugliese ha rilevato interferenze con le opere gestite dalla Società, e determinato *il costo preventivato per i lavori di collegamento della condotta pensile a monte e a valle della condotta esistente da eseguirsi da parte della Società.*

11. ENEL Distribuzione SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

12. Telecom Italia

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

13. Rete Gas SpA

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

14. REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutture per la mobilità

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

15. Ministero Infrastrutture e Trasporti - USTIF

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

16. Autorità Idrica Pugliese — AIP

Con nota prot. n. 3876 del 07/08/2019 l'Autorità Idrica *rileva interferenze tra l'intervento in progetto e opere gestite da AQP S.p.A. e viene richiesto di provvedere alla risoluzione delle suddette interferenze, le cui modalità dovranno essere verificate e convalidate da AQP.*

I rappresentanti dell'Autorità Idrica Pugliese confermano il parere rilasciato.

17. Nedgia S.p.A.

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

18. REGIONE PUGLIA Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo

Con nota prot. 21826 del 28/10/2019 la Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale, ha richiesto di inserire nel piano di monitoraggio specifiche misure finalizzate al monitoraggio degli effetti delle opere in progetto sulla morfo-dinamica costiera in conseguenza del minor apporto di sedimenti.

In sintesi, le prescrizioni indicate dalla Sezione Demanio sono le seguenti:

G	REGIONE PUGLIA Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo (prot. n. 21826 del 28/10/2019)
1	Sarebbe auspicabile, verificata la buona qualità dei detriti da rimuovere, prevedere il loro reimpiego in misure di compensazione ambientale utili a garantire l'equilibrio del trasporto solido litoraneo.
2	Al fine di verificare gli effetti delle sistemazioni idrauliche sul litorale sotteso al bacino idrografico in argomento, appare necessario attuare un piano di monitoraggio della costa prevedendo, nel corso dei successivi 5 anni dall'esecuzione dei lavori: <ul style="list-style-type: none"> • il rilievo di dettaglio (profilo trasversale e linea di riva) della spiaggia di falcata che si

	<p>estende dalla foce del torrente Calenella al promontorio di Monte Pucci (almeno un rilievo ogni due anni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • un'analisi a larga scala che evidenzi eventuali mutazioni della morfodinamica litoranea nella sub-unità fisiografica (levante del porto turistico di Rodi Garganico -Peschici).
--	--

Con riferimento alle prescrizioni indicate dal Servizio Demanio Marittimo i progettisti hanno evidenziato nella CdS del 26/02/2020 di aver già dato riscontro a quanto richiesto con la documentazione trasmessa dal Comune di Vico del Gargano di cui alla nota prot. 359 del 10/01/2020.

I progettisti richiamano quanto riportato nell'Allegato "TAV.CDS-riscontroCDS": *l'ipotesi di riutilizzo si ritiene non praticabile per la tipologia e caratteristiche del detrito presente in alveo. In particolare il Diametro medio (D50) del detrito è pari a 50-150 mm, cosa del tutto non compatibile con nessuna delle spiagge presenti nella zona (da Rodi a Peschici), le cui sabbie hanno caratteristiche di diametro medio (D50) fra 0.2 mm e 0.02 mm per cui un qualsiasi apporto tal quale del materiale porterebbe ad una trasformazione della spiaggia.*

19. Provincia di Foggia - Ufficio Edilizia Sismica

Non risulta pervenuto nessun parere/autorizzazione.

Nella CdS del 26/02/2020 il RUP ha specificato che questa autorizzazione, ai sensi dell'art. 95 del DPR 380/2001 verrà richiesta nella fase successiva di esecuzione e non è pertanto da acquisire nel presente procedimento.

20. REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse Idriche

Con nota prot. n. AOO_075/14615 del 27/11/2019 la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha evidenziato che *l'intervento non ricade in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con DCR n. 230/2019 e pertanto esprime **parere favorevole** alla esecuzione delle opere proposte.*

21. REGIONE PUGLIA - Servizio Autorità Idraulica

Con nota prot. AOO_064/2036 del 06/02/2020, acquisito al prot. AOO_089/2796 del 25/02/2020 l'Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. AOO_064/2036 del 06/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/2808 del 25/02/2020) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha espresso parere di competenza positivo con prescrizioni.

Con nota prot. n. 2969 del 27/02/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/2920 del 27/02/2020), il Comune proponente ha riscontrato il parere della Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica prot. AOO_064/3195 del 25/02/2020, con riferimento alle prescrizioni in esso contenute.

Con nota prot. AOO_064/3870 del 05/03/2020 (acquisita al prot. uff. AOO_089/3314 del 05/03/2020) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha riscontrato a quanto osservato dal Comune di Vico del Gargano nella nota prot. n. 2969 del 27/02/2020 e ha riformulato il proprio **parere positivo** con le seguenti prescrizioni:

H	REGIONE PUGLIA Servizio Autorità Idraulica (prot. n. AOO_064/3870 del 05/03/2020)
---	--

1	considerato che le problematiche relative al trasporto solido, al deposito e trasporto di materiale detritico verranno superate con gli interventi di sistemazione generale, deve essere redatto in fase di progettazione esecutiva un dettagliato piano di manutenzione, controllo e vigilanza delle opere previste necessario per non compromettere la funzionalità idraulica del canale in progetto e delle opere connesse e utile a mantenere, nel tempo e fino a quando non verranno realizzati gli interventi di sistemazione generale, l'efficienza idraulica soprattutto in relazione al trasporto solido e all'eventuale deposito di materiale prevedendo interventi di manutenzione e pulizia con cadenza temporale adeguata, al fine di garantire durante gli eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni, la piena efficienza così come prevista in progetto dei tre attraversamenti da realizzare ex-novo e del "cunettone"; si prende atto che il soggetto istituzionale preposto a tali funzioni sarà il comune di Vico del Gargano;
2	in corrispondenza dell'interferenza del ramo sinistro del cunettone con la strada vicinale Scaramuzzo Vadovagna (via Parelli), deve essere garantita la continuità dell'argine in modo da assicurare, anche in questo tratto, la sua principale funzione di contenere i deflussi di piena indirizzandoli verso il T. Calenella; a tal fine, in fase di progettazione esecutiva, per un tratto di lunghezza adeguata, dovranno essere fornite tutte le informazioni di dettaglio con il confronto tra tiranti idrici attesi e quote del terreno specificando anche la funzione del tombino previsto lungo la strada vicinale;
3	in fase di progettazione esecutiva siano redatti elaborati di dettaglio relativi allo sbocco a mare del T. Calenella e siano condotte adeguate verifiche di stabilità anche in relazione alle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena per i massi calcarei a protezione dello sbocco a mare del T. Calenella, per i gabbioni e per i materassi reno previsti in progetto lungo il canale;
4	in fase di progettazione esecutiva siano condotte adeguate verifiche di stabilità sul rilevato arginale previsto a ridosso del cunettone relativamente alle sollecitazioni idrodinamiche esercitate dai deflussi di piena sul rilevato stesso prevedendo nel caso tutti gli accorgimenti progettuali;
5	i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze, in termini di spazio e di tempo, fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno degli alvei;
6	siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;
7	il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;
8	il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
9	siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
10	siano osservate tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque.

Con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni/compensazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti, il Proponente ritiene siano tutte ottemperabili e pertanto le accetta in toto come cristallizzate agli atti del procedimento.

Il Presidente rileva l'assenza di alcuni Enti oltre ai gestori rappresentando che – in considerazione dell'avvenuto coinvolgimento degli stessi nel presente procedimento - il parere che sarà espresso sulle

interferenze in fase esecutiva dovrà riguardare esclusivamente aspetti di dettaglio e non potrà stravolgere il progetto che verrà approvato con il presente PAUR.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presidente, richiamate le disposizioni di cui all'art. 14 co.4 della L. 241/1990 ed all'art. 27- bis TUA, informa che il verbale della seduta odierna di Conferenza di Servizi costituisce determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e pertanto, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, che comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Conclusivamente, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, la Conferenza di Servizi conclude favorevolmente il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per il progetto degli Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG). P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE V - Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	AUTORITÀ COMPETENTE	RIFERIMENTO
1	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE DI INCIDENZA PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA-VincA	giudizio favorevole di compatibilità ambientale condizionato acquisito al prot. uff. n. AOO_089/2868 del 26/02/2020 All. 1 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
2	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA EX ART. 95 NTA PPTR	MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	<i>Si rimanda alle precisazioni riportate nel seguito</i>
3	PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO	REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	nota prot. n. AOO_180/8417 del 14/02/2020 All.4 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
4	PARERE	Ente Parco Nazionale del Gargano	Parere favorevole di massima all'intervento espresso nella CdS del 26/02/2020.

5	PARERE DI COMPATIBILITA' AL PAI	Autorità di Bacino della Puglia	nota prot. n. 7400 del 17/06/2019 All.5 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
6	Autorizzazione Art. 55 C.d. N.	Capitaneria di Porto Manfredonia	<i>Si rimanda alle precisazioni riportate nel seguito</i>
		Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Foggia	Autorizzazione con nota prot. 484 del 11/01/2017 All. 6.2 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
7	interferenze	Consorzio di Bonifica montana del Gargano	-
8	interferenze	ANAS	nota CDG 38634-P del 22/01/2019 All.7 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
9	interferenze	Ferrovie del Gargano	nota prot. D/20-333 del 26/02/2020 All.8 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
10	interferenze	Acquedotto Pugliese Spa	nota prot. 94532 del 28/11/2019 All.9 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
11	interferenze	ENEL Distribuzione SpA	-
12	interferenze	Telecom Italia	-
13	interferenze	Rete Gas SpA	-
14	interferenze	REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutture per la mobilità	-
15	interferenze	Ministero Infrastrutture e Trasporti - USTIF	-
16	interferenze	Autorità Idrica Pugliese — AIP	nota prot. n. 3876 del 07/08/2019 All.10 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
17	interferenze	Nedgia S.p.A.	-
18	parere	REGIONE PUGLIA Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo	nota prot. 21826 del 28/10/2019 All.11 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
19	parere	Provincia di Foggia	-
20	parere	REGIONE PUGLIA - Sezione Risorse Idriche	nota prot. n. AOO_075/14615 del 27/11/2019

			All.12 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
21	parere	REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica	Nota prot. n. AOO_064/3870 del 05/03/2020 All.13 alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi
22	parere	REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo	-

Viene precisato:

- con riferimento al punto 2, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi sono stati acquisiti pareri favorevoli con prescrizioni della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (**All.2** – nota prot. AOO_145/1636 del 27/02/2020) e del MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT (**All.3.1, 3.2, 3.3** nota prot. 2938 del 31/3/2020 acquisita agli atti della presente CdS) ma il procedimento di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga non si è ad oggi concluso con l'adozione del provvedimento da parte della Giunta Regionale.
- con riferimento al punto 6, si dà atto che con nota prot. 8688 del 16/04/2020 (**All. 6.1**) la Capitaneria di Porto, evidenziato che alla data odierna non risultano, tuttavia, ancora pervenuti i pareri della Regione Puglia - Area Finanza e Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Demanio marittimo e del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia, Basilicata - Sede Coordinata di Bari, ha trasmesso il proprio preliminare *parere favorevole per le determinazioni della Conferenza di Servizi decisoria, esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione, significando che, decorsi i termini per l'acquisizione dei pareri non ancora resi, qualora tutti favorevoli, si procederà al formale rilascio del Provvedimento finale. Pertanto si precisa che l'autorizzazione non è ricompresa nel presente PAUR.*

I lavori si concludono alle ore 14:20.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio



**RICCIO
ANTONIETTA
20.04.2020
17:36:33 UTC**

Il Responsabile del Procedimento VIA arch. Lidia Alifano



**LIFANO LIDIA
20.04.2020
17:02:12 UTC**

La Dirigente dell'Ente Parco dott.ssa Carmela Strizzi

La Rappresentante di Ferrovie del Gargano dott.ssa Gabriella Di Blasio

La Rappresentante dell'Autorità Idrica Pugliese

Elenco ALLEGATI

- Foglio firme
- **ALL_1** Giudizio favorevole di compatibilità ambientale condizionato acquisito al prot. uff. n. AOO_089/2868 del 26/02/2020;
- **ALL_2**: Nota Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. AOO_145/1636 del 27/02/2020
- **ALL_3.1 – 3.2 - 3.3**: MIBACT – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
- **ALL_4**: Nota REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali prot. n. AOO_180/8417 del 14/02/2020
- **ALL_5**: Nota Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nota prot. n. 7400 del 17/06/2019
- **ALL_6.1** : Nota Capitaneria di Porto prot. 8688 del 16/04/2020
- **ALL_6.2**: Nota Agenzia delle Dogane Autorizzazione con nota prot. 484 del 11/01/2017
- **ALL_7** : Nota Anas nota CDG 38634-P del 22/01/2019
- **ALL_8**: Nota Ferrovie del Gargano prot. D/20-333 del 26/02/2020
- **ALL_9**: Nota Acquedotto Pugliese prot. 94532 del 28/11/2019
- **ALL_10**: nota Autorità Idrica Pugliese prot. n. 3876 del 07/08/2019
- **ALL_11**: Nota REGIONE PUGLIA Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo prot. 21826 del 28/10/2019
- **ALL_12**: Nota Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche prot. n. AOO_075/14615 del 27/11/2019
- **ALL_13**: Nota REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio autorità idraulica prot. n. AOO_064/3870 del 05/03/2020.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita 2868 Entrata 26/02/2020
AOO-089/ MMI

ALL_1

Giudizio di compatibilità ambientale

ID VIA 436 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)." P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE V - Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016".

Proponente: Comune di Vico del Gargano (FG)

Premesso che:

Con nota prot. 7940 del 3/7/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8429 del 10/07/2019, trasmessa anche via pec e acquisita al prot. n. AOO_089/8340 del 09/07/2019, il Comune di Vico del Gargano ha chiesto di dare avvio al procedimento di **Provvedimento autorizzatorio unico regionale** di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto, finalizzato all'acquisizione della Valutazione di Impatto Ambientale e di tutti gli ulteriori pareri/autorizzazioni necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento.

Il progetto proposto è localizzato nel Comune di Vico del Gargano (FG) e prevede interventi di messa in sicurezza idraulica dell'asta principale del Torrente Calenella, mirati essenzialmente all'adeguamento della sua sezione trasversale e della sua pendenza longitudinale al fine di consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni. Complessivamente si prevede l'adeguamento della sezione trasversale del torrente a partire dall'attraversamento con la strada vicinale Calenella sino alla foce nel mare adriatico per complessivi circa 2600 m, con demolizione della sezione esistente e l'eliminazione degli attuali argini che di fatto sono di impedimento all'ingresso di acqua nel torrente. La nuova sezione sarà realizzata a forma rettangolare con base di 10 m, altezza minima di 2,5 m con pendenza variabile a seconda delle tratte, e sarà realizzata in cemento armato con rivestimento delle sponde con lastre calcaree. Oltre all'adeguamento della sezione trasversale, si prevede la demolizione degli attraversamenti stradali esistenti ed il loro rifacimento con nuove opera d'arte aventi dimensioni tali da consentire il transito della portata di piena con tempo di ritorno di 200 nel rispetto del franco di sicurezza idraulica di 1,5 m. Infine sono previsti anche interventi sugli affluenti del Torrente, realizzando canali a sezione trapezoidale con fondo rivestito con materassi tipo Reno e sponde realizzate in gabbioni metallici.

Il progettista specifica che, alla luce del finanziamento disponibile, è stata definita una priorità di interventi e si è stabilito di intervenire secondo il principio della salvaguardia del maggior numero di soggetti esposti e contestualmente secondo il principio idraulico di eseguire le opere procedendo da valle verso monte, il tutto comunque senza pregiudicare la sistemazione idraulica definitiva così come previsto dal comma 3 ex art. 4 delle NTA del PAI. Il presente progetto costituisce pertanto il primo stralcio funzionale dell'intervento generale sopra descritto, e riguarda le zone ed i punti strategici da proteggere e mettere in sicurezza soprattutto con riferimento ai deflussi provenienti dalle aree a monte dell'intersezione con la strada statale che rappresentano più del 95% del contributo dell'intero bacino:

- Campeggio Calenella posto a ridosso della foce ed adiacente al torrente Calenella
- Strada di accesso al Campeggio Calenella
- Linea ferroviaria Ferrovia del Gargano
- Strada Statale S.S. 89

Per la messa in sicurezza degli esposti su queste infrastrutture si è previsto con questo primo stralcio di eseguire le seguenti opere:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

- adeguamento della sezione del torrente Canella con sezione rettangolare di base 10 m secondo la geometria stabilità con la modellazione condotta con lo studio generale;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada di accesso al Campeggio Calenella secondo la geometria stabilità con la modellazione condotta con lo studio generale per consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni e con franco di sicurezza di almeno 1,5 m;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della linea ferroviaria secondo la geometria stabilità con la modellazione condotta con lo studio generale per consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni e con franco di sicurezza di almeno 1,5 m;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada statale secondo la geometria stabilità con la modellazione condotta con lo studio generale per consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni e con franco di sicurezza di almeno 1,5 m;
- realizzazione a monte della strada statale di un'opera provvisoria di arginamento per intercettare i deflussi provenienti dagli affluenti in destra e sinistra idraulica e quelli derivanti dall'esondazione a monte di questo tratto del torrente Calenella, consistente in un cunettone a sezione trapezia di base 1 m e scarpa b/h pari ad 1, composto da terre limose ed argillose compattate per strati successivi;
- interventi di rimozione del materiale solido depositato al fondo del canale, con mezzi meccanici e fino al ripristino delle quote dell'alveo rivestito.

L'intervento rientra tipologicamente nella categoria di cui al punto 7.o) dell'Allegato IV Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua", corrispondente alla categoria B.2.ae-bis) della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. "opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazioni di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale", soggette a Verifica di Assoggettabilità a VIA. E' stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza poiché interferisce con aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e siti della Rete Natura 2000.

L'area oggetto di intervento risulta interessata da vincoli paesaggistici del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ed in particolare:

- BP Componenti idro-geomorfologiche - *Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli Elenchi Delle Acque Pubbliche (150 m.), Territori Costieri (300 m)*
- UCP Componenti idro-geomorfologiche - *Aree soggette a vincolo idrogeologico*
- UCP Componenti botanico-vegetazionali - *Area rispetto boschi (dist. 100m)*
- BP - Componenti culturali e insediative - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico*
- BP Componenti delle aree protette - *Parco Nazionale del Gargano*
- UCP Componenti delle aree protette - *SIC "Pineta Marzini"*
- UCP Componenti percettive - *Strada Panoramica (SS89)*

Secondo l'istruttoria effettuata dal Comitato VIA, l'area ricade inoltre:

- in perimetrazioni di zone S.I.C., ai sensi della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" e Z.P.S. ai sensi della Direttiva comunitaria n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", e in zone IBA;
- nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano;
- in perimetrazioni PAI ad alta pericolosità idraulica;
- in zona vincolata simicamente;
- in area compresa nel demanio marittimo.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Si riportano di seguito le scansioni procedurali strettamente relative alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale; per l'iter istruttorio completo si rimanda al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

- Con nota prot. AOO_089/9169 del 24/07/2018, è stata avviata la fase di **verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione** presentata dal proponente per l'istanza in oggetto.
- Nella seduta del 12/09/2020 il Comitato VIA ha richiesto integrazioni documentali (parere prot. AOO_089/11138 del 18/09/2019).
- Con nota prot. AOO_089/11344 del 23/09/2019, la scrivente Sezione ha trasmesso gli esiti della fase di cui innanzi invitando il Comune di Vico del Gargano a riscontrare entro i successivi 30 giorni.
- Con nota prot. 12565 del 22/10/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/13045 del 24/10/2019, il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, che nella seduta del 28/10/2019 il Comitato VIA ha ritenuto esaustiva (parere prot. AOO_089/13294 del 30/10/2019).
- Con nota prot. AOO_089/13319 del 30/10/2019, la scrivente Sezione ha dato **Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4** e ha convocato per il 4/12/2019 la CdS istruttoria.
- Nella seduta del 05/12/2019 il Comitato VIA ha esaminato la pratica e ha ritenuto di chiedere **documentazione integrativa** (parere prot. AOO_089/15107 del 06/12/2019). Con nota prot. AOO_089/15459 del 13/12/2019, la scrivente Sezione ha trasmesso il resoconto della CdS del 04/12/2019 e la richiesta di integrazioni del Comitato VIA, assegnando al Comune di Vico del Gargano un termine di 30 giorni per la trasmissione di quanto richiesto.
- Con nota prot. 359 del 10/01/2020 il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso le integrazioni richieste dal Comitato VIA.
- Nella seduta del 04/02/2020 il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Vico del Gargano, ha espresso **parere favorevole con prescrizioni all'intervento** (parere prot. AOO_089/1791 del 06/02/2020).

Per quanto riguarda l'informazione e la partecipazione del pubblico si da atto che:

- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle CDS, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 24/07/2019 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

Nel corso del procedimento, al termine della fase di consultazione di 60 giorni (29/12/2019) sono pervenuti i seguenti **contributi/pareri/osservazioni**:

- Nota prot. n. 3876 del 07/08/2019 dell'Autorità Idrica Pugliese (acquisita al prot. uff. AOO_089/9826 del 07/08/2019), con la quale *vengono rilevate interferenze tra l'intervento in progetto e opere gestite da AQP S.p.A.*;
- Nota prot. n. AOO_180/51887 del 31/07/2019 della Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - FG (acquisita al prot. uff. AOO_089/9933 del 08/08/2019), con la quale il Servizio ritiene *di non dover rilasciare parere in merito*.
- Nota prot. n. 484 dell'11/01/2017 dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli (acquisita al prot. uff. AOO_089/10016 del 12/08/2019), con la quale *viene autorizzata la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del torrente Calenella, con prescrizioni*;
- Nota prot. n. 15501 del 23/08/2019 della Capitaneria di Porto di Manfredonia (acquisita al prot. uff. AOO_089/10204 del 23/08/2019), con la quale si richiede documentazione integrativa;
- Nota prot. n. 124 del 05/09/2019 dell'Autorità di Bacino (acquisita al prot. uff. AOO_089/10640 del 06/09/2019), alla quale è allegato il parere di compatibilità al PAI con prescrizioni, prot. n. 7400 del 17/06/2019, rilasciato nell'ambito di altra procedura.
- Nota prot. AOO_075/11249 del 10/09/2019 (prot. uff. AOO_089/11164 del 19/09/2019) della Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche con la quale non sono rilevati motivi ostativi alla realizzazione del progetto.
- Nota prot. 8153 del 02/10/2019 (prot. uff. AOO_089/12010 del 03/10/2019) del MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG con la quale viene inoltrato il parere favorevole con prescrizioni rilasciato nell'ambito di altra procedura prot. n. 4492 del 27/05/2019.
- Nota prot. 21826 del 28/10/2019 (prot. uff. AOO_089/13199 del 28/10/2019) della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale, con la quale sono richieste specifiche misure da inserire nel piano di monitoraggio, con riferimento al monitoraggio degli effetti delle opere in progetto sulla morfo-dinamica costiera in conseguenza del minor apporto di sedimenti.
- Nota prot. 21136 del 08/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14155 del 19/11/2019) della Capitaneria di Porto Manfredonia, con la quale si evidenzia che non sono state trasmesse le integrazioni richieste.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

- Nota prot. 13654 del 26/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14910 del 03/12/2019) dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale viene ribadito il parere prot. n. 7400 del 17/06/2019.
- Nota prot. AOO_075/14615 del 27/11/2019 (prot. uff. AOO_089/15015 del 05/12/2019) della Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche con la quale è espresso parere favorevole.
- Nota prot. 94532 del 28/11/2019 (prot. uff. AOO_089/14730 del 28/11/2019) dell'Acquedotto Pugliese, con la quale vengono rilevate interferenze con le opere gestite dalla Società, e determinato *il costo preventivato per i lavori di collegamento della condotta pensile a monte e a valle della condotta esistente da eseguirsi da parte della Società.*
- Nota prot. 22941 del 03/12/2019 (prot. uff. AOO_089/14891 del 03/12/2019) della Capitaneria di Porto Manfredonia, con la quale viene richiesta ulteriore documentazione al fine di acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione.
- Nota prot. 86895 del 03/12/2019 (prot. uff. AOO_089/14892 del 03/12/2019) di ARPA Puglia, con la quale è rilasciato parere favorevole con prescrizioni.
- Nota prot. 14778 del 19/12/2019 (prot. uff. AOO_089/15842 del 20/12/2019) dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale viene ribadito il parere prot. n. 7400 del 17/06/2019.

Al di fuori dei termini sono pervenute le seguenti note:

- Nota prot. CDG 737902-P del 23/12/2019 (prot. uff. AOO_089/15949 del 30/12/2019) di ANAS S.p.A. con la quale inoltra e ribadisce il parere favorevole di massima già espresso con nota CDG 38634-P del 22/01/2019.
- Nota prot. D/20-96 del 22/01/2020 (prot. uff. AOO_089/1133 del 24/01/2020) di Ferrovie del Gargano con la quale vengono richiesti chiarimenti sulle interferenze tra il progetto e l'infrastruttura ferroviaria.
- Nota prot. CDG 39948-P del 22/01/2020 (prot. uff. AOO_089/1069 del 24/01/2019) di ANAS S.p.A. con la quale inoltra e ribadisce il parere favorevole di massima già espresso con nota CDG 38634-P del 22/01/2019.
- Nota prot. 1941 del 27/01/2020 (prot. uff. AOO_089/1234 del 28/01/2020) della Capitaneria di Porto Manfredonia, con la quale vengono rilevate carenze e incongruenze della documentazione allegata all'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione.
- Nota prot. 6682 del 03/02/2020 (prot. uff. AOO_089/1536 del 03/02/2020) di ARPA Puglia, con la quale è rilasciato parere favorevole con prescrizioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

- Nota prot. 10073 del 17/02/2020 (prot. uff. AOO_089/2266 del 17/02/2020) di ARPA Puglia, con la quale è rilasciato parere favorevole con prescrizioni.
- Nota prot. n. AOO_180/8417 del 14/02/2020 della Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - FG (acquisita al prot. uff. AOO_089/2252 del 17/02/2020), con la quale il Servizio ha rilasciato il parere favorevole di competenza per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL n. 3267/1923 e del RR 11 marzo 2015, n.9.

Non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Dall'istruttoria condotta, considerando anche i vari contributi pervenuti nell'ambito del Procedimento di PAUR, emerge che le opere previste nel progetto oggetto di valutazione non hanno impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali nel rispetto di alcune prescrizioni.

Per quanto attiene agli aspetti idrogeologici, si tiene conto anche del parere prot. n. 7400 del 17/06/2019 dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale è espresso parere di compatibilità al PAI vigente per l'intervento in progetto con prescrizioni.

Tutto quanto innanzi premesso, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa e dell'allegato parere conclusivo rilasciato dal Comitato VIA in data 04/02/2020 (prot. n. AOO_089/1791 del 06/02/2020), dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti e con particolare riferimento all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInCa

esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale

sul progetto per gli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)." P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE V - Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016" Proponente: Comune di Vico del Gargano (FG), a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti **CONDIZIONI AMBIENTALI**:

A	Comitato regionale per la VIA seduta del 04/02/2020	Momento ottemperanza
	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione previsti dal Progetto, dalle integrazioni e dai pareri citati nella Sezione "Elenco Elaborati esaminati", con particolare riferimento alla nota ARPA del 03/12/2019 n. 86895. (Vedi prescrizioni gruppo B e C)	Fase ante operam Fase di cantiere
A.1	Siano recepite e risolte le osservazioni delle Ferrovie del Gargano, prot. n. D/20-96 del 22 gennaio 2020 con l'accortezza di sottomettere nuovamente il progetto a questo Comitato qualora si rendano necessarie modifiche sostanziali in relazione all'interazione con la linea ferroviaria;	Fase ante operam



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

A.2	Siano previste lungo il corso del canale, a valle della ferrovia, la realizzazione di formazioni arboree e arbustive autoctone della larghezza di almeno 5 mt, tali da mitigare l'impatto paesaggistico del canale in cls.	Fase ante operam
B	Proponente Proposte di mitigazione e compensazione (SIA) (prot. 7940 del 03/07/2019)	Momento ottemperanza
B.1	<u>Suolo e sottosuolo</u> Nelle aree di cantiere, in corrispondenza verranno predisposti dei presidi per difendere la componente idrica da possibili sversamenti accidentali provenienti dai mezzi d'opera. In particolare verranno realizzate delle canalizzazioni con l'ausilio di tubazioni in materiale plastico confluenti in vasche di sicurezza in grado di trattenere un'eventuale "onda nera" proveniente da un incidente.	Fase di cantiere
B.2	<u>Emissioni in atmosfera</u> In fase di cantiere, allo scopo di minimizzare gli effetti sull'inquinamento atmosferico in fase di costruzione saranno adottate le seguenti misure: <ol style="list-style-type: none">1. manutenzione frequente dei mezzi e delle macchine impiegate, con particolare attenzione alla pulizia e alla sostituzione dei filtri di scarico;2. copertura del materiale che potrebbe cadere e disperdersi durante il trasporto;3. utilizzo di mezzi di trasporto in buono stato;4. bagnatura e copertura del materiale temporaneamente accumulato (terreno vegetale e di scarico);5. pulizia dei pneumatici dei veicoli in uscita dal cantiere (vasca lavaggio ruote);6. umidificazione delle aree e piste utilizzate per il transito degli automezzi;7. ottimizzazione dei tempi di carico e scarico dei materiali;8. idonea recinzione delle aree di cantiere atta a ridurre il sollevamento e la fuoriuscita delle9. polveri;10. ridurre al minimo l'area di cantiere.	Fase di cantiere
B.3	<u>Paesaggio</u> In recepimento del parere della Commissione Locale del Paesaggio e del MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG: <ol style="list-style-type: none">1. lungo il tratto in cui verranno ripristinati gli argini in cemento vengano messe a dimora, ove possibile, essenze mediterranee autoctone al fine di mitigare l'effetto visivo;2. In riferimento all'adeguamento idraulico e protezione delle sponde, con realizzazione di sezione rettangolare di dimensioni nette pari a mt. 10,00 x 3,00, si prescrive l'utilizzo di malta di calce idraulica.	Fase ante-operam
B.4	<u>Flora e fauna</u> <ol style="list-style-type: none">1. limitazione dell'ingresso alle aree di cantiere ai soli mezzi autorizzati;2. umidificazione periodica, compattazione e copertura dei materiali la	Fase di cantiere



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

	<p>cui natura può dare luogo ad emissioni di particolato in atmosfera; eventuali aree di stoccaggio dei materiali saranno in ogni caso previste al di fuori delle aree naturali sensibili;</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere; 4. asperzione di acque sul terreno con particolare riguardo alle viabilità percorse dai mezzi d'opera; 5. organizzazione del cantiere studiata in modo tale da ridurre al massimo le operazioni di caricamento e trasporto dei materiali. Tali operazioni dovranno essere concentrate in apposite zone, al di fuori delle aree interessate da habitat naturali ed i cassoni dei veicoli di trasporto del materiale dovranno essere accuratamente coperti con appositi teli che impediscano la fuoriuscita delle polveri. 	
B.5	<p><u>Rumore</u> Al fine di mitigare gli impatti derivanti dalla componente rumore in fase di costruzione verranno prescritte delle precise modalità di lavoro. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nessuna lavorazione verrà svolta durante le ore notturne; 2. i mezzi di cantiere, con particolare riguardo ai gruppi elettrogeni, verranno dotati di dispositivi di schermatura al fine di limitare i disturbi sulla fauna e sulle popolazioni; 3. le attività di cantiere verranno programmate anche tenendo conto dei livelli di pressione sonora tollerabili a seconda della zona in cui si interviene: nelle aree maggiormente sensibili, con presenza di ricettori, si tenderà a limitare il numero di mezzi contemporaneamente in funzione e viceversa dove non si rileva la presenza di particolari ricettori si adotterà una strategia che tenga in minore considerazione la contemporaneità di azione con livelli di rumorosità maggiori; 4. non realizzare lavori nel periodo di nidificazione della fauna selvatica. 	Fase di cantiere
C	ARPA PUGLIA	Momento ottemperanza
C.1	<p>Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere; 2. effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti; 3. ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; 4. utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; 5. evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto. 	Fase di cantiere
C.2	Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).	Fase di cantiere



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Si rammenta che le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e s.m.i, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA.

Il Responsabile del Procedimento VIA

Arch. Lidia Alfano

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA**

Dott.ssa Antonietta Riccio



REGIONE PUGLIA

SERU. VIA / ...
ACIFANO
[Signature]

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

AOO_089/PROT
06/02/2020 - 0001791
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Parere espresso nella seduta del 04/02/2020 – Parere finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 436: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
VincA: NO SI SIC "Pineta Marzini" (numero non presente)
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: POR PUGLIA 2014-2020 - Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera - Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. 7.o)
L.R. 11/2001 e smi Allegato B - elenco B.1 - lettera B.1.f)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. ex l.r 18/2012 e smi

Proponente: Comune di Vico del Gargano (FG)

Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, alla data del 2 febbraio 2020, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

numero	titolo	data	stato
1
2
3
4
5

In particolare:

- tutta la documentazione già riportata nei Verbali del Comitato VIA della seduta del 12 settembre 2019, della seduta del 28 ottobre 2019 e della seduta del 5 dicembre 2019;



- la documentazione nella cartella documento "Documento", pubblicata in data 31 ottobre 2019, dove si da avvio della fase di pubblicità e convocazione Conferenza di Servizi istruttoria;
- la documentazione nella cartella documento "Parere", pubblicata in data 20 novembre 2019, sono stati visionati i seguenti file-documenti:
 - ✓ Cartella ID436_Parere Capitaneria di Porto;
 - ✓ ID436_Parere Agenzia Dogane.pdf (prot. n. RU 484 dell'11 gennaio 2017);
 - ✓ ID436_Parere AQP (83010 del 18 ottobre 2019);
 - ✓ ID436_Parere Sezione Demanio (prot. n. 21826 del 28 ottobre 2019);
 - ✓ ID436_Parere Sezione Risorse idriche (prot. n. 11249 del 10 settembre 2019).

Tra i documenti citati alcuni prevedono delle prescrizioni o comunque delle indicazioni di un qualche rilievo, con particolare ma non esclusivo riferimento alle seguenti note: 1) Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia del 28/10/2019 prot. 0021826; 2) Capitaneria Di Porto di Manfredonia del 23/8/2019 prot. n. 15501; 3) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del 27/05/2019 prot. n. 4492.

Sono altresì pervenute le seguenti note: 1) Autorità di Bacino del 26/11/2019, prot. N. 13654; 2) ARPA Puglia del 3/12/2019 n. 86895.

In data 09/01/2020 sono stati presentati dal proponente dei documenti relativi alle integrazioni per la Capitaneria di Porto:

- 2019-0015528_aerofotogrammetria sovrapposizione sid ed interventi.pdf.p7m
- 2019-0015528_estratto di mappa della zona interessata fg 3 all. d.pdf.p7m
- 2019-0015528_sid.pdf.p7m
- 2019-0015528_stralcio catastale con sovrapposizione sid ed intervento.pdf.p7m
- 2019-0015528_visura fg 3 part. 313.pdf.p7m
- 2019-0015528_zona di intervento su aerofotogrammetria scala 1a500.pdf.p7m
- 2019-0015528_zona di intervento su catastale scala 1a500.pdf.p7m
- Modello D7.pdf.p7m
- nota prot. 15546 del 24.12.2019.pdf.p7m.

In data 14/01/2020, la seguente documentazione integrativa in riscontro al parere del Comitato VIA - seduta del 5/12/2019, fornita dal proponente, è stata pubblicata:

- 194.PDF
- Copia_DocPrincipale.pdf
- MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA.pdf.p7m
- nota prot. 359 del 10.01.2020.pdf
- nota prot. 15546 del 24.12.2019.pdf.p7m
- Piano di Monitoraggio -revisione gennaio 2020.pdf.p7m
- Screening VInCA Torrente Calenella.pdf.p7m
- TAV.2_Planimetria_Stato_Fatto_VdG271218.pdf
- TAV.9_Planimetria_interventi_stralcio_funzionale_VdG271218.pdf



**REGIONE
PUGLIA**

- VlnCA ai sensi della DGR n. 1362 del 2018.p7m.

Inoltre sono presenti, nella directory "tavole integrative gennaio 2020", i seguenti file:

- TAV_9 Plan.Interventi-REV01.pdf
- Tav_20 Rampe-REV01.pdf
- TAV.CDS-RISCONTRO-CDS_1.pdf
- TAV.M1-INTEGRAZIONE-RELAZIONE-PAESAGGISTICA.pdf.

Si fa presente che il contenuto del file "194.pdf" è relativo ad una nota dell'Autorità di Bacino delle Puglia avente ad oggetto "Procedimento Autorizzativo Unico IDVIA 345" e relativo ad interventi ubicati nel territorio del Comune di Fasano. Altresì, si fa presente che il file "TAV.M1-INTEGRAZIONE-RELAZIONE-PAESAGGISTICA.pdf" fa esplicito riferimento ad altro reticolo idrografico ubicato in altro comune di altra provincia (Toritto-BA) da pag. 7 a pag. 24.

In data 30/1/2020, è stata pubblicata la comunicazione n. 1431 del 30/1/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia avente quale oggetto la "... Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria In modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii."

Infine in data 31/1/2020 sono stati pubblicati gli ulteriori note/pareri che di seguito si riportano:

- ANAS GRUPPO FS ITALIANE prot. CDG-0737902-P del 23/12/2019;
- ANAS GRUPPO FS ITALIANE prot. CDG-0039948-P del 22/01/2020;
- Capitaneria Di Porto di Manfredonia del 27/1/2020 prot. n. 1941
- Regione Puglia – Sezione risorse idriche prot. 14615 del 27/11/2019;
- Acquedotto Pugliese prot. 94532 del 28/11/2019;
- Ferrovie del Gargano prot. n. D/20-96 del 22 gennaio 2020.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

(Rif. Elaborati: TAV. A – Relazione tecnica illustrativa; TAV. L - Relazione ambientale; TAV. M – Relazione Paesaggistica, Verbale Comitato VIA del 12 settembre 2019 e Verbale Comitato VIA del 28 ottobre 2019 e Verbale Comitato VIA del 5 dicembre 2019)

I vincoli ambientali e territoriali presenti sono principalmente quelli derivanti dal piano paesaggistico e territoriale della Puglia (PPTR).

In particolare intervengono le seguenti componenti delle strutture e degli ulteriori contesti del PPTR:

1. **Struttura idro-geo-morfologica** – BP – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m) BP – Territori costieri (300 m) – UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico;
2. **Struttura ecosistemica e ambientale** - Comp. botanico-vegetazionali UCP – Area rispetto boschi (dist. 100m); (art.63 NTA) (Pineta Marzini che lambisce il canale);
3. **Struttura antropica e storico-culturale** - Comp. culturali e insediative BP- bene protetto (art. 139 codice) ex L.1497; Il Torrente ricade interamente in area vincolata per immobili ed aree di notevole interesse pubblico (beni paesaggistici); pertanto è necessario acquisire il parere paesaggistico della Soprintendenza al Paesaggio, ai sensi del D.Lgs 42/2004;

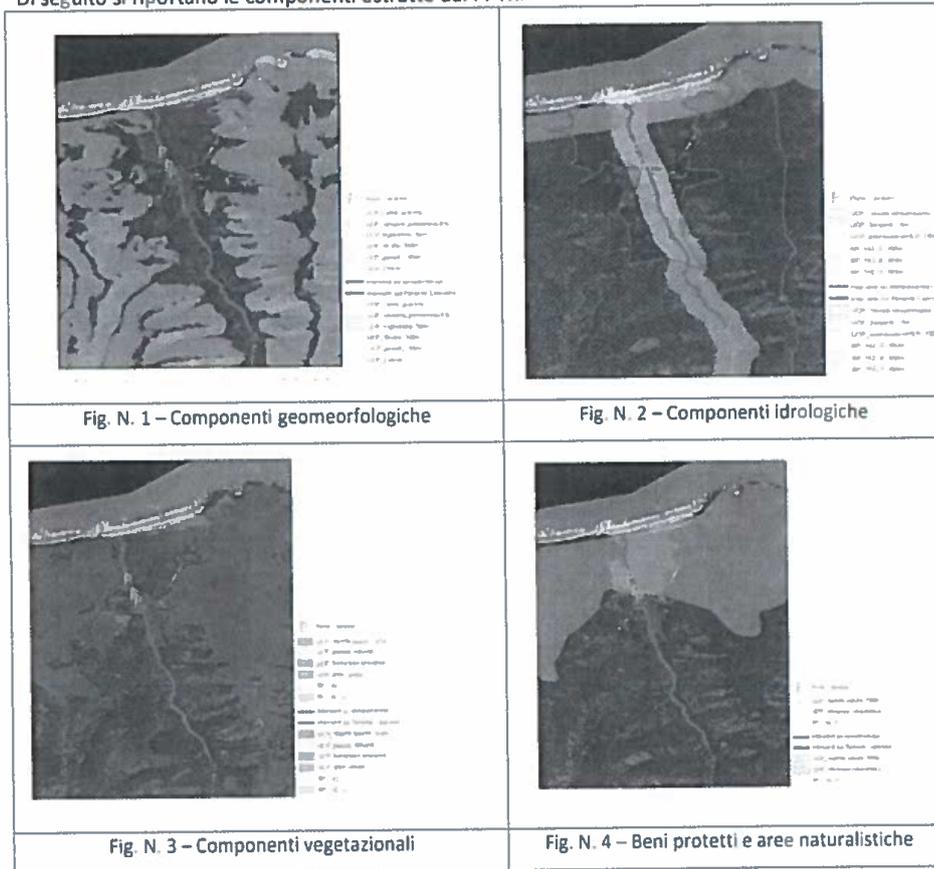


4. **Aree Protette e siti naturalistici:** Parco Nazionale del Gargano (beni paesaggistici) per una profondità dalla foce di circa 800 metri - rappresentato dal limite stesso della perimetrazione; inoltre rientra in area SIC "Pineta Marzini" (ulteriori contesti paesaggistici) a partire da circa 1,4 km dalla costa e per l'intera lunghezza del Canale;
5. **Componenti Percettive:** La Strada Statale 89 viene individuata quale strada panoramica dal PPTR che offre viste panoramiche sulla piana di Calenella e sui due promontori interessati da area SIC, vale a dire Pineta Marzini e Monte Pucci.

A questi vincoli che si leggono dal PPTR si aggiungono i seguenti

6. **Perimetrazioni PAI ad alta pericolosità idraulica**
7. **Area ricadente in zona vincolata sismicamente;**
8. **Aree compresa nel demanio marittimo;**
9. **Aree comprese in zona di tutela SIC e ZPS;**
10. **Parco Nazionale del Gargano;**
11. **Iportant Bird area 127 M.**

Di seguito si riportano le componenti estratte dal PPTR:



RAI
SP
↓
SP

SP *SP* *SP*
4 di 11

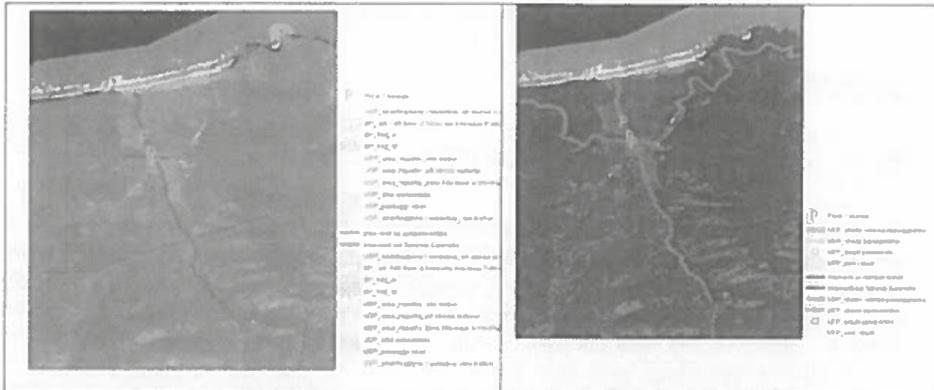


Fig. N. 5 – Componenti Culturali

Fig. N. 6 – Ulteriori Componenti Percettive

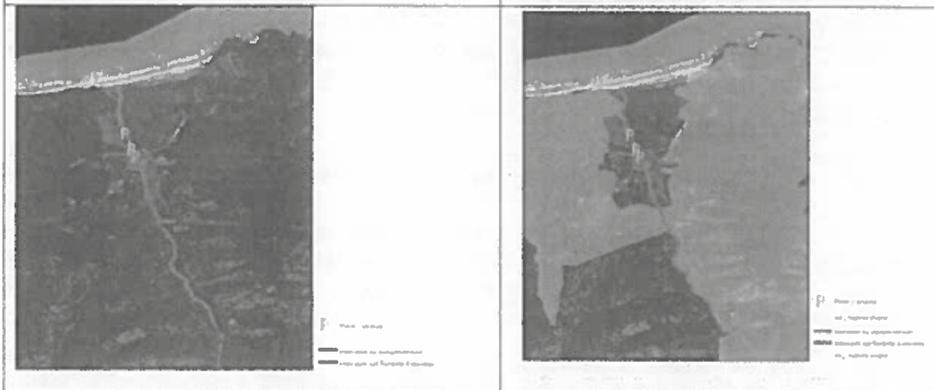


Fig. N. 7 – IBA

Fig. N. 8 – SIC e ZPS



[Handwritten signatures and initials on the right margin]



Fig. N. 9 – Perimetrazione PAI

Descrizione dell'intervento

(Rif. Elaborati: Verbale Comitato VIA del 12 settembre 2019, Verbale Comitato VIA del 28 ottobre 2019 e Verbale Comitato VIA del 05 dicembre 2019)

Con riferimento alla relazione TAV.A_Relazione_generale_REV002_VdG150318.pdf (pag. 9), si evidenzia che l'intervento interessa, nel territorio di Vico del Gargano, il Canale Calenella, la cui un'asta principale si sviluppa per circa 6.6 km con direzione S-N da monte verso valle. Il bacino imbriferò ha un'estensione di circa 17.1 Km², presenta forma oblunga o poco evoluta, di ampiezza trasversale massima nel tratto di monte, circa 2.8 Km, dove presenta forti pendenze, larghezza che si riduce moderatamente nella sua parte di valle, mantenendosi all'incirca costante, a 2.2-2.5 Km fino al mare. In prossimità della foce, prima che il torrente principale si immetta nella piana costiera, nota come Baia di Calenella, nel cui tratto le pendenze si riducono notevolmente e bruscamente, riceve gli apporti idrici di ulteriori compluvi. Si tratta quindi, in sintesi, di un corso d'acqua breve ma dalle pendenze elevate, soggetto a forti variazioni delle stesse, in cui convivono quindi, a secondo dei tratti, spiccata capacità erosiva, notevole capacità di trasporto lapideo e quindi deposito oltre all'intrinseca attitudine ad animare piena rapidissime e molto intense, la cui pericolosità si è palesata anche di recente (2014).

I maggiori rischi e anche danni, osservati nella più recente piena del 2014, si osservano nella piana costiera, laddove le opere fluviali esistenti e gli attraversamenti relativi presentano diverse criticità, riassunte a pag. 23 della suddetta relazione e rappresentate dalla TAV.2_Planimetria_Stato_Fatto_VdG271218.pdf. Il tratto terminale del canale attualmente esistente è caratterizzato da una sezione trapezia, con sponde rivestite in lastre di cemento della lunghezza media di circa 4,50 per un modulo di circa 1.00 m con inclinazione media pari a 27° e spessore medio stimato in 15 cm.

Il proponente ha recepito o comunque dato seguito a numerose e successive indicazioni e prescrizioni dell'Autorità di Bacino, come rappresentato da pag. 4 a pag. 8 della relazione TAV.A_Relazione_generale_REV002_VdG150318.pdf; tra queste prescrizioni anche quella di redigere uno studio generale del bacino in modo da definire il presente stralcio tenendo conto di quanto si potrà e dovrà realizzare a monte dello stesso. A pag. 17 della medesima relazione si evidenzia che la progettazione degli interventi di mitigazione si è basata sull'uso di modelli di calcolo mono e bidimensionali, attraverso i quali è stato possibile individuare le dimensioni geometriche delle opere a farsi e verificare il rispetto dei vincoli imposti dalle norme quali ad esempio il rispetto del franco di sicurezza in corrispondenza delle opere di attraversamento, nello specifico sono stati analizzati quattro scenari: 1) deflussi del reticolo idrografico a valle della strada statale, 2) deflussi dei soli affluenti del torrente Calenella, 3) deflussi del solo torrente Calenella, 4) deflussi del torrente Calenella e dei suoi affluenti.

A pag. 16 della relazione TAV.A_Relazione_generale_REV002_VdG150318.pdf si evidenzia, in relazione alle indagini geologiche o geognostiche, che "... alla data di redazione della presente progettazione non sono stati resi disponibili i risultati delle prove di laboratorio e pertanto in questa fase si è fatto riferimento a parametri riferiti a zone analoghe. Nella successiva fase progettuale si provvederà ad integrare le relazioni di calcolo strutturale sia alle risultanze delle indagini svolte dalla società Geotecnologie s.r.l. sia alle risultanze di indagini che saranno eseguite in proprio dai progettisti."

Dall'analisi dei risultati dello studio idraulico che fotografa lo stato di pericolosità attuale dell'intera piana del bacino del Calenella e dall'inquadramento delle opere necessarie alla completa mitigazione e messa in sicurezza idraulica dell'intera area, si evince che con il finanziamento

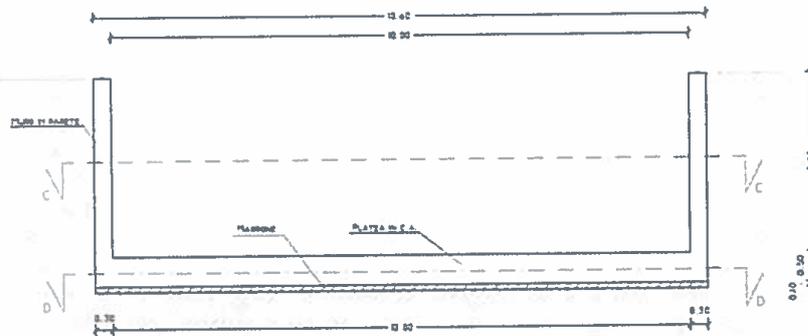
**REGIONE
PUGLIA**

attualmente disponibile non si riesce a far fronte all'esecuzione di tutti gli interventi individuati. Pertanto (dalla suddetta relazione, pag. 24-25), alla luce del finanziamento ad oggi disponibile, nel presente stralcio funzionale si è reso necessario stabilire una priorità di interventi. A tal proposito si è stabilito di intervenire secondo il principio della salvaguardia del maggior numero di soggetti esposti e contestualmente secondo il principio idraulico di eseguire le opere procedendo da valle verso monte, il tutto comunque senza pregiudicare la sistemazione idraulica definitiva, così come previsto dal comma 3 ex art. 4 delle NTA del PAI. Lo stralcio quindi "protegge" il Campeggio Calenella, posto a ridosso della foce ed adiacente al torrente Calenella, la strada di accesso al Campeggio Calenella, la linea ferroviaria Ferrovia del Gargano e la Strada Statale S.S. 89. Allo scopo, il primo stralcio prevede di eseguire le seguenti opere, in coerenza con le modellazioni e le previsioni definite con lo studio generale: adeguamento della sezione del torrente con sezione rettangolare di base 10 m; demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada di accesso al Campeggio Calenella; demolizione e rifacimento dell'attraversamento della linea ferroviaria; demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada statale. I calcoli idraulici sono stati eseguiti considerando il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni e con franco di sicurezza di almeno 1,5 m.

Inoltre, fondamentalmente per proteggere a breve termine la viabilità stradale, si è previsto di realizzare immediatamente a monte della strada statale un cunettone a sezione trapezia di base 1 m e scarpa b/h pari ad 1, integrato dalla realizzazione di un argine in terra.

A completamento dell'opera si prevede la rimozione dei detriti sul letto del canale.

L'adeguamento idraulico del Canale e la protezione dello stesso dall'erosione delle sponde prevede una sezione rettangolare di dimensioni nette interne 10,00 m x 3,00 m con spessore della soletta in c.a. da 50 cm e pareti laterali da 30 cm. sempre in c.a. In questo stralcio funzionale, sempre a causa della limitatezza del finanziamento, non potrà essere rivestito con lastre in pietra, rimandando ai successivi stralci la posa in opera del rivestimento. Nel seguito due stralci grafici che rappresentano la sezione tipo e una delle sezioni da cui si evincono scavi e rinterri.



Sez. 4

SCALA ALTEZZE 1: 200
SCALA LUNGHEZZE 1: 200

0 = 500 m s.l.m

SEZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
DISTANZE PARZIALI		0,04	1,22	1,41	1,05	3,40	1,50	1,50	3,50	0,58	0,00	0,00
DISTANZE PROGRESSIVE	0,18	1,22	2,44	3,85	4,90	8,30	9,80	11,30	14,80	15,38	16,22	16,22
QUOTE TERRENO	10,97	10,59	10,62	10,46	10,18	8,15	8,15	8,15	10,21	10,55	10,85	10,87
QUOTE PROGETTO	10,97	10,56	10,62	10,46	10,00	6,30	6,30	6,30	10,50	10,55	10,85	10,87
DECAMETRICHE												
DIFFERENZE DI QUOTA		0,02	0,03	-0,16	-0,08	-2,00	0,00	0,00	0,00	0,34	0,30	0,02
RETTIFILI E CURVE						R=18,70 d=0,13						
LIVELLETTE						s=0,0000000000						
PROGRESSIVO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

In corrispondenza della connessione tra il canale esistente a sezione trapezia e la nuova sezione si è prevista la realizzazione di un'opera di connessione idraulica che consenta all'acqua di proseguire nella nuova sezione.

Gli attraversamenti delle infrastrutture sono previsti con travi precomprese che poggiano su spalle in c.a. da 50 cm in continuità con le pareti del canale e luce netta di ml. 10. Gli attraversamenti saranno protetti contro la caduta nel canale per mezzi e persone con una barriera stradale di Tipo H2 ecologica in legno per la viabilità.

Nei tratti dell'attuale alveo in cui sono manifesti segni di dissesto si è previsto: la ricostruzione delle zone dove c'è la perdita di alveo, con scavo, risagomatura e ripristino del rivestimento esistente; realizzazione di protezioni spondali in gabbioni nei tratti in curva soggette ad erosione.

Valutazioni

Esaminata la documentazione, si riassumono le seguenti valutazioni.



**REGIONE
PUGLIA**

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DGR Puglia n. 1362/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ✓ siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nei documenti progettuali "Valutazione di Incidenza Ambientale – Gennaio 2020" e "Studio Impatto Ambientale – Ottobre 2019".

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano risulta essere coerente alla normativa vigente.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - ✓ siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione previsti dal Progetto, dalle integrazioni e dai pareri citati nella sezione "Elenco Elaborati Esaminati", con particolare riferimento alla nota ARPA del 3/12/2019 n. 86895;
 - ✓ siano recepite e risolte le osservazioni delle Ferrovie del Gargano, prot. n. D/20-96 del 22 gennaio 2020 con l'accortezza di sottomettere nuovamente il progetto a questo Comitato qualora si rendano necessarie modifiche sostanziali in relazione all'interazione con la linea ferroviaria;
 - ✓ siano previste lungo il corso del canale, a valle della ferrovia, la realizzazione di formazioni arboree arbustive autoctone della larghezza di almeno 5 mt, tali da mitigare l'impatto paesaggistico del canale in cls.



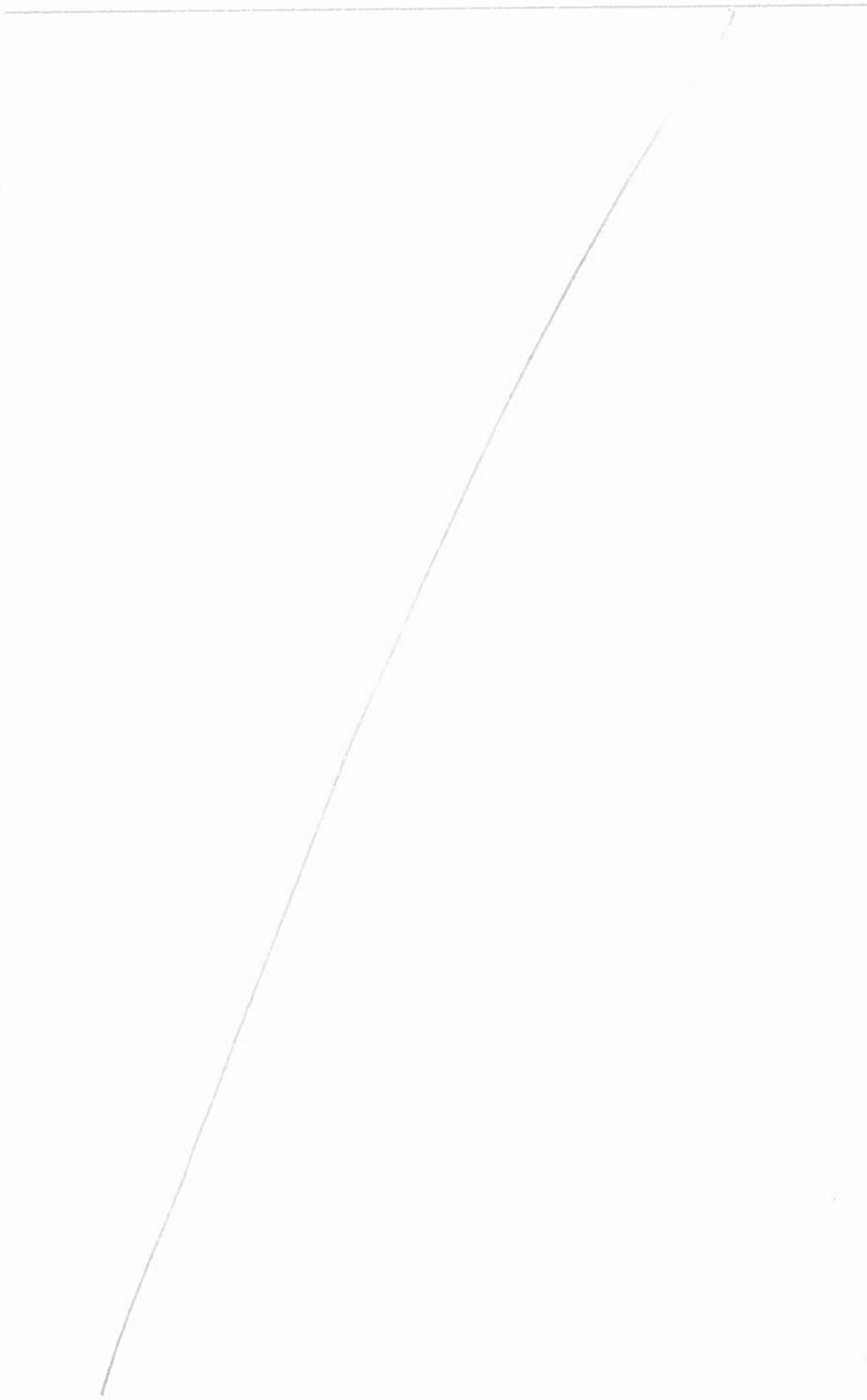
REGIONE
PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISTONIA		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	MICHELA INVOLSI		
	Difesa del suolo	Incompatibile		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUADRUCCI		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	FRANCESCO DE BENEDETTI		
	Urbanistica	CARENZA FRANCO		
	Infrastrutture per la mobilità	ANTONIO BULLA		
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	RAFFAELE ANGELILLIS		
	Esperto in idraulica ...	MAURIZIO PRENCIPE		
	Esperto in infrastrutture...	MICHELE PRENCIPE		
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			



REGIONE
PUGLIA



**REGIONE
PUGLIA****ALL_2****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****27 FEBBRAIO 2020****AOO_145 / 1636**

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005**Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio VIA e VINCA**servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

e, p.c.

Comune di Vico del Gargano
vicodelgargano@postecert.it**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**dipartimento.mobilitaqualurboppubppaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 436 – Art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli “Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)” P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 – ASSE V – Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26.07.2016. Proponente: Comune di Vico del Gargano (FG)

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA ex art. 95 NTA PPTR**TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004)**

Con riferimento alla nota n. AOO_089_13319 del 30.10.2019, con cui la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii e ha indetto una conferenza di servizi istruttoria per la raccolta dei pareri e/o contributi istruttori in relazione al progetto degli “Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)” P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 – ASSE V – Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26.07.2016”, si rappresenta quanto segue.

www.regione.puglia.itSezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali con la citata nota n. AOO_089_13319 del 30.10.2019 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\SIA-VIA

- SIA Torrente Calenella 2019.pdf.p7m - 0fb40c009f7ab87f838242c9a0a14a29
- Sintesi non tecnica SIA Torrente Calenella 2019.pdf.p7m - a12fd1e7a9003106450df1313322e6a

\Progetto definitivo Calenella

- ELENCO ELABORATI_REVO2.pdf.p7m - 6bb44282c85daa8e756b53e378a9658b
- TAV.10.1 Prof. di progetto Argine e Cunetta SX idraulica_VdG150318.pdf.p7m - 102103fcae9b11202f4547cbb78b5baa
- TAV.10.2 Prof. di progetto Argine e Cunetta DX idraulica_VdG150318.pdf.p7m - 9599edcce78114385c83a30423aa7f24
- TAV.11.1 Sezioni_progetto_VdG271218.pdf.p7m - ee610a9d0d4853c0ed7df8c56348502c
- TAV.11.2 Sezioni_progetto_VdG271218.pdf.p7m - de4dacc0f05070971715c1b9a7f18436
- TAV.11.3 Sezioni_progetto_VdG271218.pdf.p7m - aa4bca3fd28789281261deb6f2637b3d
- TAV.12 Sezioni_volumi_scavo_VdG271218.pdf.p7m - d7e97d3f2e805a2dca7644a7166ded74
- TAV.13 Schemi_costruttivi_canale_VdG271218.pdf.p7m - 283a3a6e3ffacade5ff0e57de34fc11d5
- TAV.14 Attraversamento-P01_VdG271218.pdf.p7m - 99699da62bf56b2f48f07e0ceacb7aee
- TAV.15 Attraversamento-P02_VdG271218.pdf.p7m - d1c32e05c891f8d32d6dbc1b80a6792c
- TAV.16 Attraversamento-P03_VdG271218.pdf.p7m - dd5d33d97806af375a0607ac154dd8d1
- TAV.17 Opera_connesione_idraulica_VdG271218.pdf.p7m - 3c0978a574f6e041b55c1e125f2f3822
- TAV.18.1 Part. interferenza GAS Attrav.4.pdf.p7m - 97da29cf2d21020b5fdb3b0a89809870
- TAV.18 Interventi_rifunionalizzazione_VdG271218.pdf.p7m - 7fff9bdc6c7bb734f0d747a103cbd73c
- TAV.19 Cunetta SX idraulica_Sez. esistenti e di progetto_VdG150318.pdf.p7m - ab491c5cade68fef92b0b6300c6bc882
- TAV.19.1 Cunetta DX idraulica_Sez. esistenti e di progetto_VdG150318.pdf.p7m - 1d56cb5a273332c2e44eb1486e5baa17
- TAV.1 Corografia_VdG271218.pdf.p7m - fc8fde74b55b9ee931d88bf6c88f3ff
- TAV.2 Planimetria_Stato_Fatto_VdG271218.pdf.p7m - 3bc493274f306590cc5f7588bac9a9cc
- TAV.3 Planimetria_rilievo_VdG271218.pdf.p7m - 4a12ba7a6ba1008f2bd7fc99add90e9c
- TAV.4 Planimetria_interferenze_VdG271218--pdf.p7m - 460bf5c1a6329c442aed76c86fd49cd
- TAV.5 Planimetria_Sezioni_CTR_VdG271218.pdf.p7m - c18d6464c29004e44e1b6718ccdf1f8
- TAV.6 Profilo_Stato_fatto_VdG271218.pdf.p7m - 20dcba0e8a226ea92ffbc5911f43d58
- TAV.7.1 Sezioni_Stato_fatto_VdG271218.pdf.p7m - b82ae81d4c687c2b836c1a8d9fcf6587
- TAV.7.2 Sezioni_Stato_fatto_VdG271218.pdf.p7m - 12e37cb3ccc87b7f54b64b9ee2bf2f69
- TAV.7.3 Sezioni_Stato_fatto_VdG271218.pdf.p7m - af660092243094b64dcaef4014c9d9b
- TAV.8 Planimetria_interventi_generale_VdG271218.pdf.p7m - f2fb954c0bf1d6e15cc2b71f4f196ce8
- TAV.9.1 Planimetria_catastale_VdG271218.pdf.p7m - 7c8ba2cd7a8691532578c6f8309d94e5
- TAV.9.2 Plan. dettaglio cunette_VdG150318.pdf.p7m - a1cb860d4aa7302d3531be065e90eafa
- TAV.9.3 Planimetria_interventi_stralcio_funzionale_VdG271218.pdf.p7m - f9898752c8dde8aff1848bb7f4152ed8
- TAV.A_Relazione_generale_REVO02_VdG150318.pdf.p7m - 327dc09ebdbfc7a6550015e92ae08a6a
- TAV.B1 Analisi_prezzi_VdG271218.pdf.p7m - 5e0d0fd1a45f54c68c01c3937465f94a
- TAV.B_Elenca_Prezzi_VdG271218.pdf.p7m - 54db1229261fccc13cc3ee7644787dbb
- TAV.C1 Calcolo_volumi_materiali_VdG271218.pdf.p7m - decfc11a37fc40711c5ee6e31b5b6888
- TAV.C_Computo_metrico_VdG271218.pdf.p7m - c1005069f5f6addb358865855a8100c
- TAV.D_Quadro_Economico_VdG271218.pdf.p7m - 2a1d9e116a2252fd8e4668798c9a1ac6
- TAV.E_Disciplinare_Descrittivo_Prestazionale_VdG271218.pdf.p7m - Ofea3d34db91a36df24864996106f884
- TAV.F.1_PSC_VdG271218.PDF.p7m - 9024e8da25056f928e980834103f756b
- TAV.F.2_AR_VdG271218.PDF.p7m - e948642f86ff7ca750a8489ff19a8e2
- TAV.F.3_Plan_cantiere_VdG271218.pdf.p7m - 7623ca8d5bad2919e1f28c2d87390d47
- TAV.F.4_CS_VdG271218.pdf.p7m - bc43bde9bdf23d1bce85e48f67b676a2

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- TAV.G.1-Relazione_idrolo_idra_REVO03_VdG150318-.pdf.p7m - 6d7a02d4e2c0ac4f49b0c39a9538dbc3
- TAV.G.10_HEC_RAS_Progetto_generale_VdG271218.pdf.p7m - a90d87f2a972bdd570845f085ac8667f
- TAV.G.11.1-HEC-RAS-1-Stralcio-limite_VdG150318.pdf.p7m - 43dfa4568b93a4d6d701c6fd4b0fdbcc
- TAV.G.11_HEC_RAS_Stralcio_funzionale_VdG271218.pdf.p7m - 3e8cb5145d120f527579fb7638dd55b8
- TAV.G.12-Modelle-HEC-RAS_affluenti_Sist_gen_VdG150318.pdf.p7m - 769be3a77e20b31f461534b65909e7be
- TAV.G.13_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr305PPSF_VdG150318.pdf.p7m - ffe171c2c56c12a961ae96ee19cacfa0
- TAV.G.14_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr2005PPSF_VdG150318.pdf.p7m - 1764764f8c7c2ddb9a47940819bfcc6d
- TAV.G.15_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr5005PPSF_VdG150318.pdf.p7m - e5e58273e605eb6a7ba47ad5bb3d8fb6
- TAV.G.16_Proposta_aree_pericolosita_VdG150318-.pdf.p7m - 82b5c06676840e041f491f5252e7eae
- TAV.G.17.1-Plan_area-Rischio-I_stralcio_VdG150318.pdf.p7m - f253ad31e2ea07ec140dd78bdd79a2b0
- TAV.G.17.2-Plan_area-Rischio-I_stralcioADBF_VdG150318.pdf.p7m - 5467d2e87bdd36ea4be66c311263e73
- TAV.G.18_Deflussi-tr30_sist_gen_VdG150318-.pdf.p7m - 6955023bfd6597ce0597ac2657d179e4
- TAV.G.19_Deflussi-tr200_sist_gen_VdG150318-.pdf.p7m - ccd768ba66554941897e4c262df43add
- TAV.G.20_Deflussi-tr500_sist_gen_VdG150318.pdf.p7m - 2bfb3873600160843a972292e067767
- TAV.G.21_Propota_Aree_Pericolosita_Sist_gen_VdG150318-.pdf.p7m - ed04c2cc7f9b9898769c2b6450eb52b
- TAV.G.22_Rel-Trasporto_solido_VdG150318.pdf.p7m - 50528cf350aab50f7550a4cae9d82978
- TAV.G.23_Mappa_vulnerabilita_VdG150318-.pdf.p7m - e76a04d6f5bc6db75e4819b76ecea0c
- TAV.G.24_Plan_interventi_trasporto_solido_VdG150318-.pdf.p7m - 61a2862b1a1c343320a1de337c18969
- TAV.G.25_Deflussi-cunettone-sx_VdG150318.pdf.p7m - 541cf52b592046d55211cb6c82a8ef83
- TAV.G.26_Deflussi-Cunettone-dx_VdG150318.pdf.p7m - 1abf2901b7d807acf17102f352b8403c
- TAV.G.2_Planimetria_bacini_idrografici_VdG271218.pdf.p7m - 97ee99b01a4d0cc873076579189ad426
- TAV.G.3_Deflussi_reticola_valle_SS_Tr200SF_VdG271218.pdf.p7m - a34e7d6ee96ace45ee14fb1081e68533
- TAV.G.4_Deflussi_affluenti_torrente_Calenella_Tr200SF_VdG271218.pdf.p7m - cfda0b0f627d9dc0d908ace8dc134a63
- TAV.G.5_Deflussi_torrente_Calenella_Tr200SF_VdG271218.pdf.p7m - 6088c10035a56f25d2494be5d05f86f7
- TAV.G.6_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr305F_VdG271218.pdf.p7m - a55932cd8fda3e9b2f70df423217bf4c
- TAV.G.7_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr200SF_VdG271218.pdf.p7m - d95a8e70bb2d44085915cfa9c0be06cf
- TAV.G.8_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr500SF_VdG271218.pdf.p7m - 24bb1cf19cd154dd17173a308aaa7467
- TAV.G.9_HEC_RAS_Stato_fatto_VdG271218.pdf.p7m - 1cae4a60c8fcfc23913c39f37986b701
- TAV.H.1 Verifica stabilita argine_VdG150318.pdf.p7m - c200dcb88c61dd99a94714adfa57991d
- TAV.H_Relazione_geotecnica_VdG271218.pdf.p7m - ac0ac7e2be7c73ea8e50a43bbb7c02e0
- TAV.I1_Relazione_calcolo_Attraversamenti_stradali_P01_VdG271218.pdf.p7m - b74b6cd011f92bb01dd6273b24366f8b
- TAV.I2_Relazione_calcolo_Attraversamenti_ferrovia_P02_VdG271218.pdf.p7m - 02f86ba7261078a960f761419c284673
- TAV.I3_Relazione_calcolo_Attraversamenti_stradali_P03_VdG271218.pdf.p7m - acc75d03e9dd8ff920f1d8b743d8j99
- TAV.I4_Relazione_calcolo_canale_VdG271218.pdf.p7m - e5b958193e113e0f4ae6c49e0b2e913c
- TAV.L_Relazione Ambientale_VdG271218-REVO1.pdf.p7m - 6195a7b4cdcc0284b70f97145f8c99b
- TAV.M_Relazione_Paesaggistica_VdG271218-REVO1.pdf.p7m - 38d9c9301cf915dd36f907eac8e4cbb3
- TAV.N_Relazione_interferenze_VdG271218-.pdf.p7m - 871ae1ca8e94c247e8fa65df5856228d
- TAV.O1_Percorsi_trasporti_VdG271218.pdf.p7m - 89b762cf4c8c36db632a8cabd78c4ace
- TAV.O_Relazione_gestione_materie_VdG271218.pdf.p7m - 6bc8504909d737f651c7df9822b5bfa9
- TAV.P_Relazione_espropri_VdG271218.pdf.p7m - c572300445911ba80eb14c603c981dc6
- TAV.Q_Studio_Topografico_VdG271218.pdf.p7m - b30393144a97137c55bf848d74ac6307
- TAV.10_Profilo_progetto_VdG271218.pdf.p7m - ade8f5eca93637c58cfbaa3afa75394e

Con nota n. AOO_089_15459 del 13.12.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 04.12.2019 e il parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_15107 del 06.12.2019, con il quale sono state richieste integrazioni documentali. In particolare, in relazione alla valutazione della compatibilita paesaggistica dell'intervento, il Comitato afferma:

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

"rilevata la presenza dei BP e UCP sopra richiamati, che sono intercettati dall'intervento, rilevato il contrasto con le NTA del PPTR, si evidenzia che l'intervento potrà essere autorizzato in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR. A tal fine, è necessario che il progetto evidenzi l'assenza di alternative progettuali, con riferimento anche alla tipologia di opere da realizzare e il non contrasto con le NTA del PPTR".

Con nota prot. n. 359 del 10.01.2020 il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso integrazioni documentali in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\ID436_PAUR_VicodelGargano_INTEGRAZIONI
 - 194.PDF - 41cd9f85965e0d413bbc829734c1381b
 - Copia_DocPrincipale.pdf - 95bc8a8085616a30d8ad19d434962743
 - MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA.pdf.p7m - abf6bcb9a8d7a35276e0eb7aab6a9c2e
 - Piano di Monitoraggio -revisione gennaio 2020.pdf.p7m - ad3841177a7195de2695b8609eaf1445
 - Screening V.Inc.A. Torrente Calenella.pdf.p7m - 3d073ebad8706bc34f12d82c10618f4
 - TAV.2_Planimetria_Stato_Fatto_VdG271218.pdf - a5d48b2ae81433ba0f802c72d5d4ce02
 - TAV.9_Planimetria_interventi_stralcio_funzionale_VdG271218.pdf - 477c49a17226789f83ca91a35f68c4bc
 - V.Inc.A. ai sensi del DEL 1362 del 2018.p7m - a412abc92e5a0e5c1a1b84684918df4a
 - nota prot. 15546 del 24.12.2019.pdf.p7m - 4cefedfb4e8e104de3d97c5485fdaa55
 - nota prot. 359 del 10.01.2020.pdf - 7b7e9941235acbc6c27cc8e76f34f7f56
 \tavole integrative gennaio 2020
 - TAV.CDS-RISCONTRO-CDS_1.pdf - 94605bc1a986ffa9d06929b1082edca7
 - TAV.M1-INTEGRAZIONE-RELAZIONE-PAESAGGISTICA.pdf - d3c36423055228f6041e80dceaa19356
 - TAV_9 Plan.interventi-REV01.pdf - d2e53d42d336322889f03d9c9cf6ede1d
 - Tav_20 Rampe-REV01.pdf - e3f812c408d7ee832c28fd861c3ad2b3

Con pec del 06.02.2020, acquisita in pari data al protocollo della scrivente Sezione con nota prot. n. AOO_145_1055, il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso una relazione paesaggistica integrativa.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Oggetto di istanza di rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale è il progetto degli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 – ASSE V – Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26.07.2016". L'intervento in oggetto rappresenta uno stralcio di un intervento più ampio e prevede:

- l'adeguamento della sezione del torrente Calenella con sezione rettangolare di base 10 m;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada di accesso al Campeggio Calenella;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della linea ferroviaria Ferrovia del Gargano;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada statale S.S. 89.

Il proponente rappresenta che "non avendo la possibilità di prolungare l'intervento di sistemazione, risulta necessario intercettare i deflussi provenienti dagli affluenti in destra e sinistra idraulica e quelli derivanti dall'esonazione a monte di questo tratto del torrente Calenella, sia per indirizzarli nel canale

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari
 pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

oggetto di sistemazione ma soprattutto per evitare che gli stessi interessino in maniera cospicua la viabilità stradale. A tal fine si è previsto di realizzare immediatamente a monte della strada statale un cunettone, che svolga proprio la funzione di indirizzamento nel Calenella dei deflussi superficiali. Onde evitare che questi deflussi possano comunque sormontare la cunetta di progetto si è prevista la realizzazione di un argine di protezione da realizzare con materiale idoneo allo scalzamento. Quest'opera di indirizzamento avrà funzione provvisoria e potrà essere ricolmata, impiegando il materiale costituente l'argine, allorché si darà corso ai successivi stralci funzionale".

L'intervento prevede, inoltre, la rimozione del materiale depositato in alveo nel tratto compreso tra la strada vicinale Calenella e la strada vicinale Cranchiera.

Più in particolare, la ricostruzione del canale avverrà nella parte a valle per circa 900 m, con sezione rettangolare di dimensioni nette interne 10,00 m x 3,00 m con spessore della soletta in c.a. da 50 cm e pareti laterali da 30 cm. in c.a. ed eliminando i salti di fondo. In corrispondenza della connessione tra il canale esistente a sezione trapezia e la nuova sezione è prevista la realizzazione di un'opera di connessione idraulica. Il proponente specifica che *"in questo stralcio funzionale, sempre a causa della limitatezza del finanziamento non potrà essere rivestito con lastre in pietra, rimandando ai successivi stralci la posa in opera del rivestimento"*.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR COME ADEGUATO DAL PUG/S)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, come adeguato dal PUG di Vico del Gargano, approvato definitivamente con D.C.C. n. 23 del 10.05.2018, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'intervento interessa *"Territori Costieri"*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 66, dalle direttive di cui all'art. 67 e dalle prescrizioni di cui all'art. 68 (AREA A) delle NTA del PUG/S, contrastando con le stesse, nonché *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*, e precisamente il *"Torrente Calenella"*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 71 e dalle prescrizioni di cui all'art. 72 (AREA A) delle NTA del PUG/S, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: la realizzazione della cunetta e dell'argine in cls interferisce con *"Aree soggette a vincolo idrogeologico"*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 71 delle NTA del PUG/S;

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'intervento ricade all'interno di *"Parchi e riserve"* e precisamente all'interno del *"Parco nazionale del Gargano"* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86 e dalle prescrizioni di cui all'art. 87 delle NTA del PUG/S;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento interferisce con *"Aree di rispetto dei boschi"*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 81 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PUG/S; inoltre, lambisce *"Siti di*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

rilevanza naturalistica", e, precisamente, la ZSC "Pineta Marzini" – IT9110016, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PUG/S;

Struttura antropica e storico - culturale

- Beni paesaggistici: l'area di intervento è interessata da un' "Area di notevole interesse pubblico", e più precisamente dal vincolo paesaggistico istituito ai sensi della Legge 1497/1939, PAE0036, Decreto 30.05.1980, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località San Menaio nel Comune di Vico del Gargano" (la motivazione del vincolo risiede nel fatto che "la zona ha notevole interesse pubblico perchè, sita nel mezzo della vasta riviera garganica sulla statale n. 89 a lentissimo declivio verso il mare, offre una meravigliosa spiaggia sabbiosa larga talvolta anche quaranta metri"), nonché dal vincolo paesaggistico PAE0099, Decreto 01.08.1985, "Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste"; l'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 90 e dalle prescrizioni di cui all'art. 91 delle NTA del PUG/S;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'intervento ricade all'interno di due "coni visuali", e, precisamente, all'interno del cono visuale "Pineta Marzini" e del cono visuale "Torre costiera", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 97 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 98 delle NTA del PUG/S ed interferisce con "Strade panoramiche", e, precisamente, con la "S.S. 89 FG", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 97 delle NTA del PUG/S.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 68 e 72 delle NTA del PUG/S, in quanto contrasta con:

- Art. 68 co. 2 lett. a1) – realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;
- Art. 68 co. 2 lett. a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;
- Art. 72 co. 1 lett. a6) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno; Si rappresenta che l'intervento non rientra tra le "sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi".

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E CONCLUSIONI)

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma di aver valutato tre soluzioni alternative e di averle valutate sia dal punto di vista economico che dal punto di vista degli impatti:

- Soluzione n.1 – Sistemazione idraulica con la realizzazione delle arginature lungo il torrente Calenella;
- Soluzione n.2 – Sistemazione idraulica con nuova sezione in terra non rivestita per il torrente Calenella;
- Soluzione n.3 – Sistemazione idraulica con la nuova sezione rivestita per il torrente Calenella.

In merito alle tre diverse soluzioni, il proponente afferma che:

“La soluzione n.1 prevede la sistemazione del canale ricorrendo al mantenimento della sezione attuale (sezione trapezia in calcestruzzo) con innalzamento degli argini al fine di contenere la portata di piena del bacino. [...] Queste opere, dovendo garantire il rispetto di un idoneo franco di sicurezza (almeno 1 m), risulterebbero molto impattanti dal punto di vista visivo in quanto presenterebbero un'altezza fuori fino a 3 m ed un ingombro in pianta, assumendo una scarpata con rapporto h/b pari ad 1 su 2, di non meno di 15 m per sponda. Inoltre vi è da considerare che, così come emerso dalle modellazioni idrauliche, allo stato attuale, la presenza dell'arginatura costituirebbe un impedimento al deflusso delle acque dalla piana verso il canale, rendendo quindi necessaria la realizzazione di ulteriori opere di regimentazione e convogliamento verso il canale di questi deflussi. Queste arginature inoltre, onde evitare la delocalizzazione di opere infrastrutturali esistenti quali ad esempio la strada vicinale Calenella nel tratto a valle dell'attraversamento ferroviario, dovrebbero essere realizzate ricorrendo ad opere in cemento armato onde contenere gli ingombri”.

“La soluzione n.2 prevede la sistemazione del canale ricorrendo alla realizzazione di una nuova sezione senza ricorrere all'uso di alcun rivestimento. Al fine di raggiungere il duplice obiettivo di contenimento della portata di piena e di riduzione delle velocità di scorrimento della piena in quanto il canale potrebbe al più essere rivestito con materassi tipo Reno, risulta necessario realizzare una sezione trasversale di base 15 m con scarpa a 30°, altezza minima di 3 m e pendenza al fondo pari quella attuale (circa 0,7%)

con una occupazione in pianta minima di circa 30 m. [...] Contestualmente alla realizzazione del nuovo canale, tutte le opere d'arte di attraversamento sarebbero oggetto di intervento con la realizzazione di veri e propri ponti in quanto si raggiungerebbero luci anche di 30 m avendo il vincolo altimetrico legato”.

all'impossibilità di realizzare un innalzamento puntuale delle livellette. Inoltre, data la dimensione considerevole che si ritroverebbe ad avere il canale risulterà necessario provvedere alla demolizione della strada vicinale Calenella nel tratto a valle dell'attraversamento ferroviario ed alla sua successiva ricostruzione in parallelo al nuovo canale.

La soluzione n.3 prevede la sistemazione del canale ricorrendo alla realizzazione di una nuova sezione in cemento armato per cui con lo stesso materiale di quello esistente ma solo di forma diversa. [...] Dovendo provvedere all'eliminazione dei salti di fondo, la nuova sezione sarà

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

realizzata a forma rettangolare con base di 10 m, altezza minima di 2,5 m con pendenza variabile a secondo delle tratte.

"Dal confronto tra le tre soluzioni individuate quella che maggiormente appare perseguibile per fattibilità tecnica, economica ed ambientale risulta la soluzione n.3 la cui funzionalità nel tempo potrà essere garantita in uno con l'insieme di interventi previsti nel progetto generale (sistemazione idraulica degli affluenti, sistemazione del versante, opere di rimboschimento ecc).

Con riferimento agli interventi previsti in uno alla soluzione n.3 ed in particolare la realizzazione del cunettone e dell'argine provvisorio previsto immediatamente a monte della strada statale si segnala che quest'opera di indirizzamento assume funzione provvisoria e potrà essere ricolmata impiegando il materiale costituente l'argine, allorquando si darà corso ai successivi stralci funzionali".

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente; inoltre, si rileva che le ipotesi considerate interferiscono tutte con il Bene Paesaggistico "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", prevedendo "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno".

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Gargano" e alla relativa figura territoriale "La costa del Gargano".

- **A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:**

Il proponente afferma che "il progetto risponde perfettamente Obiettivi, in quanto prevede la salvaguardia della spiaggia di Calenella e di tutti gli esposti dalle esondazioni del Canale , mediante il riefficientamento, la sistemazione e la regolarizzazione del canale, non alterando affatto l'attuale situazione paesaggistica ricostruendo il canale con la stessa tipologia di materiali. Per la parte oltre il primo tratto si ripristina solo l'efficienza idraulica del canale con la rimozione del detrito che ha totalmente intasato il canale.

[...]

"Il progetto risponde perfettamente Obiettivi, in quanto oltre a conservare l'identità del bacino idrografico senza alcuna modifica allo stesso sia in riferimento alle aree imbrifere sia in riferimento alla permeabilità delle stesse nonché, eliminando alcune briglie fa sì che il sedimento fino che sostiene il bilancio idrodinamico della costa possa arrivare con più facilità garantendo così anche un miglioramento dell'apporto solido per contrastare in modo naturale l'erosione costiera".

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

quanto l'intervento è direttamente finalizzato a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
Il proponente afferma che *"il ripristino di una funzionalità idraulica del canale rappresenta un miglioramento della qualità dell'ecosistema. Viene inoltre conservata la continuità tra monte e valle la strada garganica"*.
Al fine di coniugare la sicurezza idrogeomorfologica dei bacini idrografici del territorio con la tutela della specificità degli assetti naturali, nonché di migliorare la qualità ambientale del territorio e di valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali è necessario incrementare la naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, in continuità con quanto rappresentato in TAV_20 Rampe-REV01; occorre, pertanto, effettuare piantumazioni a sesto irregolare, impegnando le aree eventualmente disponibili che lambiscono il canale, quali quelle tra il canale e le due strade che conducono al mare ed al campeggio e quella immediatamente a valle della ferrovia.
- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
Il proponente afferma che *"il ripristino della funzionalità idraulica del canale non incide e migliora la connettività e l'ecosistema. Non interferisce con paesaggi rurali storici né incide su quelli costieri"*.
Inoltre, con riferimento alle componenti visivo-percettive il proponente rappresenta che *"l'intervento non altera o compromette le componenti né le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali al fine di tutelarne l'integrità".[...] L'intervento non altera lo skyline Garganico né comporta la riduzione o alterazione della visuale prospettica. [...] L'intervento intercetta un strada di natura percettiva SS 89 ma essendo tutto interrato non ha impatto sulle visuali panoramiche.*
L'intervento ricade all'interno di due coni visuali ed interferisce con una strada panoramica; le prescrizioni sopra riportate, e direttamente finalizzate a migliorare la qualità ambientale del territorio e a valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali, permettono all'intervento di conseguire un miglior inserimento paesaggistico e di valorizzare la struttura estetico-percettiva del paesaggio interessato, tenuto conto dell'impossibilità di un maggior ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica.

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di **autorizzazione paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, **in deroga** ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, **previo parere della competente Soprintendenza** (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per gli interventi di cui al *"Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

del Gargano (FG) P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 – ASSE V – Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”, all’interno del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – ID VIA 436, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 68 e 72 delle NTA del PUG/S del Comune di Vico del Gargano, adeguato al PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell’art. 95 comma 1 delle NTA del PPTR.

Il provvedimento di deroga potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell’08.04.2016.

Prescrizioni:

- al fine di coniugare la sicurezza idrogeomorfologica dei bacini idrografici del territorio con la tutela della specificità degli assetti naturali, nonché di migliorare la qualità ambientale del territorio e di valorizzare i corsi d’acqua come corridoi ecologici multifunzionali si incrementi la naturalità dei margini delle aree interessate dall’intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, in continuità con quanto rappresentato in TAV_20 Rampe-REV01; si prevedano, pertanto, piantumazioni a sesto irregolare, impegnando le aree eventualmente disponibili che lambiscono il canale, quali quelle tra il canale e le due strade che conducono al mare ed al campeggio e quella immediatamente a valle della ferrovia;
- non si preveda il rivestimento delle sponde con lastre calcaree, al fine di non introdurre elementi incoerenti con l’ambito paesaggistico Gargano ed in particolar modo con le aree circostanti l’intervento.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

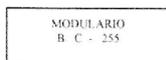
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ALL_3.1

MIBAC|SABAP-FG|27/05/2019|0004492-P| [34.43.04/12.24/2019]



27 MAG. 2019

MOD. 304

*Ministero**per i beni e le attività culturali*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Prot. n. 00004492

Class. 34.43.04/12.24

Al Responsabile del Procedimento per il
Paesaggio del Comune di Vico del Gargano
utc@pec.comune.vicodelgargano.fg.ite, p.c. Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.itAlla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.itRif. nota n. 4763 del 29/04/2019
(ns/prot. n. 3688 del 02/05/2019)**Oggetto:** VICO DEL GARGANO (FG) - Istanza di autorizzazione paesaggistica per interventi di messa in sicurezza del torrente "Calenella", finalizzato alla regimazione delle acque e controllo delle criticità idrauliche ed erosive.**Richiedente:** Comune Vico del Gargano.

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**VISTA** la richiesta pervenuta in data 02/05/2019 tramite *posta* ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 02/05/2019 con prot. n. 3688, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui all'oggetto;**VISTA** la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);**CONSIDERATO** che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla compresenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

- **Componenti idrologiche**
BP_Territori costieri e acque pubbliche (art.45 delle NTA del PPTR);
UCP_Vincolo idrogeologico (art.44 delle NTA del PPTR);
- **Componenti culturali insediative**
BP_Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 79 delle NTA del PPTR) – Scheda PAE0036 e 0099;
UCP_Città consolidata (art.79 delle NTA del PPTR);
- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
BP_Parchi e riserve (art. 68 delle NTA del PPTR) - Parco Nazionale del Gargano;
- **Componenti botanico-vegetazionali**
UCP_Aree di rispetto dei boschi (art.63 delle NTA del PPTR);
- **Componenti dei valori percettivi**
UCP_Coni visuali (art.88 delle NTA del PPTR);

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;**CONSIDERATO** che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento, che consiste nella realizzazione di interventi di messa in sicurezza del torrenteMINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALISEDE CENTRALE via Alberto Alvarez Valentini, 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881.723341
e-mail: sabap-fg@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
Sito web: http://www.sabapfoggia.beniculturali.it

“Calenella”, finalizzato alla regimazione delle acque e controllo delle criticità idrauliche ed erosive, risulta compatibile con i vincoli paesaggistici presenti sull’area in cui ricade l’immobile oggetto di intervento e con il contesto dello stato dei luoghi.

VISTO il parere della Commissione Locale per il Paesaggio del 18/04/2019, verbale n.4.

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte.

Tale autorizzazione resta comunque subordinata alle seguenti **prescrizioni**, nel rispetto dei caratteri tipologici tradizionali del paesaggio circostante:

- Si confermano le prescrizioni espresse dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Vico del Gargano (FG), verbale n.4 del 18/04/2019, “*che lungo il tratto in cui verranno ripristinati gli argini in cemento vengano messe a dimora, ove possibile, essenze mediterranee autoctone al fine di mitigare l’effetto visivo;*”
- In riferimento all’adeguamento idraulico e protezione delle sponde, con realizzazione di sezione rettangolare di dimensioni nette pari a mt. 10,00 x 3,00, si prescrive l’utilizzo di malta di calce idraulica.

Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 come modificato dall’art. 69 della legge n. 69/2009, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall’art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell’art. 12 della legge n. 106 del 29/07/2014.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

D’ordine del SOPRINTENDENTE *ad interim*

Dott. Luigi La Rocca

Il Funzionario

Dott.ssa Ida Fini



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Luigi Rondinella
e-mail luigi.rondinella@beniculturali.it
tel. 0881 723341



IL COLLABORATORE DELL’ISTRUTTORIA

Assistente Tecnico Stefano Scopigno
e-mail stefano.scopigno@beniculturali.it




MINISTERO
B. C. - 255

ALL_3.2



*Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il Turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

2 OTT. 2019

Foggia, li

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52 – Bari (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. N. 00008153
Ch. 34.43.04/12.7

Rif. nota n.AOO_089/11344 del 23/09/2019
(ns/prot. 7864 del 24/09/2019)

e, p.c. Alla Commissione locale per il paesaggio del Comune
di Vico del Gargano
vicodelgargano@postecert.it
utc@pec.comune.vicodelgargano.fg.it

Oggetto: ID VIA 436 – Art. 27 bis del D.LGS. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli “Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG).” P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi del DGR n. 1165 del 26/07/2016”.

Riscontro nota prot. n. AOO_089/11344 del 23/09/2019

In riferimento alla nota che si riscontra si rappresenta che questa Soprintendenza ha già provveduto ad esprimere le proprie valutazioni di competenza in seno al procedimento autorizzatorio attivato dal Comune di Vico del Gargano, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, esprimendo **parere favorevole con prescrizioni** (Nota prot. n. 4492 del 27/05/2019 di cui si allega copia)

Per IL DIRETTORE GENERALE
AVOCANTE
(Arch. Federica GALLONI)
IL DELEGATO

Dott. Italo Maria MUNTONI

Italo M. Muntoni
Il Funzionario Avocante
(Dott. Italo M. Muntoni)

Responsabile del procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Daniela Fabiano
e-mail daniela.fabiano@beniculturali.it



SEDE Via Alberto Alvarez Valentini n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341
E-mail: sabap-fg@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

MIBACT_SABAP-FG|31/03/2020|0002938-P| [34.43.04/12.24/2019]

ALL_3.3

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Prot. n.
Class. 34.43.04/12.24

Foggia,

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
Sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

e. p. o.
All Comune di Vico del Gargano (FG)
vicodelgargano@postecert.it

Rif. nota n. AOO_145/1636 del 27/02/2020
(ns/prot. n. 2009 del 28/02/2020)

Oggetto: VICO DEL GARGANO (FG) – ID VIA 436 – Art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 – PAUR per gli “Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)” POR PUGLIA 2014-2020 ASSE V Azione 5.1 “intervento di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26.07.2016.
Proponente: Comune di Vico del Gargano.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA ex art. 95 NTA del PPTR.
Parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG.

VISTA la nota prot. n. AOO_146/1636 del 28/02/2020 pervenuta in tramite PEC ed acquisita al protocollo d’Ufficio in data 28/02/2020 con prot. n. 2009, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la *Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda*;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell’Ambiente);

VISTA la L. 241/1990;

CONSIDERATO che quest’Ufficio con nota prot. n. 4492 del 27/05/2019 aveva già espresso parere positivo con prescrizioni riguardo la rinaturalizzazione dei nuovi argini;

TENUTO CONTO che durante il corso delle conferenze dei servizi si è riscontrato che gli interventi previsti potranno essere autorizzati solamente in deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SEDE CENTRALE via Alberto Alvarez Valentini, 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881.723341
e-mail: sabap-fg@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
Sito web: <http://www.sabapfoggia.beniculturali.it>

CONSIDERATO che dalle integrazioni documentali, in merito alle alternative progettuali, presentate dal Comune di Vico del Gargano, depositate sul Portale Ambientale della Regione Puglia, si sono riscontrate tre possibili soluzioni per quanto riguarda la tipologia di sezione trasversale per la profilatura del corso del Torrente Calenella;

PRESO ATTO di quanto riportato nella Relazione Tecnico Illustrativa di cui sopra, per cui codesta Sezione regionale ritiene di condividere la proposta n. 3 (profilatura del canale con pareti verticali) e che tale proposta risulta compatibile con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO CHE l'opera in progetto si inserisce in un territorio dall'alta significatività archeologica, caratterizzata in particolare da importanti siti, noti in bibliografia e agli atti di questo Ufficio, quali il complesso ipogeico di Monte Pucci, Macchia a Mare, località dalla quale è stata denominata una facies culturale dell'Eneolitico iniziale del Gargano, la località Coppa di Rischio, frequentata nella preistoria per lo sfruttamento della selce;

tanto premesso,

QUESTA SOPRINTENDENZA

in considerazione della vincolistica gravante sull'area e dell'entità delle opere ivi previste, nel condividere le motivazioni riportate nella proposta della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di cui alla nota prot. n. AOO_145/1636 del 27/02/2020, **ritiene di esprimere parere favorevole** confermando le stesse prescrizioni indicate nella detta nota riguardo alla rinaturalizzazione delle aree in prossimità degli argini con essenze autoctone, nonché alla conformazione delle pareti dei nuovi argini che non verranno rivestite in lastre di pietra.

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, si prescrive che:

- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;
- le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate;
- nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;
- la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce inoltre che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si resta in attesa di acquisire copia del verbale nonché del provvedimento finale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornara

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

Donatella Pian

Il SOPRINTENDENTE ad interim
Dott.ssa Maria Carolina Nardella

Firmato digitalmente da
MARIA CAROLINA NARDELLA

CN = NARDELLA MARIA CAROLINA
O = Min. dei beni e delle attività cult. e
turismo/80188210589
C = IT



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



ALL_4

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO

14 FEB. 2020
Data

PROTOCOLLO USCITA
AOO_180/000_8417
Trasmissione solo a mezzo PEC

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Vico del Gargano (FG)
Ufficio Tecnico
Pec: utc@pec.comune.vicodelgargano.fg.it

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO
(R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 – R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 26)

Progetto: ID_VIA_436 – art. 27 bis del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per gli interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG) – P.O.R. Puglia 2014-2020 asse V azione 5.1.
Proponente: Comune di Vico del Gargano (FG);
identificativi catastali: foglio 3 particelle 768-769-813-815-816-817-770-265-818-1001

Il Servizio Territoriale di Foggia, sulla base dell'istruttoria espletata;

IN RIFERIMENTO la nota pec acquisita al nostro protocollo n. 117 del 02/01/2020 con la quale si inviava il verbale di seduta della CDS del 04/12/2019 relativa al procedimento di VIA ID_VIA_436, al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni ecc. e VISTO:

- che gli interventi previsti sono ubicati su terreno ricadente in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 1 – R.R. 11 marzo 2015, n. 9, artt. 21, 26, 30 c.4, terreni identificati al catasto al foglio 3 particelle 768-769-813-815-816-817-770-265-818-1001;
- la nostra precedente nota prot.n. 25878 del 20/12/2016 espresso sullo studio di fattibilità tecnica ed economica del progetto de quo, in applicazione dell'art. 19 comma 4;
- la nostra precedente nota prot.n. 51887 del 31/07/2019, in applicazione dell'art. 19 comma 4;
- la tipologia dei lavori che interessano l'area in oggetto;

VISTA e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa a corredo della richiesta di parere;

PRESO ATTO dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal funzionario istruttore ing. Fedele Antonio Luisi e condiviso dal responsabile del procedimento, Fernando Marotta, Titolare della Posizione Organizzativa "Attuazione Politiche Forestali" competente per territorio ;

VISTA la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali n. 79 del 25/11/2019;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Servizio Personale e Organizzazione n. 3 del 29/01/2019;

ESPRIME

parere favorevole alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, nell'ambito del procedimento ID_VIA_436 – art. 27 bis

Ditta: Comune di Vico del Gargano - Comune: Vico del Gargano (FG) - pag. 1 di 3

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO

Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia – Tel. 0881/706716

e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it – pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO



del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per gli interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG) – P.O.R. Puglia 2014-2020 asse V azione 5.1., primo stralcio funzionale, sui terreni al foglio 3 particelle 768-769-813-815-816-817-770-265-818-1001, terreni ricadenti in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, consistenti in:

- adeguamento della sezione del torrente Calenella con sezione rettangolare di base 10 m secondo la geometria stabilita con la modellazione condotta con lo studio generale;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada di accesso al Campeggio Calenella secondo la geometria stabilita con la modellazione condotta con lo studio generale per consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni e con franco di sicurezza di almeno 1,5 m;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della linea ferroviaria secondo la geometria stabilita con la modellazione condotta con lo studio generale per consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni e con franco di sicurezza di almeno 1,5 m;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada statale secondo la geometria stabilita con la modellazione condotta con lo studio generale per consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni e con franco di sicurezza di almeno 1,5 m;
- realizzazione immediatamente a monte della strada statale di un cunettone a sezione trapezia di base 1 m e scarpa b/h pari ad 1, che svolga la funzione di indirizzamento nel Calenella dei deflussi superficiali. Onde evitare che questi deflussi possano comunque sormontare la cunetta di progetto si è prevista la realizzazione di un argine di protezione da realizzare con materiale idoneo allo scalzamento. Quest'opera di indirizzamento avrà funzione provvisoria e potrà essere ricolmata proprio impiegando il materiale costituente l'argine.
- A completamento dell'opera verranno eseguiti gli interventi di rimozione del materiale solido depositato al fondo del canale necessario al ripristino della sezione originaria del canale e degli interventi minori di ripristino e protezione della sezione del canale nei punti ove, a seguito dell'alluvione del 2014, si è verificato lo scalzamento del rivestimento.
- interventi urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica dell'attuale alveo nella tratta a monte della strada statale S.S. 89.
- Rimozione del materiale depositato in alveo nel tratto compreso tra la strada vicinale Calenella e la strada vicinale Cranchiera per ripristinare la sezione dell'alveo.
- Demolizione e la ricostruzione del canale con sezione rettangolare di dimensioni nette interne 10,00 m x 3,00 m con spessore della soletta in c.a. da 50 cm e pareti laterali da 30 cm sempre in calcestruzzo del tipo idraulico.
- Attraversamenti infrastrutture: In corrispondenza delle sez. 6-7, 10-11 e 13-14 con travi precomprese del tipo PAIL di h=80 cm e B=50 cm che poggiano su spalle in c.a. da 50 cm in continuità con le pareti del canale e luce netta di ml. 10 interessate di 1,00 con coppelle in cls per l'alloggiamento della soletta superiore da 25 cm con luce netta inferiore di minimo 3,00 per garantire il franco minimo idraulico sull'intradosso con conformazione della livelletta stradale per il ponte 1 e 3 e ripristino della linea ferroviaria per il n. 2.
- Interventi di rifunionalizzazione della sezione esistente: a) ricostruzione delle zone dove c'è la perdita di alveo, con scavo, risagomatura e ripristino del rivestimento esistente; b) realizzazione di protezioni spondali in gabbioni nei tratti in curva soggette ad erosione.

Tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al **CAPO II** – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

1. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
2. Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
3. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
4. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento,

Ditta: Comune di Vico del Gargano - Comune: Vico del Gargano (FG) - pag. 2 di 3

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO

Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia – Tel. 0881/706716

e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it – pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO**

- dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;
5. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";
 6. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
 7. Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il terreno e il pietrisco in esubero deve essere conferito in discarica autorizzata;
 8. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Questo Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Si allega stralcio planimetrico con l'ubicazione dell'opera da realizzare.

Il presente parere rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29).

Il presente atto non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori, ma solo un parere rilasciato esclusivamente ai fini idrogeologici ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I., etc, etc, sull'area oggetto d'intervento per la quale la ditta richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni competenti prima dell'inizio dei lavori.

Il Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà di revocare, in qualunque momento, il presente parere in caso di inosservanza delle prescrizioni summenzionate.

Il Responsabile del Procedimento è Marotta Fernando, Titolare di P.O. denominata "Attuazione Politiche Forestali" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706729, PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Il Funzionario
Responsabile del Procedimento
P.O. Marotta Fernando



Il Dirigente di Servizio
Dott. Pasquale Solazzo



Ditta: Comune di Vico del Gargano - Comune: Vico del Gargano (FG) - pag. 3 di 3

PARERE VINCOLO IDROGEOLOGICO

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO

Indirizzo: Via Spalato n. 17 – 71121 Foggia – Tel. 0881/706716

e.mail: fa.luisi@regione.puglia.it – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it – pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale***ALL_5**

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche
Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "ID VIA 436 – Art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (Fg)". P.O.R Puglia 2014-2020 – Asse V – Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi del DGR n. 1165 del 26/07/2016".
Proponente: Comune di Vico del Gargano (FG) - Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In riferimento al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in oggetto (ID VIA 436), vista la nota prot. n. 1431 del 30/01/2020 (acquisita in data 30/01/2020 al prot. n. 2071 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale), con la quale, codesta Sezione indice la Conferenza di Servizi Decisoria per il giorno 26 febbraio 2020: si conferma quanto già esposto con nota prot. n. 7400 del 17/06/2019 rilasciata dalla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale in relazione al medesimo progetto e che ad ogni buon conto si allega.

Il Dirigente Tecnico
dott./geol. Gemma Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

Comune di Vico del Gargano
Ufficio Tecnico Comunale - V SETTORE
vicodelgargano@postecert.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere
Pubbliche Ecologia e Paesaggio
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
servizioidifesa suolo.regione@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ARKE' Ingegneria srl**
arkeingegneria@pec.it

Oggetto: "P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE V - Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016". Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella – Comune di Vico del Gargano.
Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale.

Con nota prot. n. 2407 del 26/02/2019, questa Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso le proprie valutazioni in rapporto al progetto richiamato a margine predisposto alla fase del definitivo. In seguito, il Comune di Vico del Gargano, con propria nota prot. n.3114 del 18/03/2018, acquisita il 20/03/2019 al prot. n. 3551, ha inoltrato con separate PEC il progetto come rielaborato in base al parere di questa Autorità Distrettuale, note acquisite con i distinti protocolli n. 3521, 3524, 3525, 3530, 3531, 3532, 3533, 3534, 3536, 3539, 3540, 3542, 3543, 3544, 3549. In ragione della modalità di trasmissione che non consentiva di accertare la completezza degli elaborati progettuali inoltrati, con nota prot. n. 3900 del 27/03/2019 questa Autorità Distrettuale ha chiesto che tali documenti fossero resi tutti disponibili con modalità di trasmissione congrua, completi di elenco degli elaborati e Relazione Generale di ottemperanza. Con nota n. 3616 del 28/03/2019, acquisita al prot. n. 3978, il Comune di Vico del Gargano, ha trasmesso il progetto definitivo di cui all'oggetto completo di tutti gli elaborati.

Con specifico rimando a quanto riportato nella nota di questa Autorità Distrettuale prot. n. 2407 del 26/02/2019, che si richiama integralmente, si rappresenta quanto segue.

Nella " TAV.A_Relazione_generale_REV002" vengono esposti i riscontri puntuali alle suddette prescrizioni che in breve si richiamano:

- I. sia resa l'efficacia delle soluzioni proposte nel PROGETTO GENERALE in termini di pericolosità idraulica e associato rischio residuali nell'intero bacino del Torrente Calenella, definendo e dimensionando compiutamente le opere previste e inserendo tutti gli interventi in idonee modellazioni idrauliche, sia monodimensionali che bidimensionali, se del caso queste ultime altresì a parametri distribuiti, anche al fine di consentire le future progettazioni esecutive degli stralci finanziabili. A tal riguardo nel progetto integrato si riferisce che: "Si è provveduto per ciascun intervento definito nel progetto generale a condurre apposite modellazioni monodimensionali ovvero effettuando per ciascun Affluente una modellazione monodimensionale mediante l'utilizzo del software HEC-RAS. Eseguite queste modellazioni si è proceduto a condurre un'unica modellazione bidimensionale mediante l'utilizzo



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

del software SMS. Effettate queste modellazioni si è prodotta una proposta di mappa delle pericolosità e di rischio residuale a seguito degli interventi di sistemazione generale. "

Tra gli elaborati è fornita la mappa della pericolosità residua. Tuttavia si rileva ancora una combinazione dei parametri idraulici che restituisce una pericolosità meno cautelativa di quella ottenuta con il criterio adoperato di prassi da questa Autorità Distrettuale;

2. il PROGETTO GENERALE, sulla base di uno studio volto ad individuare le aree assoggettate alle dinamiche di trasporto solido, sia integrato con gli interventi più opportuni rivolti al controllo dei fenomeni erosivi e del conseguente trasporto e deposito, ivi compresi quelli per mantenere l'ufficiosità nel tempo delle sistemazioni proposte;

I progettisti rappresentano che "Si è provveduto ad integrare la documentazione prodotta che era mirata a stimare l'ammontare del trasporto solido potenziale con uno studio volto ad individuare le aree maggiormente assoggettate alle dinamiche di trasporto solido correlando tra loro parametri geomorfologici all'uso del suolo. Tramite queste correlazioni è stata prodotta una mappa della vulnerabilità all'erosione e sulla base di questa sono stati individuati gli interventi volti a ridurre e controllare i fenomeni erosivi."

Sono dunque inseriti nel Progetto Generale interventi consistenti in vimate, rimboschimenti, briglie selettive, gabbionate e vasche di invito, trappole di sedimenti come ubicate nella "TAV.G.24_Plan interventi_trasporto_solido", tuttavia solo per un inquadramento generale, di carattere indicativo, senza dimensionamenti e valutazioni idrauliche ancorché di massima;

3. per il LOTTO 1 siano prodotti elaborati in conformità con la vigente normativa e, relativamente al cunettone, verificandone la funzionalità idraulica nel complesso del reticolo idrografico oggetto di intervento anche con modellazione monodimensionale per la definizione e verifica delle quote arginali.

In relazione si legge che " Si è provveduto ad integrare il progetto definitivo con gli elaborati di dettaglio della progettazione del "cunettone" e del rilevato arginale producendo sia per la porzione in destra sia per quella in sinistra idraulica, la planimetria con l'ubicazione delle sezioni trasversali, il quaderno delle sezioni ed il profilo longitudinale. Per la verifica della funzionalità idraulica del cunettone, poiché lo stesso ha funzione di indirizzamento dei deflussi superficiali verso il torrente Calenella ed inoltre il moto da cui è interessato è prettamente di tipo bidimensionale, per la sua ulteriore verifica è stata condotto una zooming modellistico, conducendo sia in sinistra sia in destra idraulica due modellazioni bidimensionali con dimensione della griglia 2x2 m".

Da tale approfondimento il cunettone risulta funzionale agli scopi progettuali dello stralcio proposto, permanendo tuttavia una criticità nella parte destra dell'area di intervento. Si rileva un moderato franco rispetto alle quote arginali del cunettone;

4. gli argini siano compiutamente dimensionati e verificati in base a quanto prescritto da norma, in particolare con riferimento alle azioni idrodinamiche.

" È stata integrata la relazione idrologica e idraulica con le verifiche delle arginature" relative alle NTC 2018 (elaborato "TAV.H.I Verifica stabilita argine"). Non si riscontrano le verifiche alle azioni di trascinamento.

5. sia chiarita e verificata, anche attraverso opportuna modellazione idraulica, la funzionalità dell'opera di imbocco nel tratto sistemato del torrente Calenella.

"Trattasi di un raccordo piano-altimetrico che consente il passaggio dall'attuale sezione del torrente Calenella (sezione trapezia) nel tratto non sistemato con il primo stralcio, alla sezione di progetto



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

(sezione rettangolare). Le verifiche sono quelle contenute nell'elaborato TAVG11 - Modello HEC RAS Torrente Calenella - Stato di progetto - 1° Stralcio Funzionale". Si prende atto.

6. sia chiarito quali siano i reticoli che generano la pericolosità residua a valle del cunettono e, in base agli approfondimenti già richiesti e alle eventuali rimodulazioni progettuali, sia verificata l'auspicabile possibilità di ridurre al minimo la pericolosità residua e il rischio nell'area maggiormente esposta e sulla viabilità ferroviaria e stradale già con i lavori del LOTTO 1.

in relazione i progettisti riferiscono "In merito a questo va premesso che con il finanziamento disponibile ed alla luce delle risultanze e degli approfondimenti condotti con le modellazioni idrauliche, non risulta possibile poter intercettare tutti i deflussi superficiali ed indirizzarli nel torrente Calenella soprattutto con riguardo a quelli generati dagli affluenti in destra idraulica. In sinistra idraulica di fatto gli unici affluenti che generano deflussi superficiali diffusi che non vengono intercettati dal "cunettono" sono gli affluenti n. 9 e 10. In destra idraulica gli affluenti che generano deflussi superficiali diffusi che non vengono intercettati dal "cunettono" sono gli affluenti n. 11 e 12 che si connettono idraulicamente con il torrente Calenella a valle del cunettono. A questi due affluenti va aggiunto l'affluente n.8 che contrariamente dal n.11 e n.12 è connesso idraulicamente con il torrente Calenella a monte del Cunettono; tuttavia non risulta possibile in relazione al finanziamento disponibile provvedere alla sua sistemazione in questa fase. Difatti se si provvedesse a regimentare almeno questo affluente provvedendo anche a realizzare, sulla scorta di quanto già previsto con la realizzazione del cunettono, un'opera di protezione anche provvisoria (argine) sul lato valle i deflussi superficiali diffusi generati da questo impluvio e quelli provenienti da monte dagli altri affluenti e dallo stesso Calenella verrebbero permetterebbero di ridurre ancora la pericolosità residua a valle". Si rileva nuovamente, in particolare nella parte destra dell'area di intervento, la presenza di un edificio in corrispondenza delle pericolosità idrauliche dovute al reticolo 8, nonché il permanere di una pericolosità sulla linea ferroviaria e stradale;

7. sia valutato il rischio residuo nel bacino del Torrente Calenella a seguito della realizzazione degli interventi del LOTTO 1;

"Con riguardo a questa prescrizione ed a quanto osservato nel parere in cui si cita "... i limiti di rappresentazione della pericolosità, in termini di combinazione tirante velocità appaiono meno cautelativi di quelli usati di prassi da questa Autorità" si è provveduto ad elaborare la mappa del rischio residuo sia con riferimento alla combinazione tirante velocità assunta sia con riferimento a quella usata di prassi ma non esplicitata nelle NTA dall'AdBP". Non si vince un elaborato che contenga valutazioni complessive sulle aree interessate dal rischio residuo, in considerazione della presenza di esposti ulteriori rispetto alla sola viabilità (vedasi quanto rappresentato al punto precedente). A questo aggiungasi che non è stato restituito il risultato delle perimetrazioni tracciate con riferimento alla combinazione tirante velocità usata di prassi da questa Autorità, necessaria per completare gli strati informativi generanti rischio.

8. sia valutato e definito il tempo di ritorno dell'evento superato il quale la tratta di monte del Calenella non oggetto del presente Stralcio resta insufficiente a veicolare le corrispondenti piene in condizioni di sicurezza, per le conseguenti procedure di protezione civile;

"Si è provveduto alla valutazione e definizione del tempo di ritorno "limite" eseguendo la modellazione in moto monodimensionale del torrente Calenella nella configurazione I stralcio. Le modellazioni eseguite evidenziano che il tempo di ritorno risulta essere di 16 anni."

Si prende atto.



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

9. in riferimento al ponte provvisorio da ubicare immediatamente a monte dell'attuale tracciato della SS89 per la sostituzione del ponte esistente, sia previsto ed adottato ogni provvedimento necessario per assicurare la sicurezza idraulica;

"Con riferimento a questo punto, il Piano di Sicurezza e Coordinamento da redigere con la progettazione ESECUTIVA, a cura degli stessi progettisti del progetto Definitivo, conterrà tutte le misure e i provvedimenti volti ad assicurare la sicurezza idraulica. In questa fase progettuale nel documento TAV. F.1 - Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni della sicurezza si è avuto cura di segnalare l'interferenza."

Si prende atto.

10. sia previsto ed adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso,

" Con la successiva fase progettuale verrà redatto apposito piano di manutenzione che individuerà le azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, al contempo si d'ora si segnala che il soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso sarà il Comune di Vico del Gargano".

Si prende atto.

11. sia aggiornato, con riferimento ai punti precedenti, il Piano comunale di Protezione Civile e siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata.

"Il comune di Vico del Gargano provvederà ad aggiornare il Piano comunale di Protezione Civile ed a comunicarlo agli organi preposti compresa l'Autorità di Bacino per la verifica di ottemperanza, oltre che ad adottare tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata."

Si prende atto.

12. in rapporto al predetto Piano comunale di Protezione Civile, pur non rientrando nella competenza di questa Autorità la predisposizione, la valutazione e l'attuazione delle procedure di Protezione Civile per la gestione del rischio, si suggerisce l'adozione di opportune misure coordinate e integrate con gli strumenti forniti dalla competente Protezione Civile Regionale;

"Si accoglie il suggerimento fornito ed il comune di Vico del Gargano si attiverà in tal senso."

Si prende atto.

13. siano assicurate, anche per le successive fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque, sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri.

"Con riferimento a questo punto, il Piano di Sicurezza e Coordinamento da redigere con la progettazione ESECUTIVA, a cura degli stessi progettisti del progetto Definitivo, conterrà tutte le misure e i provvedimenti volti ad assicurare la sicurezza idraulica ed rispettare la prescrizione impartita, demandando al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione il compito della verifica e rispetto della normativa vigente in termini di sicurezza".

Si prende atto.

Per quanto esposto e per quanto di competenza, questa Autorità Distrettuale, alla luce del progetto integrato e delle considerazioni effettuate, esprime parere di compatibilità al PAF in rapporto al PROGETTO GENERALE e al LOTTO 1, con le seguenti prescrizioni:



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

- sia per il Progetto Generale che per lo stralcio funzionale proposto siano redatte le mappe della pericolosità, e relativo rischio, con una combinazione dei parametri idraulici di tirante e velocità sufficientemente cautelativa in analogia con il criterio adoperato di prassi da questa Autorità Distrettuale;
- lo studio del progetto generale sia integrato con la verifica idraulica delle opere trasversali interferenti con i corsi d'acqua proposte per contenere il fenomeno del trasporto solido, comprendenti lo studio delle pendenze (compensazione, equilibrio, sistemazione). Nelle successive fasi progettuali il dimensionamento di tutte le opere previste per dette finalità dovrà essere conforme al grado di progettazione ed effettuato in congruenza con i risultati delle modellazioni idrauliche all'uopo integrate;
- siano effettuate valutazioni complessive sulle aree interessate dal rischio residuo, tenendo in considerazione a valle del cunettone la presenza di esposti ulteriori quali, ad esempio, quelli per la presenza nella parte destra dell'area di intervento di un edificio in corrispondenza delle pericolosità idrauliche dovute al reticolo 8, nonché il permanere di una pericolosità sulla linea ferroviaria e stradale;
- si ribadisce, anche alla luce delle valutazioni dei progettisti sulle cause della pericolosità residua a valle del cunettone, l'auspicabile possibilità di ridurre al minimo tale pericolosità residua e il rischio nell'area maggiormente esposta e sulla viabilità ferroviaria e stradale già con i lavori del LOTTO 1. Ad esempio sia verificata la possibilità di prolungare gli interventi nell'area prossima alla parte terminale destra del cunettone al fine di ridurre le criticità residue di pericolosità e connesso rischio ancora evidenziate nelle condizioni di progetto del Lotto 1;
- sia assicurato in fase esecutiva che gli argini in progetto siano realizzati in base a quanto prescritto da norma. Dovrà essere inoltre effettuata la verifica già prescritta alle azioni idrodinamiche e definiti gli eventuali conseguenti elementi progettuali rivolti ad affrontare le dinamiche erosive della corrente;
- pur non rientrando nella competenza di questa Autorità la predisposizione, la valutazione e l'attuazione delle procedure di Protezione Civile per la gestione del rischio, si ribadisce la necessità di aggiornare, anche in base al tempo di ritorno dell'evento critico per il complesso sistema idrografico del bacino del Calenella, il Piano comunale di Protezione Civile, con l'individuazione e l'adozione di tutte le misure per la tutela dell'incolumità pubblica e privata, coordinate e integrate con gli strumenti forniti dalla competente Protezione Civile Regionale;
- siano assicurate adeguate condizioni di sicurezza anche in fase di cantiere, come previsto nella progettazione esecutiva;
- sia previsto ed adottato un idoneo piano di azioni rivolte ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo, compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officiose le sezioni di deflusso.

La verifica di ottemperanza alle prescrizioni imposte resta a carico del RUP.

Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 24 delle N.T.A. le modifiche della perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica conseguenti alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza, dovranno essere promosse dal soggetto attuatore delle opere stesse immediatamente dopo l'emissione del certificato di collaudo. Per effetto del DPCM del 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 135 del 13/06/2018) con cui è stata data definitiva operatività al processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, le procedure di aggiornamento del PAI sono quelle relative all'art. 12, commi 6 e 7, D.M. 294/2016.

A tal riguardo si precisa sin d'ora che i certificati di collaudo dovranno essere corredati delle modellazioni idrologiche ed idrauliche conformate allo stato delle opere effettivamente realizzate.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Coppelli

Referente pratica:
Ing. S. Pagano
Tel. 080/9182258
Roberto Limongelli



M_INF.CPMAN.REGISTRO UFFICIALE.U.0008688.16-04-2020.h.15:43



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**CAPITANERIA DI PORTO
MANFREDONIA**

**Servizio Personale Marittimo – Attività Marittime e
Contenzioso
Sezione Demanio e Contenzioso**

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE MANFREDONIA
P.E.C.: cp-manfredonia@pec.mit.gov.it

Prot. n° 02.06.00/ _____ – Allegati 5

P.D.C. Sezione Demanio e Contenzioso

ALL_6.1

Alla REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITA',
QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. REGIONE PUGLIA
Area Finanza e Controlli
Servizio Demanio e Patrimonio
Ufficio Demanio marittimo
demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le
Opere Pubbliche Campania, Molise,
Puglia, Basilicata
Sede Coordinata di Bari
oopp.puglia@pec.mit.gov.it

DELEGAZIONE DI SPIAGGIA
PESCHICI
dlpeschici@mit.gov.it

COMUNE DI VICO DEL GARGANO
vicodelgargano@postecert.it

Argomento: ID VIA 436 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – provvedimento autorizzativo unico regionale per gli “Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)”. P.O.R. PUGLIA 2014 – 2020 – ASSE V – Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26.07.2016.
Proponente: Comune di Vico del Gargano (FG).
Convocazione Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell’articolo 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..-

VIA PEC

Riferimento: Nota n. 4611 in data 08.04.2020 e assunta in pari data al protocollo n. 8142.-

Si premette che, con nota n. 15546 in data 24.12.2019, assunta in data 27.12.2019 al protocollo n. 24745 (**Allegato 1**), il Comune di Vico del Gargano ha avanzato l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione ai sensi dell'articolo 55 del Codice della Navigazione per gli interventi di cui all'argomento, corredata di parte della documentazione tecnico grafica necessaria all'avvio del relativo procedimento amministrativo.

Con foglio n. 1941 in data 27.01.2020 (**Allegato 2**), lo scrivente Comando ha richiesto, alla citata Municipalità, l'integrazione documentale necessaria all'avvio del procedimento in parola.

Con nota n. 2117 in data 11.02.2020, assunta al protocollo n. 4373 in data 20.02.2020 (**Allegato 3**), il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

Con foglio n. 5930 in data 06.03.2020 (**Allegato 4**), è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'acquisizione dei pertinenti pareri da parte degli Enti in indirizzo per conoscenza, coinvolti nel procedimento in parola.

Con foglio n. 4076 in data 10.04.2020 (**Allegato 5**), la Delegazione di Spiaggia di Peschici, a seguito di sopralluogo esperito in data 10.04.2020 nell'area oggetto degli interventi, ha comunicato che non emergono motivi ostativi al rilascio del Nulla Osta ex articolo 55 del Codice della Navigazione, ritenendo di dover esprimere parere favorevole.

Alla data odierna non risultano, tuttavia, ancora pervenuti i pareri della Regione Puglia - Area Finanza e Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Demanio marittimo e del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania, Molise, Puglia, Basilicata - Sede Coordinata di Bari.

Quanto sopra è da ritenersi correlato anche alle disposizioni "sospensive" riportate da ultimo nel c.d. Decreto liquidità - D.L. 08.04.2020 n. 23, varato in considerazione del periodo emergenziale in atto.

Ciò posto, lo scrivente Comando ritiene di poter esprimere il proprio **preliminare parere favorevole per le determinazioni della Conferenza di Servizi decisoria**, esclusivamente ai fini della sicurezza della navigazione, significando che, decorsi i termini per l'acquisizione dei pareri non ancora resi, qualora tutti favorevoli, si procederà al formale rilascio del Provvedimento finale.

Vista l'urgenza della fattispecie ed il periodo emergenziale in corso, nel caso in cui saranno resi pareri sfavorevoli, lo scrivente Comando si riserva, tuttavia, di adottare tutti gli eventuali necessari provvedimenti di autotutela

relativi al presente parere preliminare.

Il presente parere preliminare viene rilasciato ai soli fini della sicurezza della navigazione e non dispensa il proponente dal munirsi di eventuali ulteriori autorizzazioni, concessioni, visti, pareri, nulla osta ecc. da rilasciarsi a cura degli Organismi cui la legge demanda specifiche competenze nelle materie, direttamente o di riflesso, collegate e in particolare del Comune di Vico del Gargano stesso, in termini di attuazione del Piano Regolatore, di rispetto delle norme edilizie, urbanistiche, ambientali, igienico sanitarie e di costruzioni in zone sismiche, come previsto dal D.P.R. 380/2001 in data 06.06.2001.-

IL COMANDANTE

C.F. (CP) Giuseppe TURIANO

Documento sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005

Firmato Digitalmente da/Signed by:
GIUSEPPE TURIANO
In Data/On Date:
giovedì 16 aprile 2020 13:10:50

ALL_6.2

Foggia, 11/01/2017

Protocollo. 2017/ RU **484**

Rif.: prot.n.12614 del 28/11/2016

Allegati:

Al Comune di
VICO DEL GARGANO (FG)

OGGETTO: Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella – Conferenza di Servizi del 12/01/2017. Autorizzazione Doganale ai sensi dell'art. 19 D. Lgs 8/11/90 n. 374 - Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale.

VISTA la richiesta prot. 12614 del 28/11/2016 con la quale è stato interpellato l'Ufficio delle Dogane di Foggia in merito agli interventi di messa in sicurezza del torrente Calenella in prossimità della linea doganale;

ESAMINATA ed acquisita la documentazione tecnica, trasmessa su supporto informatico (CD), relativa agli interventi da eseguire;

VISTO il verbale di sopralluogo del 21/12/2016 prot. UD Foggia 21860RU del 23/12/2016 circa le esigenze connesse all'esercizio della vigilanza doganale lungo la costa marittima;

VISTO l'art. 19 del D. Lgs n. 374/90;

SI AUTORIZZA

la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del torrente Calenella, come specificato ed illustrato negli elaborati tecnici acquisiti su supporto informatico trasmesso dal Comune di Vico del Gargano con nota prot. 12616 del 28/11/2016 che si intendono parte integrante del presente atto.

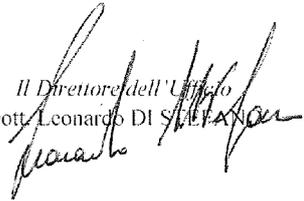
La presente autorizzazione è soggetta alla seguente prescrizione: la strada a fondo naturale, che si diparte dalla S.S. 89, che costeggia il canale nella parte terminale della foce e che permette l'accesso all'arenile, dovrà essere mantenuta libera da eventuali cantierizzazioni o, nell'eventualità dovesse

essere necessario occuparla con il cantiere, dovrà essere creata una viabilità alternativa anche temporanea.

La presente autorizzazione è rilasciata ed ha effetto esclusivamente ai fini della vigilanza lungo la linea doganale; non assorbe né sostituisce ogni altra autorizzazione e/o concessione di competenza di altri Organi e/o Enti.

Eventuali variazioni progettuali dovranno essere nuovamente sottoposte all'autorizzazione da parte di questo Ufficio.

Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Leonardo Di Stefano



Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria
Area Gestione Tributi
Responsabile del Procedimento
Dott. Enrico De Conciliis

Il funzionario istruttore
Geom. Wilter De Vito



ALL_7



AC PUG/SUPT/NO LC

ANAS S.p.A.

ST BA



020674421600

Prot. CDG-0039948-P del 22/01/2020

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 436 "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" – Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera.

Con riferimento alla nota con Prot. CDG- 0620930-A del 05.11.2019, pervenuta tramite Pec in data 04.11.2019, si riconferma il Parere favorevole di Massima trasmesso al Comune di Vico del Gargano (FG) con nota PROT. CDG 38634-P del 22/01/2019 che si allega.

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Ing. Vincenzo MARZI

Struttura Territoriale Puglia

Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



anas.CDG.SEGCT TAA.REGISTRO UFFICIALE.P.0038634.22-01-2019



AC PUG MO/CM D-Fg

Al Comune di Vico del Gargano
Ufficio Tecnico Comunale – V Settore
Piazza S. Domenico – Vico del Gargano
PEC: vicodelgargano@postacert.it

Oggetto: P.O.R. Puglia 2014-2020 – Asse V – Azione 5.1 " Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016.
Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella – Comune di Vico del Gargano – Progetto Definitivo – Richiesta parere.
Riscontro

Con riferimento alla nota di Codesto Comune prot. 14818 del 31/12/2018, acquisita in Anas con prot. CDG-27481 del 17/01/2019, si informa che dall'esame degli elaborati trasmessi (rif. Tavola nr. 8) risultano individuate le interferenze con la SS8g di seguito elencate:

- Torrente Calenella (SS8g – km 78+470) – Interferenza principale risolta con un nuovo scatolare con base 10m e altezza libera di 3m;
- Affluenti n. 9 e n. 10 in sx idraulica al Torrente Calenella - Interferenze con SS8g risolta con opere minori;
- Affluenti n. 11 e n. 12 in dx idraulica al Torrente Calenella - Interferenze con SS8g risolta con opere minori.

Premesso che, come già previsto nel progetto in esame, le predette interferenze non possono essere spostate e/o annullate ma devono essere risolte con la realizzazione di nuove opere idrauliche, al riguardo questa Società esprime **parere favorevole di massima** a condizione che il Comune di Vico del Gargano trasmetta ad Anas i progetti esecutivi delle opere da realizzare per l'avvio dell'istruttoria amministrativa e tecnica, propedeutica al rilascio della eventuale autorizzazione. Chiaramente i predetti progetti esecutivi dovranno essere accompagnati dalle previste asseverazioni in merito ai calcoli strutturali eseguiti secondo le più recenti normative tecniche, nonché dalle approvazioni degli uffici competenti in materia di verifiche idrauliche e di protezione civile.

Coordinamento Territoriale Adriatica
Area Compartmentale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091437
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.TVA 02133681003 C.F. 80208450587





Resta inteso che in caso di ulteriori interferenze (trasversali e longitudinali), ove ritenute necessarie per l'esecuzione dei lavori, il Comune di Vico del Gargano dovrà presentare ulteriori specifici progetti.

Il presente parere di massima non costituisce autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che potrà essere rilasciato solo dopo l'eventuale approvazione dei progetti esecutivi e la sottoscrizione congiunta di apposito disciplinare che regolamenti tutte le attività da eseguirsi, compresa l'eventuale modifica delle opere stesse, qualora l'ANAS lo richiedesse per motivi di pubblica utilità e/o per lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE AREA COMPARTIMENTALE PUGLIA

Ing. Carlo PULLANO

Signed by Carlo Pullano
on 22/01/2019 13:03:16 CET



DIREZIONE DI ESERCIZIO

Cap. Soc. € 16.000.000,00 Tribunale Bari N° 29334
 CCIAA Bari N° 113997 P. IVA N° 04383720721
 CCIAA Foggia N° 69474 Cod. Fisc. N° 00134010719



San Severo, 26 febbraio 2020

Spett.li

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
 Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Via Gentile, 52
 70122 – Bari (BA)

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot.n.D/20- 333

Oggetto: ID VIA 436 – Art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli “interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano”
Riscontro nota prot.AOO_089/1431 del 31/01/2020.

Con la presente si dà riscontro alla nota di cui in oggetto per quanto di competenza, confermando il parere sulla realizzazione del progetto precedentemente espresso con nota prot.n.D/19-120, che si allega.

Si rappresenta che, in corrispondenza delle intersezioni con la sede ferroviaria risulterà necessario, in fase di progettazione esecutiva, mantenere inalterata la quota del piano del ferro e dimensionare il “corpo stradale” tenendo conto della necessità di una passerella pedonale e della presenza di ostacoli fissi lungo la linea, secondo normativa.

Tale vincolo dovrà risultare dagli elaborati descrittivi, dagli elaborati planimetrici e dalle sezioni di dettaglio.

Pertanto, si fa presente sin da ora che, in fase di redazione del progetto esecutivo, i progettisti dovranno necessariamente concordare con la scrivente i particolari costruttivi della sede ferroviaria in attraversamento, nonché tempi e modalità di realizzazione per questioni di sicurezza e regolarità dell’esercizio ferroviario.

IL DIRETTORE TECNICO

Ing. Daniela GIANNETTA

Pag. 1 di 1

ALL_9.1



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

Direzione Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Avellino – Foggia
Area Esercizio Territoriale

Foggia, 28.11.2019 prot. 94532

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Vico del Gargano (FG)
vicodelgargano@postecert.it
utc@pec.comune.vicodelgargano.fg.it

Oggetto: ID VIA 436-Art. 27 bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzativo unico Regionale per gli “Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)”. P.O.R. Puglia 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1 “Interventi di risoluzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”
Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016.
Proponente Comune di Vico del Gargano (FG)

Si fa seguito alla nota n° 13319 del 30/10/2019, pervenuta alla scrivente dalla Regione Puglia, per comunicare che questa Azienda ha già esaminato il progetto dei lavori di cui all'oggetto, e con nota n° 83016 del 18/10/2019 (che ad ogni buon fine si allega alla presente) ha provveduto all'inoltro ai due Enti in indirizzo del preventivo di spesa relativo ai lavori per la risoluzione delle interferenze tra le opere AQP esistenti ed i lavori di messa in sicurezza del torrente Calenella, in agro del Comune di Vico del Gargano.
Distinti saluti

Il Responsabile S.T.O. Avellino/Foggia
Ing. Danilo Ancora

Mario Morelli – Risoluzione interferenze tra lavori di messa in sicurezza del Torrente Calenella ed opere AQP – agro di Vico del Gargano.

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia
Via Cagnetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.395.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it

AQP
Acquedotto Pugliese





ALL_9.2

Direzione Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa Avellino – Foggia
Via Scillitani, 5 - 71121 Foggia (FG)

Foggia, 18.10.2019, prot. 83016

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Vico del Gargano (FG)
vicodelgargano@postecert.it
utc@pec.comune.vicodelgargano.fg.it

Oggetto: ID VIA 436—Art. 27 bis del D.lgs 152/2006 e s.m.i. —Provvedimento autorizzativo unico Regionale per gli “interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)”. P.O.R. Puglia 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016.
Proponente Comune di Vico del Gargano (FG)
Esito verifica completezza della documentazione presentata.

In riferimento alla nota della Regione Puglia - Servizio Ecologia - prot. n. AOO_089/11344 del 23/09/2019 riguardante l'interferenza tra l'intervento in progetto e le opere gestite da questa Società, si comunica che dall'esame del progetto presentato la realizzazione del nuovo canale in cemento armato interferirà con la condotta idrica pensile in ghisa sferoidale del Ø 200 mm. di adduzione dal serbatoio di San Menaio, frazione di Vico del Gargano, al serbatoio di Peschici.

Si fa presente che la progettazione esecutiva dello spostamento della suddetta interferenza riportata in planimetria (foto interferenza n. 3 AQP) ed i lavori a realizzarsi devono intendersi a carico di codesto Comune.

Questa Società effettuerà solo i lavori di collegamento della condotta pensile a monte e a valle della condotta esistente il cui costo preventivato ammonta ad € 6.000,00, compreso IVA al 10%, salvo conguaglio a consuntivo.

Distinti saluti.

Il Responsabile STO Avellino – Foggia
Ing. Danilo Indora

Mario Morelli – Interventi di messa in sicurezza del torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano.

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. CON UNICO AZIONISTA REGIONE PUGLIA www.aqp.it

Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Italy C.F. P.IVA 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
Capitale Sociale: € 41.385.573,60 Pec: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it





ALL_10

Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo PEC

Prot. n. 3876

Bari, 07.08.2019

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA / VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. AQP S.p.A. – Direzione Reti e Impianti
direzione.reti.impianti@pec.aqp.it

AQP S.p.A. – Direzione Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa
Avellino-Foggia
ut.foggia@pec.aqp.it

OGGETTO: ID VIA 436 – art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli “interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)”.

Con riferimento alla nota di codesto Servizio VIA/VINCA n. 9169 del 24.07.2018, acquisita al prot. AIP n°3684 in pari data, al fine di consentire il formale avvio del procedimento di cui all'oggetto, si rappresenta che da parte di questa Autorità, per i profili di competenza, non sussistono osservazioni ostative inerenti alla verifica di adeguatezza e completezza della documentazione presentata, come richiamata nella nota suddetta, a condizione di quanto segue.

Dalla documentazione di progetto messa a disposizione attraverso il link indicato nella nota n. 9169/2019, si è preso atto che gli interventi di progetto interferiscono con opere gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A.:

- *Interferenza n.3 Attraversamento pensile AQP - L'opera interferisce con la realizzazione del nuovo canale in cemento armato in quanto le spalle sono collegate con la sezione attuale del canale.*
- *Interferenza n. 8 Manufatto AQP - Non sono previsti interventi strutturali in questa zona che possano interferire con il manufatto.*

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

L-Sezione Autorizz. Ambientale Vico del Gargano 07.08.19
Servizio II – Approvvigionamento idrico, Qualità del Servizio, Riuso acque reflue

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0003876 DEL 07-08-2019



Pertanto, per il prosieguo delle attività, si ritiene necessario provvedere alla risoluzione delle suddette interferenze con le infrastrutture del SII, le cui modalità dovranno essere verificate e convalidate dal Gestore AQP. Inoltre, si rappresenta che l'esecuzione degli interventi di risoluzione delle interferenze e comunque ogni altro onere necessario per la realizzazione degli interventi medesimi escludono impegni economici a carico del Servizio Idrico Integrato.

Infine, si richiamano i contenuti della nota AQP n°11448 del 06.02.19, compresa nella documentazione trasmessa, in cui AQP fa presente che, a seguito dell'acquisizione del progetto definitivo, provvederà a fornire il proprio parere tecnico e a predisporre il preventivo di spesa per i collegamenti delle nuove opere di acquedotto a quelle esistenti.

Distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Cosimo INGROSSO

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 0003876 DEL 07-08-2019

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

L-Sezione Autorizz. Ambientale Vico del Gargano 07.08.19
Servizio II – Approvvigionamento idrico, Qualità del Servizio, Riutilizzo acque reflue

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari

Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it – e-mail: segreteria@autoritaidrica.puglia.it

ALL_11

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
UO. Demanio e Patrimonio - Bari

AOO_108/PROT
28/10/2019 - 0021826
Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA e VINCA

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Capitaneria di Porto di Manfredonia

cp-manfredonia@pec.mit.gov.it

rif. a) nota Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 11344 del 23/09/2019

Oggetto: ID_VIA_436 Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG) - RISCOntRO

Si riscontra la nota in rif. a), per rappresentare quanto segue.

Per quanto attiene agli aspetti demaniali di competenza, si evidenzia che, ai sensi della L.R. n. 17/2015, lo Scrivente esprime il proprio parere nei procedimenti ex art. 34 e 55 Cod. Nav., attivati dagli Enti territoriali presso l'Autorità marittima competente.

Al riguardo, dall'elaborato "TAV. CP - Allegati Capitaneria di Porto", trasmesso dall'Amministrazione comunale proponente a seguito della richiesta di integrazione dell'Autorità marittima, si rileva che, nel tratto terminale del torrente, l'intervento in oggetto interessa aree ricadenti nella fascia dei 30 m dalla dividente demaniale; pertanto, per gli aspetti attinenti al procedimento ex art. 55 Cod. Nav. in capo all'Autorità marittima, questo Servizio esprime il proprio nulla osta, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 17/2015.

Nondimeno, nello spirito di leale collaborazione, si ritiene opportuno evidenziare alcuni aspetti del progetto generale emersi dall'esame della documentazione messa a disposizione.

Nello specifico, il progetto complessivo di messa in sicurezza del Torrente Calenella prevede anche interventi di mitigazione dell'erosione estesi sull'intero bacino idrografico, come dettagliati dalla TAV. G.22 *Relazione studio trasporto solido*. Nel citato documento progettuale viene stimato un trasporto solido potenziale, per l'intero bacino, pari a 24.000 mc/anno.

Tuttavia manca una stima, seppur approssimativa, dei risultati attesi in termini di riduzione del trasporto solido a seguito dei vari interventi proposti (Viminate e piantumazioni, rimboscimento, briglie selettive, gabbionate, vasche di invito); ad ogni buon conto, posta la prioritaria necessità della messa in sicurezza idrogeologica del bacino in argomento, sarebbe opportuno prevedere nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere adeguate misure a

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Costiero e Portuale

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404043- Fax: 080 5403059

mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

compensazione del minor apporto dei sedimenti sulla spiaggia (emersa/sommersa), determinato dagli interventi sopra elencati.

Al riguardo, il 1° stralcio funzionale, oggetto del presente procedimento, include i lavori di rimozione dei detriti accumulatisi all'interno dell'alveo; per quanto sopra evidenziato, dunque, sarebbe auspicabile, verificata la buona qualità dei detriti da rimuovere, prevedere il loro reimpiego in misure di compensazione ambientale utili a garantire l'equilibrio del trasporto solido litoraneo.

Inoltre, al fine di verificare gli effetti delle sistemazioni idrauliche sul litorale sotteso al bacino idrografico in argomento, appare necessario attuare un piano di monitoraggio della costa prevedendo, nel corso dei successivi 5 anni dall'esecuzione dei lavori:

- il rilievo di dettaglio (profilo trasversale e linea di riva) della spiaggia di falcata che si estende dalla foce del torrente Calenella al promontorio di Monte Pucci (almeno un rilievo ogni due anni);
- un'analisi a larga scala che evidenzi eventuali mutazioni della morfodinamica litoranea nella sub-unità fisiografica (levante del porto turistico di Rodi Garganico - Peschici).

Distinti saluti.

Il funzionario istruttore P.O.
ing. Massimiliano Cairo

Il Dirigente della Sezione
avv. Costanza Moreo

www.regione.puglia.it

Servizio Demanio Costiero e Portuale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404043- Fax: 080 5403059
mail: m.cairo@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

ALL_12

**REGIONE
PUGLIA**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

AOO_075 / 000 **14615 DEL 27.11.2019**
PROTOCOLLO USCITATrasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itComune di Vico del Gargano
viocdelgargano@postacert.it
utc@pec.comune.vicodelgargano.fg.it

OGGETTO: ID VIA 436 – Art. 27 bis del D .Lgs 152/2006 e s.m.i – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli “Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)”. POR Puglia 201-2020 – Asse V – Azione 5.1 “ Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016”
PARERE

Si riscontra la nota di pari oggetto, prot. 13319 del 30/10/2019 pervenuta a codesto Ufficio e acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n. **13896 del 14/11/2019**, relativa alla convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria, ex art.15 della L. R . 11/2001 per il giorno 04/12/2019.

L'intervento di cui al progetto, reso disponibile per la consultazione al link:
<https://www.decologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

interessa il tratto terminale del Canale Calenella, sito nel territorio di Vico del Gargano.

Secondo quanto riportato nella **relazione generale**, per la risoluzione delle criticità che interessano tale tratto del Canale Calenella, sono stati previsti i seguenti interventi:

- adeguamento della sezione del torrente Canella con sezione rettangolare di base 10 m;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada di accesso al Campeggio Calenella secondo la geometria adatta a consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni e con franco di sicurezza di almeno 1,5 m;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della linea ferroviaria secondo la geometria adatta a consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni e con franco di sicurezza di almeno 1,5 m
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada statale secondo la geometria adatta a consentire il transito della piena con tempo di ritorno di 200 anni e con franco di sicurezza di almeno 1,5 m



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

L'intervento non ricade in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1333 del 16/07/2019).

Ciò posto, per quanto di competenza, questa Sezione, esprime **parere favorevole** alla esecuzione delle opere proposte, fermo restando l'obbligo in fase di esecuzione dei lavori, all'adozione di ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque sia superficiali che sotterranee.

Distinti saluti

Il Funzionario Incaricato

Ing. Rosa Baccaro

Il Responsabile di P.O.

ing. Valeria Quartulli

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
RISORSE IDRICHE**

Ing. Andrea Zotti



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

ALL_13

Rif. Prot. A00_064_ 3414 del 27/02/2020
PROT. USCITA

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (base)
FNO/3/1
ADD_064/PROT
05/03/2020 - 0003870
P.O. Demanio Idrico - Servizio Autorità Idraulica

**AL DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Vico del Gargano
vicodelgargano@postecert.it
utc@pec.comune.vicodelgargano.fg.it

Oggetto: ID VIA 436 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli “Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG).” P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Programmi di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26/07/2016” – *risposta alla nota prot. n. 2969 del 27/02/2020 e invio parere*

Con nota prot. n. 1431 del 30/01/2020, acquisita il 06/02/2020 al prot. n. 2036, la sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la conferenza di servizi decisoria per il giorno 26/02/2020 richiedendo a questa Autorità Idraulica il riscontro/parere di competenza sulla realizzazione del progetto in oggetto.

Con nota prot. n. 3195 del 25/02/2020 questa Autorità Idraulica, esclusivamente per gli interventi relativi al primo stralcio funzionale, ha inviato il parere di competenza positivo con prescrizioni da ottemperare in sede di verifica e validazione progettuale.

Con nota prot. n. 3414 del 27/02/2020 il Comune di Vico del Gargano ha richiesto di rivedere il parere espresso riportando alcune osservazioni riguardo alle prescrizioni indicate nel parere di questa Autorità Idraulica emesso con nota prot. n. 3195 del 25/02/2020.

Innanzitutto si fa presente e si ricorda che questa Autorità Idraulica opera nell’ambito delle competenze fissate in particolare dal R.D. n.523 del 25/07/1904 “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” che all’art. 2 recita testualmente che “spetta esclusivamente alla autorità amministrativa lo statuire e provvedere, anche in caso di contestazione, sulle opere di qualunque natura, e in generale sugli usi, atti o fatti, anche consuetudinari, che possono aver relazione col buon regime delle acque pubbliche, con la difesa e conservazione, con quello delle derivazioni legalmente stabilite, e con l’animazione dei molini ed opifici sovra le dette acque esistenti; e così pure sulle condizioni di regolarità dei ripari ed argini od altra opera qualunque fatta entro gli alvei e contro le sponde” e che “spetta pure all’autorità amministrativa, escluso qualsiasi intervento dell’autorità giudiziaria, riconoscere, anche in caso di contestazione, se i lavori rispondano allo scopo cui debbono servire ed alle buone regole d’arte”.

Detto ciò, si riporta di seguito il riscontro puntuale alle osservazioni sollevate sulle prescrizioni comunicate da questa Autorità Idraulica con nota prot. n. 3195 del 25/02/2020.

Sezione Lavori pubblici – Servizio Autorità Idraulica – sede di Foggia – via Alessandro Volta n. 13 – 71121 Foggia – tel. 0881 706011
pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
P.O Demanio Idrico – Dissesto Idrogeologico: Geom. Russo Vito tel. 0881 706069 – mail: vito.russo@regione.puglia.it
Ing. Luigi Stella tel. 0881706078 – mail: l.stella@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA****Riscontro alle osservazioni sulla Prescrizione 1**

In merito al T. Calenella, nella relazione tecnico – illustrativa TAV.A del progetto si riporta che, *“già in pregresse occasioni seppure in maniera meno grave il Torrente aveva dato prova della sua pericolosità, con un deflusso caratterizzato da una velocità sostenuta, da capacità erosiva molto elevata e da un notevole carico detritico, causando l’interrimento parziale del canale...”*. Per di più, nell’elab. Relazione Idraulica – Tav G1 si riporta che *“un’altra problematica è il notevole trasporto solido proveniente dal tutto il bacino idrografico, i cui apporti sono ben evidenti allo stato attuale nell’alveo del canale. Come desumibile dalla relazione di valutazione del trasporto solido, il bacino in questione, per conformazione litologica e morfologica è molto propenso a tale fenomeno”*.

Nelle stesse osservazioni avanzate dall’ufficio tecnico comunale e riportate nella nota prot. n. 3414 del 27/02/2020 si asserisce che *“.....gli interventi previsti con il finanziamento disponibile attengono sono ad una parte di quelli individuati nel progetto di sistemazione generale che prevede interventi più ampi volti anche alla riduzione del trasporto solido, all’intercettazione del materiale galleggiante ecc”*.

D’altra parte la stessa Autorità di Bacino Distrettuale, in merito a tali problematiche, al punto n.2 del proprio parere prot. n. 7400 del 17/06/2019 rileva che *“sono dunque inseriti nel Progetto Generale interventi consistenti in vimate, rimboschimenti, briglie selettive, gabbionate e vasche di invito, trappole di sedimenti come ubicate nella “TAV.G.24_Plan_interventi_trasporto_solido”, tuttavia solo per un inquadramento generale, di carattere indicativo, senza dimensionamenti e valutazioni idrauliche ancorché di massima”*.

Pertanto, alla luce di quanto detto e delle valutazioni condotte da questa Autorità Idraulica, relativamente agli interventi previsti nel primo stralcio, non vi è una valutazione dettagliata sull’influenza dei fenomeni legati al trasporto solido, al deposito e al trasporto di materiale sul franco idraulico dei tre attraversamenti in progetto e sul “cunettone”; quest’ultimo caratterizzato tra l’altro da un moderato franco rispetto alla sommità del rilevato. Difatti, come già esposto, si prevede di risolvere tali problematiche con gli interventi di sistemazione generale.

Ciò detto, in ogni caso si rileva che le portate di progetto utilizzate per la verifica delle opere previste nel primo stralcio fanno riferimento al parametro CNIII, che nel tratto del T. Calenella oggetto di intervento l’eliminazione dei salti di fondo con conseguente aumento della velocità *“consentirà il trasporto a mare del materiale solido riducendone il suo deposito”* (cit. rel. Tav G1 del progetto) e che, per i tre attraversamenti, *“le dimensioni assegnate sono tali da garantire il rispetto del franco di sicurezza di 1,5 m per gli eventi con Tr 200 anni per tutte le infrastrutture”* (cit. rel. Tav G1 del progetto).

Riscontro alle osservazioni sulla prescrizione 2

Nonostante sia stata eseguita per il cunettone una verifica idraulica con modellazioni bidimensionali, tra gli elaborati progettuali non è presente un elaborato di dettaglio relativo al collegamento idraulico tra il cunettone stesso e il T. Calenella; inoltre, relativamente all’interferenza del ramo sinistro del cunettone con la strada vicinale Scaramuzzo Vadovagna, seppure nella sezione n.90 della tavola 19 del progetto si intuisce la presenza di un dosso, non risulta chiaro in che modo verrà garantita la continuità dell’argine lungo tale



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

strada; infine non risulta chiaro il funzionamento del tombino che si evince dalla sezione n.90 della tavola 19 del progetto;

Riscontro alle osservazioni sulla prescrizione 3

Si prende atto che nella progettazione esecutiva si procederà alla redazione dell'elaborato grafico di dettaglio.

Riscontro alle osservazioni sulla prescrizione 4

Si prende atto che per i massi calcarei a protezione dello sbocco a mare del T. Calanella, i gabbioni e i materassi reno, si osserverà quanto previsto dalle norme vigenti con la progettazione esecutiva.

Riscontro alle osservazioni sulla prescrizione 5

La prescrizione deriva in particolare dalla verifica delle sezioni 37 e 38 della tavola 11.3 del progetto in cui si evince una modifica, seppure di modesta entità, della sezione originaria dell'alveo;

Riscontro alle osservazioni sulla prescrizione 6

Non ci si riferisce alle opere in progetto ma a future ed eventuali variazioni della configurazione topografica che potrebbero interessare l'area.

Riscontro alle osservazioni sulle prescrizioni 7 – 8 – 9

Si prende atto che quanto prescritto sarà oggetto dei futuri stralci funzionali.

Riscontro alle osservazioni sulla prescrizione 10

Alla luce delle problematiche relative al trasporto solido che si prevede di superare con gli interventi di sistemazione generale, sarebbe stato auspicabile prevedere, già in fase di progettazione definitiva, un piano dettagliato di interventi di manutenzione e pulizia al fine di garantire, durante gli eventi di piena, la piena efficienza degli interventi previsti nel primo stralcio funzionale visto anche quanto già riportato nel riscontro alle osservazioni sulla prescrizione n.1.

Riscontro alle osservazioni sulla prescrizione 11

Nulla da rilevare.

Riscontro alle osservazioni sulla prescrizione 12

La prescrizione deriva dalle caratteristiche del corso d'acqua oggetto di sistemazione che è caratterizzato da fenomeni di piena improvvisi con notevole trasporto solido.

Riscontro alle osservazioni sulla prescrizione 13

La prescrizione non è evidentemente riferita alle modifiche dello stato dei luoghi inevitabilmente apportate dagli interventi in progetto previsti nel primo stralcio funzionale.

Riscontro alle osservazioni sulla prescrizione 14 - 15 - 16 - 17

Nulla da rilevare.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

Alla luce dei suddetti riscontri, questa Autorità Idraulica, unicamente sotto l'aspetto idraulico, visto il parere di compatibilità al PAI con prescrizioni dell'autorità di bacino distrettuale dell'appennino meridionale e considerato il parere già espresso con nota prot n. 3195 del 25/02/2020 e la richiesta del comune di Vico del Gargano di rivedere tale parere, esprime, **unicamente per gli interventi relativi al primo stralcio funzionale**, parere di competenza positivo con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è a carico del RUP che dovrà tenerne conto in sede di verifica e validazione progettuale inviando a questa Autorità Idraulica tutto quanto occorra per la verifica del rispetto di tali adempimenti compresi gli elaborati e le verifiche relative alla fase di progettazione esecutiva di cui ai seguenti punti:

1. considerato che le problematiche relative al trasporto solido, al deposito e trasporto di materiale detritico verranno superate con gli interventi di sistemazione generale, deve essere redatto in fase di progettazione esecutiva un dettagliato piano di manutenzione, controllo e vigilanza delle opere previste necessario per non compromettere la funzionalità idraulica del canale in progetto e delle opere connesse e utile a mantenere, nel tempo e fino a quando non verranno realizzati gli interventi di sistemazione generale, l'efficienza idraulica soprattutto in relazione al trasporto solido e all'eventuale deposito di materiale prevedendo interventi di manutenzione e pulizia con cadenza temporale adeguata, al fine di garantire durante gli eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni, la piena efficienza così come prevista in progetto dei tre attraversamenti da realizzare ex-novo e del "cunettone"; si prende atto che il soggetto istituzionale preposto a tali funzioni sarà il comune di Vico del Gargano;
2. in corrispondenza dell'interferenza del ramo sinistro del cunettone con la strada vicinale Scaramuzzo Vadovagna (via Parelli), deve essere garantita la continuità dell'argine in moda da assicurare, anche in questo tratto, la sua principale funzione di contenere i deflussi di piena indirizzandoli verso il T. Calenella; a tal fine, in fase di progettazione esecutiva, per un tratto di lunghezza adeguata, dovranno essere fornite tutte le informazioni di dettaglio con il confronto tra tiranti idrici attesi e quote del terreno specificando anche la funzione del tombino previsto lungo la strada vicinale;
3. in fase di progettazione esecutiva siano redatti elaborati di dettaglio relativi allo sbocco a mare del T. Calenella e siano condotte adeguate verifiche di stabilità anche in relazione alle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena per i massi calcarei a protezione dello sbocco a mare del T. Calenella, per i gabbioni e per i materassi reno previsti in progetto lungo il canale;
4. in fase di progettazione esecutiva siano condotte adeguate verifiche di stabilità sul rilevato arginale previsto a ridosso del cunettone relativamente alle sollecitazioni idrodinamiche esercitate dai deflussi di piena sul rilevato stesso prevedendo nel caso tutti gli accorgimenti progettuali;
5. i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minimo indispensabile le interferenze, in termini di spazio e di tempo, fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno degli alvei;
6. siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque;

Sezione Lavori pubblici – Servizio Autorità Idraulica – sede di Foggia – via Alessandro Volta n. 13 – 71121 Foggia – tel. 0881 706011

pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it - pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

P.O Demanio Idrico – Dissesto Idrogeologico: Geom. Russo Vito tel. 0881 706069 – mail: vito.russo@regione.puglia.it

Ing. Luigi Stella tel. 0881706078 – mail: l.stella@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA**

7. il proponente rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento dell'opera in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;
8. il proponente rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buone riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;
9. siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;
10. siano osservate tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque.

Funzionario Istruttore
(Ing. Luigi Stella)

P.O. Referente tecnico demanio idrico
(Geom. Vito Russo)

P.O. Referente Sede
(geom. Sergio Gasparrelli)

ALLEGATO 2 ALLA D.D. n. 177 del 03/06/2020

**MPOBASSO
IOVANNI
20.05.2020
10:41:31 UTC**



MILIANO
MICHELE
20.05
.2020
14:26:29
UTC

**R E G I O N E P U G L I A**

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **716** del 19/05/2020 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00018

OGGETTO: ID VIA 436 – Art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli “Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)” P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2020 addì 19 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Nessuno assente.
Presidente Michele Emiliano	
V.Presidente Antonio Nunziante	
Assessore Cosimo Borraccino	
Assessore Loredana Capone	
Assessore Giovanni Giannini	
Assessore Sebastiano Leo	
Assessore Raffaele Piemontese	
Assessore Alfonsino Pisicchio	
Assessore Salvatore Ruggeri	
Assessore Giovanni F. Stea	

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00018

**OGGETTO: ID VIA 436 – Art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. –
Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli
“Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel
Comune di Vico del Gargano (FG)” P.O.R. PUGLIA 2014-2020 –
ASSE V – Azione 5.1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art.
146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art.
95.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_13319 del 30.10.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii e ha indetto una conferenza di servizi istruttoria per la raccolta dei pareri e/o contributi istruttori in relazione al progetto degli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" P.O.R. PUGLIA 2014 - 2020 – ASSE V – Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26.07.2016";
- con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*;

Considerato che:

- con nota prot. n. AOO_089_15459 del 13.12.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 04.12.2019 e il parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_15107 del 06.12.2019, con il quale sono state richieste integrazioni documentali. In particolare, in relazione alla valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento, il Comitato afferma:

"rilevata la presenza dei BP e UCP sopra richiamati, che sono intercettati dall'intervento, rilevato il contrasto con le NTA del PPTR, si evidenzia che l'intervento potrà essere autorizzato in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR. A tal fine, è necessario che il progetto evidenzi l'assenza di alternative progettuali, con riferimento anche alla tipologia di opere da realizzare e il non contrasto con le NTA del PPTR".

- con nota prot. n. 359 del 10.01.2020 il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso integrazioni documentali;
- con PEC del 06.02.2020, acquisita in pari data al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO_145_1055, il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso la relazione paesaggistica integrativa;
- con nota prot. n. AOO_145_1636 del 27.02.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con

OGGETTO: ID VIA 436 – Art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

prescrizioni;

- con nota prot. n. 2938 del 31.03.2020 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 2938 del 31.03.2020.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2938 del 31.03.2020, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per gli *“Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)” P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1*”, di cui all’oggetto, ID VIA 436 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avvienne nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli *“Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)” P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1*”, di cui all’oggetto, ID VIA 436 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2938 del 31.03.2020, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

OGGETTO: ID VIA 436 – Art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli *“Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)” P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.*

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00018

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO 145 1636 del 27.02.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di coniugare la sicurezza idrogeomorfologica dei bacini idrografici del territorio con la tutela della specificità degli assetti naturali, nonché di migliorare la qualità ambientale del territorio e di valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali si incrementi la naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, in continuità con quanto rappresentato in TAV_20 Rampe-REV01; si prevedano, pertanto, piantumazioni a sesto irregolare, impegnando le aree eventualmente disponibili che lambiscono il canale, quali quelle tra il canale e le due strade che conducono al mare ed al campeggio e quella immediatamente a valle della ferrovia;
- non si preveda il rivestimento delle sponde con lastre calcaree, al fine di non introdurre elementi incoerenti con l'ambito paesaggistico Gargano ed in particolar modo con le aree circostanti l'intervento.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2938 del 31.03.2020 della competente Soprintendenza:

"Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, si prescrive che:

- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate;*
- *nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;*
- *la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente".*

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Sindaco del Comune di Vico del Gargano;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Firmato da: natuzzi francesco
Data: 03/04/2020 10:44:24

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)



LOCONSOLE
BARBARA
06.04.2020
07:06:43
UTC

OGGETTO: ID VIA 436 – Art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

4

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00018

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA / oppure RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

Firmato digitalmente da:Barbara Valenzano
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:13/05/2020 11:01:40

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Prof. Alfonso PISICCHIO)

Firmato digitalmente da:Alfonsino Pisicchio
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:15/05/2020 17:53:55

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1", di cui all'oggetto, ID VIA 436 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2938 del 31.03.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO 145 1636 del 27.02.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di coniugare la sicurezza idrogeomorfologica dei bacini idrografici del territorio con la tutela della specificità degli assetti naturali, nonché di migliorare la qualità ambientale del territorio e di valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali si incrementi la naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, in continuità con quanto rappresentato in TAV_20 Rampe-REV01; si prevedano, pertanto, piantumazioni a sesto irregolare, impegnando le aree eventualmente disponibili che lambiscono il canale, quali quelle tra il canale e le due strade che conducono al mare ed al campeggio e quella immediatamente a valle della ferrovia;
- non si preveda il rivestimento delle sponde con lastre calcaree, al fine di non introdurre elementi incoerenti con l'ambito paesaggistico Gargano ed in particolar modo con le aree circostanti l'intervento.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2938 del 31.03.2020 della competente Soprintendenza:

"Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, si prescrive che:

- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate;*
- *nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;*
- *la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente".*

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;

OGGETTO: ID VIA 436 – Art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00018

- al Sindaco del Comune di Vico del Gargano;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

**ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00018**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. AOO_089_13319 del 30.10.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D. Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii e ha indetto una conferenza di servizi istruttoria per la raccolta dei pareri e/o contributi istruttori in relazione al progetto degli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 – ASSE V – Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26.07.2016".

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali con la citata nota prot.n. AOO_089_13319 del 30.10.2019 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\SIA-VIA

- SIA Torrente Calenella 2019.pdf.p7m - 0fb40c009f7ab87f838242c9a0a14a29
- Sintesi non tecnica SIA Torrente Calenella 2019.pdf.p7m - a12fd1e7a9003106450df1313322e6a

\Progetto definitivo Calenella

- ELENCO ELABORATI_REV02.pdf.p7m - 6bb44282c85daa8e756b53e378a9658b
- TAV.10.1 Prof. di progetto_Argine e Cunetta SX idraulica_VdG150318.pdf.p7m - 102103fcae9b11202f4547cbb78b5baa
- TAV.10.2 Prof. di progetto_Argine e Cunetta DX idraulica_VdG150318.pdf.p7m - 9599edc8e78114385c83a30423aa7f24
- TAV.11.1_Sezioni_progetto_VdG271218.pdf.p7m - ee610a9d0d4853c0ed7df8c56348502c
- TAV.11.2_Sezioni_progetto_VdG271218.pdf.p7m - de4dacc0f05070971715c1b9a7f18436
- TAV.11.3_Sezioni_progetto_VdG271218.pdf.p7m - aa4bca3fd28789281261deb6f2637b3d
- TAV.12_Sezioni_volumi_scavo_VdG271218.pdf.p7m - d7e97d3f2e805a2dca7644a7166ded74
- TAV.13_Schemi_costruttivi_canale_VdG271218.pdf.p7m - 283a3a6e3ffac0ad5ff0e57de34fc11d5
- TAV.14_Attraversamento-P01_VdG271218.pdf.p7m - 99699da62bf56b2f48f07e0ceacb7aee
- TAV.15_Attraversamento-P02_VdG271218.pdf.p7m - d1c32e05c891f8d32d6dbc1b80a6792c
- TAV.16_Attraversamento-P03_VdG271218.pdf.p7m - dd5d33d97806af375a0607ac154dd8d1
- TAV.17_Opera_connesione_idraulica_VdG271218.pdf.p7m - 3c0978a574f6e041b55c1e125f2f3822
- TAV.18.1_Part. interferenza GAS Attrav.4.pdf.p7m - 97da29cf2d21020b5fdb3b0a89809870
- TAV.18_Interventi_rifunzionalizzazione_VdG271218.pdf.p7m - 7fff9bdc6c7bb734f0d747a103cbd73c
- TAV.19_Cunetta SX idraulica_Sez. esistenti e di progetto_VdG150318.pdf.p7m - db491c5cade68fef92b0b6300c6bc882
- TAV.19.1_Cunetta DX idraulica_Sez. esistenti e di progetto_VdG150318.pdf.p7m - 1d56cb5a273332c2e44eb1486e5baa16
- TAV.1_Corografia_VdG271218.pdf.p7m - fc8fde74b55b9eee931d88bfc88f3ff
- TAV.2_Planimetria_Stato_Fatto_VdG271218.pdf.p7m - 3bc493274f306590cc5f7588bac9a9cc
- TAV.3_Planimetria_rilievo_VdG271218.pdf.p7m - 4a12ba7a6ba1008f2bd7fc99add90e9c
- TAV.4_Planimetria_interferenze_VdG271218--.pdf.p7m - 460bf5c1a6329c442aed76c86fd49cd
- TAV.5_Planimetria_Sezioni_CTR_VdG271218.pdf.p7m - c18d6464c29004e44e1b6718ccdf1f8
- TAV.6_Profilo_Stato_fatto_VdG271218.pdf.p7m - 20dcba0e8a226ea92ffbc5a5911f43d58



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- TAV.7.1_Sezioni_Stato_fatto_VdG271218.pdf.p7m - b82ae81d4c687c2b8836c1a8d9fcf6587
- TAV.7.2_Sezioni_Stato_fatto_VdG271218.pdf.p7m - 12e37cb3ccc87b7f54b64b9ee2bf2f69
- TAV.7.3_Sezioni_Stato_fatto_VdG271218.pdf.p7m - of660092243094b64dcaef4014c9d9b
- TAV.8_Planimetria_interventi_generale_VdG271218.pdf.p7m - f2fb954c0bf1d6e15cc2b71f4f196ce8
- TAV.9.1_Planimetria_catastale_VdG271218.pdf.p7m - 7c8ba2cd7a8691532578c6f8309d94e5
- TAV.9.2_Plan_dettaglio_cunette_VdG150318.pdf.p7m - a1cb860d4aa7302d3531be065e90eafa
- TAV.9_Planimetria_interventi_stralcio_funzionale_VdG271218.pdf.p7m - f9898752c8dde8aff1848bb7f4152ed8
- TAV.A_Relazione_generale_REV002_VdG150318.pdf.p7m - 327dc09ebdbfca7a6550015e92ae08a6a
- TAV.B1_Analisi_prezzi_VdG271218.pdf.p7m - 5e0d0fd1a45f54c68c01c3937465f94a
- TAV.B_Elenco_Prezzi_VdG271218.pdf.p7m - 54db1229261fccc13cc3ee7644787dbb
- TAV.C1_Calcolo_volumi_materiali_VdG271218.pdf.p7m - decfc11a37fc40711c5ee6e31b5b6888
- TAV.C_Computo_metrico_VdG271218.pdf.p7m - c1005069f9c5f6addb358865855a8100c
- TAV.D_Quadro_Economico_VdG271218.pdf.p7m - 2a1d9e116a2252fd8e4668798c9a1ac6
- TAV.E_Disciplinare_Descrittivo_Prestazionale_VdG271218.pdf.p7m - ofea3d34db91a36df24864996106f884
- TAV.F.1_PSC_VdG271218.PDF.p7m - 9024e8da25056f928e980834103f756b
- TAV.F.2_AR_VdG271218.PDF.p7m - e948642f86ff7ca750a8489ff19a8e2
- TAV.F.3_Plan_cantiere_VdG271218.pdf.p7m - 7623ca8d5bad2919e1f28c2d87390d47
- TAV.F.4_CS_VdG271218.pdf.p7m - bc43bde9bdf23d1bce85e48f67b676a2
- TAV.G.1-Relazione_idrol_idra_REV003_VdG150318-.pdf.p7m - 6d7a02d4e2c0ac4f49b0c39a9538dbc3
- TAV.G.10_HEC_RAS_Progetto_generale_VdG271218.pdf.p7m - a90d872a972bdd570845f085ac8667f
- TAV.G.11.1-HEC-RAS-1-Stralcio-limite_VdG150318.pdf.p7m - 43dfa4568b93a4d6d701c6fd40fdbcc
- TAV.G.11_HEC_RAS_Stralcio_funzionale_VdG271218.pdf.p7m - 3e8cb5145d120f527579fb7638dd55b8
- TAV.G.12-Modelle-HEC-RAS_affluenti_Sist_gen_VdG150318.pdf.p7m - 769be3a77e20b31f461534b65909e7be
- TAV.G.13_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr30SPPSF_VdG150318.pdf.p7m - jfe171c2c56c12a961ae96ee19cacfd0
- TAV.G.14_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr200SPPSF_VdG150318.pdf.p7m - 1764764f8c7c2ddb9d47940819bfcc6d
- TAV.G.15_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr500SPPSF_VdG150318.pdf.p7m - e5e58273e605eb6a7ba47ad5bb3d8fb6
- TAV.G.16_Proposta_aree_pericolosita_VdG150318-.pdf.p7m - 82b5c06676840e041f491f5252e7eae
- TAV.G.17.1-Plan_area-Rischio-I_stralcio_VdG150318.pdf.p7m - f253ad31e2ea07ec140dd78bdd79a2b0
- TAV.G.17.2-Plan_area-Rischio-I_stralcioADBF_VdG150318.pdf.p7m - 5467d2e87bdd36ea4be661c311263e73
- TAV.G.18_Deflussi-tr30_sist_gen_VdG150318-.pdf.p7m - 6955023bfd6597ce0597ac2657d179e4
- TAV.G.19_Deflussi-tr200_sist_gen_VdG150318-.pdf.p7m - ccd768ba66554941897e4c262df43add
- TAV.G.20_Deflussi-tr500_sist_gen_VdG150318.pdf.p7m - 2befb3873600160843a97292e067767
- TAV.G.21_Proposta_Aree_Pericolosita_Sist_gen_VdG150318-.pdf.p7m - ed0442cc27f9b9898769c2b6450eb52b
- TAV.G.22_Rel-Transporto_solido_VdG150318.pdf.p7m - 50528cf350aab50f7550a4cae9d82978
- TAV.G.23_Mappa_vulnerabilita_VdG150318-.pdf.p7m - e76a04d6f5bc6db75e4819b76ecea0c
- TAV.G.24_Plan_interventi_transporto_solido_VdG150318-.pdf.p7m - 61a2862b1a1c343320a1de337c18969
- TAV.G.25_Deflussi-cunettone-sx_VdG150318.pdf.p7m - 541cf52b592046d55211cb6c82a8ef83
- TAV.G.26_Deflussi-Cunettone-dx_VdG150318.pdf.p7m - 1abf2901b7d807acf17102f352b8403c
- TAV.G.2_Planimetria_bacini_idrografici_VdG271218.pdf.p7m - 97ee99b01a4d0cc873076579189ad426
- TAV.G.3_Deflussi_reticola_valle_SS_Tr200SF_VdG271218.pdf.p7m - a34e7d6ee96ace45ee14fb1081e68533
- TAV.G.4_Deflussi_affluenti_torrente_Calenella_Tr200SF_VdG271218.pdf.p7m - cfda0b0f627d9dc0d908ace8dc134a63
- TAV.G.5_Deflussi_torrente_Calenella_Tr200SF_VdG271218.pdf.p7m - 6088c10035a56f25d2494be5d05f867
- TAV.G.6_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr30SF_VdG271218.pdf.p7m - a55932cd8fda3e9b2f70df423217bf4c
- TAV.G.7_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr200SF_VdG271218.pdf.p7m - d95d8e70bb2d44085915cfa9c0be06cf
- TAV.G.8_Deflussi_torrente_Calenella_e_affluenti_Tr500SF_VdG271218.pdf.p7m - 24bb1cf19cd154dd17173a308aaa7467
- TAV.G.9_HEC_RAS_Stata_fatto_VdG271218.pdf.p7m - 1cae4a60c8f9c23913c39f37986b701
- TAV.H.1_Verifica_stabilita_argine_VdG150318.pdf.p7m - c200dcb88c61dd99a94714adfa57991d
- TAV.H_Relazione_geotecnica_VdG271218.pdf.p7m - ac0ac7e2be7c73ea8e50a43bbb7c02e0
- TAV.I1_Relazione_calcolo_Attraversamenti_stradali_PO1_VdG271218.pdf.p7m - b74b6cd01f92bb01dd6273b24366f8b



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- TAV.I2_Relazione_calcolo_Attraversamenti_ferrovio_P02_VdG271218.pdf.p7m - 02f86ba7261078a960f761419c284673
- TAV.I3_Relazione_calcolo_Attraversamenti_stradali_P03_VdG271218.pdf.p7m - acc75d03e9dd8ff920f1d8b743d8fb99
- TAV.I4_Relazione_calcolo_canale_VdG271218.pdf.p7m - e5b958193e113e0f4ae6c49e0b2e913c
- TAV.L_Relazione Ambientale_VdG271218-REV01.pdf.p7m - 6195a7b4cddc0284b70f97145f8c99bd
- TAV.M_Relazione_Paesaggistica_VdG271218-REV01.pdf.p7m - 38d9c9301cf915dd36f907eac8e4cbb3
- TAV.N_Relazione_interferenze_VdG271218--.pdf.p7m - 871ae1ca8e94c247e8fa65df5856228d
- TAV.O1_Percorsi_trasporti_VdG271218.pdf.p7m - 89b762cf4c8c36db632a8cabd78c4ace
- TAV.O_Relazione_gestione_materie_VdG271218.pdf.p7m - 6bc8504909d737f651c7df9822b5bfa9
- TAV.P_Relazione_espropri_VdG271218.pdf.p7m - c572300445911ba80eb14c603c981dc6
- TAV.Q_Studio_Topografico_VdG271218.pdf.p7m - b30393144a97137c55bf848d74ac6307
- Tav.10_Profilo_progetto_VdG271218.pdf.p7m - ade8f5eca93637c58cfbaa3afa75394e

Con nota prot. n. AOO_089_15459 del 13.12.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 04.12.2019 e il parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_15107 del 06.12.2019, con il quale sono state richieste integrazioni documentali. In particolare, in relazione alla valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento, il Comitato afferma:

"rilevata la presenza dei BP e UCP sopra richiamati, che sono intercettati dall'intervento, rilevato il contrasto con le NTA del PPTR, si evidenzia che l'intervento potrà essere autorizzato in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR. A tal fine, è necessario che il progetto evidenzi l'assenza di alternative progettuali, con riferimento anche alla tipologia di opere da realizzare e il non contrasto con le NTA del PPTR".

Con nota prot. n. 359 del 10.01.2020 il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso integrazioni documentali in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

```

\ID436_PAUR_VicodelGargano_INTEGRAZIONI
- 194.PDF - 41cd9f85965e0d413bbc829734c1381b
- Copia_DocPrincipale.pdf - 95bc8a8085616a30d8ad19d434962743
- MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA.pdf.p7m - abf6bcb9a8d7a35276eae7a0b6a9c2e
- Piano di Monitoraggio -revisione gennaio 2020.pdf.p7m - ad3841177a7195de2695b8609eaf1445
- Screening V.Inc.A. Torrente Calenella.pdf.p7m - 3d073ebad8706bc34f12d82c10618f4
- TAV.2_Planimetria_Stato_Fatto_VdG271218.pdf - a5d48b2ae81433ba0f802c72d5d4ce02
- TAV.9_Planimetria_interventi_stralcio_funzionale_VdG271218.pdf - 477c49a17226789f83ca91a35f68c4bc
- V.Inc.A. ai sensi del DEL 1362 del 2018.p7m - a412abc92e5a0e5c1a1b84684918df4a
- nota prot. 15546 del 24.12.2019.pdf.p7m - 4cefedfb4e8e104de3d97c5485fdaa55
- nota prot. 359 del 10.01.2020.pdf - 7b7e9941235acb6c27cc8e76f34f7f56
\tavole integrative gennaio 2020
- TAV.CDS-RISCONTRO-CDS_1.pdf - 94605bc1a986ffa9d06929b1082edca7
- TAV.M1-INTEGRAZIONE-RELAZIONE-PAESAGGISTICA.pdf - d3c36423055228f6041e80dceaa19356
- TAV_9_Plan.Interventi-REV01.pdf - d2e53d42d336322889f03d9ccf6ede1d
- Tav_20_Rampe-REV01.pdf - e3f812c408d7ee832c28fd861c3ad2b3

```

Con PEC del 06.02.2020, acquisita in pari data al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con prot. n. AOO_145_1055, il Comune di Vico del Gargano ha trasmesso la relazione paesaggistica integrativa.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_145_1636 del 27.02.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con le seguenti prescrizioni:

- al fine di coniugare la sicurezza idrogeomorfologica dei bacini idrografici del territorio con la tutela della specificità degli assetti naturali, nonchè di migliorare la qualità ambientale del territorio e di valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali si incrementi la naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, in continuità con quanto rappresentato in TAV_20 Rampe-REV01; si prevedano, pertanto, piantumazioni a sesto irregolare, impegnando le aree eventualmente disponibili che lambiscono il canale, quali quelle tra il canale e le due strade che conducono al mare ed al campeggio e quella immediatamente a valle della ferrovia;
- non si preveda il rivestimento delle sponde con lastre calcaree, al fine di non introdurre elementi incoerenti con l'ambito paesaggistico Gargano ed in particolar modo con le aree circostanti l'intervento.

Con nota prot. n. 2938 del 31.03.2020 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PTR, in deroga ex art. 95, affermando inoltre quanto segue.

"Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, si prescrive che:

- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate;*
- *nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;*
- *la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente".*

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto di istanza di rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale è il progetto degli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" P.O.R. PUGLIA 2014 -2020 – ASSE V – Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26.07.2016". L'intervento in oggetto rappresenta uno stralcio di un intervento più ampio e prevede:

- l'adeguamento della sezione del torrente Calenella con sezione rettangolare di base 10 m;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada di accesso al Campeggio Calenella;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della linea ferroviaria Ferrovia del Gargano;
- demolizione e rifacimento dell'attraversamento della strada statale S.S. 89.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il proponente rappresenta che *"non avendo la possibilità di prolungare l'intervento di sistemazione, risulta necessario intercettare i deflussi provenienti dagli affluenti in destra e sinistra idraulica e quelli derivanti dall'esonazione a monte di questo tratto del torrente Calenella, sia per indirizzarli nel canale oggetto di sistemazione ma soprattutto per evitare che gli stessi interessino in maniera cospicua la viabilità stradale. A tal fine si è previsto di realizzare immediatamente a monte della strada statale una cunetta, che svolga proprio la funzione di indirizzamento nel Calenella dei deflussi superficiali. Onde evitare che questi deflussi possano comunque sormontare la cunetta di progetto si è prevista la realizzazione di un argine di protezione da realizzare con materiale idoneo allo scalzamento. Quest'opera di indirizzamento avrà funzione provvisoria e potrà essere ricolmata, impiegando il materiale costituente l'argine, allorquando si darà corso ai successivi stralci funzionale"*.

L'intervento prevede, inoltre, la rimozione del materiale depositato in alveo nel tratto compreso tra la strada vicinale Calenella e la strada vicinale Cranchiera.

Più in particolare, la ricostruzione del canale avverrà nella parte a valle per circa 900 m, con sezione rettangolare di dimensioni nette interne 10,00 m x 3,00 m con spessore della soletta in c.a. da 50 cm e pareti laterali da 30 cm. in c.a. ed eliminando i salti di fondo. In corrispondenza della connessione tra il canale esistente a sezione trapezia e la nuova sezione è prevista la realizzazione di un'opera di connessione idraulica. Il proponente specifica che *"in questo stralcio funzionale, sempre a causa della limitatezza del finanziamento non potrà essere rivestito con lastre in pietra, rimandando ai successivi stralci la posa in opera del rivestimento"*.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, come aggiornato dal PUG di Vico del Gargano, approvato definitivamente con D.C.C. n. 23 del 10.05.2018, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici: l'intervento interessa "Territori Costieri", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 66, dalle direttive di cui all'art. 67 e dalle prescrizioni di cui all'art. 68 (AREA A) delle NTA del PUG/S, contrastando con le stesse, nonché "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", e precisamente il "Torrente Calenella", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 71 e dalle prescrizioni di cui all'art. 72 (AREA A) delle NTA del PUG/S, contrastando con le stesse;*
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): la realizzazione della cunetta e dell'argine in cls interferisce con "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 71 delle NTA del PUG/S;*

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici: l'intervento ricade all'interno di "Parchi e riserve" e precisamente all'interno del "Parco nazionale del Gargano" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86 e dalle prescrizioni di cui all'art. 87 delle NTA del PUG/S;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento interferisce con "**Are di rispetto dei boschi**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 81 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PUG/S; inoltre, lambisce "**Siti di rilevanza naturalistica**", e, precisamente, la **ZSC "Pineta Marzini" – IT9110016**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PUG/S;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da un' "**Area di notevole interesse pubblico**", e più precisamente dal vincolo paesaggistico istituito ai sensi della Legge 1497/1939, **PAE0036**, Decreto 30.05.1980, "**Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località San Menao nel Comune di Vico del Gargano**" (la motivazione del vincolo risiede nel fatto che "*la zona ha notevole interesse pubblico perchè, sita nel mezzo della vasta riviera garganica sulla statale n. 89 a lentissimo declivio verso il mare, offre una meravigliosa spiaggia sabbiosa larga talvolta anche quaranta metri*"), nonché dal vincolo paesaggistico **PAE0099**, Decreto 01.08.1985, "**Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste**"; l'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 90 e dalle prescrizioni di cui all'art. 91 delle NTA del PUG/S;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento ricade all'interno di due "**coni visuali**", e, precisamente, all'interno del **cono visuale "Pineta Marzini"** e del **cono visuale "Torre costiera"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 97 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 98 delle NTA del PUG/S ed interferisce con "**Strade panoramiche**", e, precisamente, con la "**S.S. 89 FG**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 97 delle NTA del PUG/S.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 68 e 72 delle NTA del PUG/S, in quanto contrasta con:

- *Art. 68 co. 2 lett. a1) – realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;*
- *Art. 68 co. 2 lett. a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;*
- *Art. 72 co. 1 lett. a6) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;* Si rappresenta che l'intervento non rientra tra le "*sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi*".

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma di aver valutato tre soluzioni alternative e di averle valutate sia dal punto di vista economico che dal punto di vista degli impatti:

- Soluzione n.1 – Sistemazione idraulica con la realizzazione delle arginature lungo il torrente Calenella;
- Soluzione n.2 – Sistemazione idraulica con nuova sezione in terra non rivestita per il torrente Calenella;
- Soluzione n.3 – Sistemazione idraulica con la nuova sezione rivestita per il torrente Calenella.

In merito alle tre diverse soluzioni, il proponente afferma che:

"La soluzione n.1 prevede la sistemazione del canale ricorrendo al mantenimento della sezione attuale (sezione trapezia in calcestruzzo) con innalzamento degli argini al fine di contenere la portata di piena del bacino. [...] Queste opere, dovendo garantire il rispetto di un idoneo franco di sicurezza (almeno 1 m), risulterebbero molto impattanti dal punto di vista visivo in quanto presenterebbero un'altezza fuori fino a 3 m ed un ingombro in pianta, assumendo una scarpata con rapporto h/b pari ad 1 su 2, di non meno di 15 m per sponda. Inoltre vi è da considerare che, così come emerso dalle modellazioni idrauliche, allo stato attuale, la presenza dell'arginatura costituirebbe un impedimento al deflusso delle acque dalla piana verso il canale, rendendo quindi necessaria la realizzazione di ulteriori opere di regimentazione e convogliamento verso il canale di questi deflussi. Queste arginature inoltre, onde evitare la delocalizzazione di opere infrastrutturali esistenti quali ad esempio la strada vicinale Calenella nel tratto a valle dell'attraversamento ferroviario, dovrebbero essere realizzate ricorrendo ad opere in cemento armato onde contenere gli ingombri".

"La soluzione n.2 prevede la sistemazione del canale ricorrendo alla realizzazione di una nuova sezione senza ricorrere all'uso di alcun rivestimento. Al fine di raggiungere il duplice obiettivo di contenimento della portata di piena e di riduzione delle velocità di scorrimento della piena in quanto il canale potrebbe al più essere rivestito con materassi tipo Reno, risulta necessario realizzare una sezione trasversale di base 15 m con scarpa a 30°, altezza minima di 3 m e pendenza al fondo pari quella attuale (circa 0,7%) con una occupazione in pianta minima di circa 30 m. [...] Contestualmente alla realizzazione del nuovo canale, tutte le opere d'arte di attraversamento sarebbero oggetto di intervento con la realizzazione di veri e propri ponti in quanto si raggiungerebbero luci anche di 30 m avendo il vincolo altimetrico legato".

all'impossibilità di realizzare un innalzamento puntuale delle livellette. Inoltre, data la dimensione considerevole che si ritroverebbe ad avere il canale risulterà necessario provvedere alla demolizione della strada vicinale Calenella nel tratto a valle dell'attraversamento ferroviario ed alla sua successiva ricostruzione in parallelo al nuovo canale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La soluzione n.3 prevede la sistemazione del canale ricorrendo alla realizzazione di una nuova sezione in cemento armato per cui con lo stesso materiale di quello esistente ma solo di forma diversa. [...] Dovendo provvedere all'eliminazione dei salti di fondo, la nuova sezione sarà realizzata a forma rettangolare con base di 10 m, altezza minima di 2,5 m con pendenza variabile a secondo delle tratte.

"Dal confronto tra le tre soluzioni individuate quella che maggiormente appare perseguibile per fattibilità tecnica, economica ed ambientale risulta la soluzione n.3 la cui funzionalità nel tempo potrà essere garantita in uno con l'insieme di interventi previsti nel progetto generale (sistemazione idraulica degli affluenti, sistemazione del versante, opere di rimboscimento ecc).

Con riferimento agli interventi previsti in uno alla soluzione n.3 ed in particolare la realizzazione del cunettone e dell'argine provvisorio previsto immediatamente a monte della strada statale si segnala che quest'opera di indirizzamento assume funzione provvisoria e potrà essere ricolmata impiegando il materiale costituente l'argine, allorquando si darà corso ai successivi stralci funzionali".

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente; inoltre, si rileva che le ipotesi considerate interferiscono tutte con il Bene Paesaggistico "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", prevedendo "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno".

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Gargano" e alla relativa figura territoriale "La costa del Gargano".

- **A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:**

Il proponente afferma che "il progetto risponde perfettamente Obiettivi, in quanto prevede la salvaguardia della spiaggia di Calenella e di tutti gli esposti dalle esondazioni del Canale, mediante il riefficientamento, la sistemazione e la regolarizzazione del canale, non alterando affatto l'attuale situazione paesaggistica ricostruendo il canale con la stessa tipologia di materiali. Per la parte oltre il primo tratto si ripristina solo l'efficienza idraulica del canale con la rimozione del detrito che ha totalmente intasato il canale.

[...]

"Il progetto risponde perfettamente Obiettivi, in quanto oltre a conservare l'identità del bacino idrografico senza alcuna modifica allo stesso sia in riferimento alle aree imbrifere sia in riferimento alla permeabilità delle stesse nonché, eliminando alcune briglie fa sì che il sedimento fino che sostiene il bilancio idrodinamico della costa possa arrivare con più



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

facilità garantendo così anche un miglioramento dell'apporto solido per contrastare in modo naturale l'erosione costiera".

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto l'intervento è direttamente finalizzato a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che *"il ripristino di una funzionalità idraulica del canale rappresenta un miglioramento della qualità dell'ecosistema. Viene inoltre conservata la continuità tra monte e valle la strada garganica".*

Al fine di coniugare la sicurezza idrogeomorfologica dei bacini idrografici del territorio con la tutela della specificità degli assetti naturali, nonché di migliorare la qualità ambientale del territorio e di valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali è necessario incrementare la naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, in continuità con quanto rappresentato in TAV_20 Rampe-REV01; occorre, pertanto, effettuare piantumazioni a sesto irregolare, impegnando le aree eventualmente disponibili che lambiscono il canale, quali quelle tra il canale e le due strade che conducono al mare ed al campeggio e quella immediatamente a valle della ferrovia.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

Il proponente afferma che *"il ripristino della funzionalità idraulica del canale non incide e migliora la connettività e l'ecosistema. Non interferisce con paesaggi rurali storici né incide su quelli costieri".*

Inoltre, con riferimento alle componenti visivo-percettive il proponente rappresenta che *"l'intervento non altera o compromette le componenti né le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali al fine di tutelarne l'integrità".[...] L'intervento non altera lo skyline Garganico né comporta la riduzione o alterazione della visuale prospettica. [...] L'intervento intercetta una strada di natura percettiva SS 89 ma essendo tutto interrato non ha impatto sulle visuali panoramiche.*

L'intervento ricade all'interno di due coni visuali ed interferisce con una strada panoramica; le prescrizioni sopra riportate, e direttamente finalizzate a migliorare la qualità ambientale del territorio e a valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali, permettono all'intervento di conseguire un miglior inserimento paesaggistico e di valorizzare la struttura estetico-percettiva del paesaggio interessato, tenuto conto dell'impossibilità di un maggior ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2938 del 31.03.2020, allegata al presente parere, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95**, per gli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1", di cui all'oggetto, ID VIA 436 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 68 e 72 delle NTA del PUG/S del Comune di Vico del Gargano, adeguato al PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle NTA del PPTR.

Prescrizioni di cui alla nota prot. AOO 145 1636 del 27.02.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di coniugare la sicurezza idrogeomorfologica dei bacini idrografici del territorio con la tutela della specificità degli assetti naturali, nonchè di migliorare la qualità ambientale del territorio e di valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali si incrementi la naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, in continuità con quanto rappresentato in TAV_20 Rampe-REV01; si prevedano, pertanto, piantumazioni a sesto irregolare, impegnando le aree eventualmente disponibili che lambiscono il canale, quali quelle tra il canale e le due strade che conducono al mare ed al campeggio e quella immediatamente a valle della ferrovia;
- non si preveda il rivestimento delle sponde con lastre calcaree, al fine di non introdurre elementi incoerenti con l'ambito paesaggistico Gargano ed in particolar modo con le aree circostanti l'intervento.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2938 del 31.03.2020 della competente Soprintendenza:

"Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, si prescrive che:

- *per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate;*
- *nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;*
- *la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente".*

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)**

Firmato da:natuzzi francesco
Data: 03/04/2020 10:45:21

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO OSSERVATORIO E
PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
06.04.2020
07:08:41
UTC



MIBACT_SABAP-FG|31/03/2020|0002938-P| [34.43.04/12.24/2019]

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Prot. n.
Class. 34.43.04/12.24

Foggia,

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
Sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

e. p. o.
All Comune di Vico del Gargano (FG)
vicodelgargano@postecert.it

Rif. nota n. AOO_145/1636 del 27/02/2020
(ns/prot. n. 2009 del 28/02/2020)

Oggetto: VICO DEL GARGANO (FG) – ID VIA 436 – Art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 – PAUR per gli “Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)” POR PUGLIA 2014-2020 ASSE V Azione 5.1 “intervento di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165 del 26.07.2016.
Proponente: Comune di Vico del Gargano.
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN DEROGA ex art. 95 NTA del PPTR.
Parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG.

VISTA la nota prot. n. AOO_146/1636 del 28/02/2020 pervenuta in tramite PEC ed acquisita al protocollo d’Ufficio in data 28/02/2020 con prot. n. 2009, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la *Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda*;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell’Ambiente);

VISTA la L. 241/1990;

CONSIDERATO che quest’Ufficio con nota prot. n. 4492 del 27/05/2019 aveva già espresso parere positivo con prescrizioni riguardo la rinaturalizzazione dei nuovi argini;

TENUTO CONTO che durante il corso delle conferenze dei servizi si è riscontrato che gli interventi previsti potranno essere autorizzati solamente in deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SEDE CENTRALE via Alberto Alvarez Valentini, 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881.723341
e-mail: sabap-fg@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
Sito web: <http://www.sabapfoggia.beniculturali.it>

CONSIDERATO che dalle integrazioni documentali, in merito alle alternative progettuali, presentate dal Comune di Vico del Gargano, depositate sul Portale Ambientale della Regione Puglia, si sono riscontrate tre possibili soluzioni per quanto riguarda la tipologia di sezione trasversale per la profilatura del corso del Torrente Calenella;

PRESO ATTO di quanto riportato nella Relazione Tecnico Illustrativa di cui sopra, per cui codesta Sezione regionale ritiene di condividere la proposta n. 3 (profilatura del canale con pareti verticali) e che tale proposta risulta compatibile con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO CHE l'opera in progetto si inserisce in un territorio dall'alta significatività archeologica, caratterizzata in particolare da importanti siti, noti in bibliografia e agli atti di questo Ufficio, quali il complesso ipogeico di Monte Pucci, Macchia a Mare, località dalla quale è stata denominata una facies culturale dell'Encoelico iniziale del Gargano, la località Coppa di Rischio, frequentata nella preistoria per lo sfruttamento della selce;

tanto premesso,

QUESTA SOPRINTENDENZA

in considerazione della vincolistica gravante sull'area e dell'entità delle opere ivi previste, nel condividere le motivazioni riportate nella proposta della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di cui alla nota prot. n. AOO_145/1636 del 27/02/2020, **ritiene di esprimere parere favorevole** confermando le stesse prescrizioni indicate nella detta nota riguardo alla rinaturalizzazione delle aree in prossimità degli argini con essenze autoctone, nonché alla conformazione delle pareti dei nuovi argini che non verranno rivestite in lastre di pietra.

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, si prescrive che:

- per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa;
- le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate;
- nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali;
- la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

Si ribadisce inoltre che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si resta in attesa di acquisire copia del verbale nonché del provvedimento finale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Formica

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

Il SOPRINTENDENTE ad interim
Dott.ssa Maria Carolina Nardella

Firmato digitalmente da
MARIA CAROLINA NARDELLA

CN = NARDELLA MARIA CAROLINA
O = Min. dei beni e delle attività cult. e
turismo/80188210589
C = IT



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SEDE CENTRALE via Alberto Alvarez Valentini, 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881.723341
e-mail: sabap-fg@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
Sito web: <http://www.sabapfoggia.beniculturali.it>

ALLEGATO 3 ALLA D.D. n. 177 del 03/06/2020

DIREZIONE INTERREGIONALE PUGLIA, MOLISE E BASILICATA
UFFICIO DELLE DOGANE DI FOGGIA

Prot.: 8099/RU

Foggia, 26 maggio 2020

REGIONE PUGLIA
Sezione autorizzazioni ambientali
Servizio VIA e VINCA
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)
Rif. prot. 3011 del 02/03/2020

OGGETTO: Comune di Vico del Gargano (FG) – ID VIA 436 – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per gli interventi di messa in sicurezza del torrente Calenella - P.O.R. Puglia 2014-2020 – Asser V – Azione 5.1 - interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Conferenza di Servizi del 26/02/2020

In esito alla nota che si riscontra, si comunica che, per l'intervento in oggetto questo Ufficio ha già espresso il proprio parere con la nota prot.484RU del 11/01/2017, confermato con la nota prot. 13572 del 09/08/2019, che ad ogni buon fine si allega in copia.

In merito, non avendo rilevato variazioni tali da proporre una modifica del parere già espresso, l'autorizzazione già rilasciata da questo Ufficio è da ritenersi ancora attuale.

Il presente parere, come già specificato, è riferito alle sole aree demaniali marittime ed alla fascia di rispetto ex art. 55 C.N. ed è da intendersi relativo solo ed esclusivamente ai fini della vigilanza lungo la linea doganale; non assorbe né sostituisce ogni altra autorizzazione e/o concessione di competenza di altri Organi e/o Enti.

IL DIRETTORE
Teresa Annamaria Gentile

ALLEGATO 4 alla D.D. n. 177 del 03/06/2020

Alla REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITÀ
 QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE
 ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 Via Gentile, 52 – BARI (BA)
 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Vico del Gargano (FG)
vicodelgargano@postecert.it
utc@pec.comune.vicodelgargano.fg.it

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
 Reparto Parco Nazionale del Gargano
 di Monte Sant'Angelo
 Via Marcisi s.n. - 71037
 PEC

Oggetto: VIA 436 - Art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.- Provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR per gli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente "Calenella" nel Comune di Vico del Gargano (FG)." P.O.R. PUGLIA 2014-2020-ASSEV-Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165del26/07/2016" –

Proponente: Comune di Vico del Gargano (FG)

Unitamente alla presente si trasmette copia dell'autorizzazione richiesta da codesta Società per la realizzazione delle opere indicate in oggetto.

Al Tecnico Dirigente dell'U.T.C. e al Raggruppamento Carabinieri Parchi si raccomanda la sorveglianza e la verifica, in sede di esecuzione, della esatta rispondenza delle opere rispetto alle condizioni e prescrizioni riportate nell'Autorizzazione o se si rilevano eventuali difformità da essa.

Alla presente si allegano in copia gli elaborati di progetto, nonché i provvedimenti rilasciati dagli altri Enti intervenuti nel procedimento, al fine di consentire al C.T.A. di effettuare il controllo puntuale delle condizioni e prescrizioni in essi previsti.

Monte Sant'Angelo, li 28/05/2020



Il Direttore f.f.
 Dott.ssa Carmela Strizzi

Tit. n. 242
 Fascicolo n. 6
 Sottofascicolo n. 6.1

ENTE PARCO NAZIONALE
 DEL GARGANO

www.parcogargano.it

Via Sant'Antonio Abate, 121
 71037 Monte Sant'Angelo (FG)

PEC: protocollo@pec.parcogargano.it

Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712
 Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718

Codice Univoco: UFPDD2

AUTORIZZAZIONE N. 13/A004/2020

Oggetto: VIA 436 - Art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.- Provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR per gli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente "Calenella" nel Comune di Vico del Gargano (FG)." P.O.R. PUGLIA 2014-2020-ASSEV-Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Programma di interventi di mitigazione del rischio idraulico ai sensi della DGR n. 1165del26/07/2016" –

Proponente: Comune di Vico del Gargano (FG).

Con riferimento a quanto in oggetto qui di seguito si riporta l'autorizzazione dell'Ente parco, ai sensi del D.P.R. 5.06.1995 e s.m.i., relativamente agli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG) nell'ambito degli interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Provvedimento autorizzativo unico regionale PAUR.

Il Direttore F.F.

- Vista la nota del Comune di Vico del Gargano prot.6339 del 30.05.2019, acquisita al protocollo di questo Ente parco n.3119 del 31.05.2019, a mezzo della quale è stato trasmesso il progetto definitivo relativo all'intervento in questione, l'Autorizzazione Paesaggistica e il parere della Soprintendenza ed è stato richiesto il parere di competenza di questo Ente parco;
- Visto l'art. 13 della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991, "Legge quadro sulle aree protette";
- Visto il D.P.R. del 18 maggio 2001, "Nuova Perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano";
- Visto l'art. 8, dell'Allegato "A", "Misure di Salvaguardia "del Parco Nazionale del Gargano del D.P.R. 5 giugno 1995, confermate dal D.P.R. 18/05/2001;
- Vista l'Autorizzazione Paesaggistica con prescrizioni, n.21/2019 del 28.05.2019, rilasciata dal Responsabile Unico del procedimento per il Paesaggio del Comune di Vico del Gargano;
- Preso atto del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Foggia e BAT, prot. 4492 del 27.05.2019, acquisito al protocollo del Comune di Vico del Gargano n.6123 del 28.05.2019;
- Vista la nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana – Ecologia e Paesaggio, protocollo n.9169 del 24.07.2019, acquisita al protocollo di questo Ente parco n.4516 del 24.07.2019 a mezzo della quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di PAUR di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal Comune di Vico del Gargano;
- Vista la nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana – Ecologia e Paesaggio, protocollo n.13319 del 30.10.2019, acquisita al protocollo di questo Ente parco n.7256 del 31.10.2019 a mezzo della quale è stato comunicato l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art.27 bis c 4 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e contestualmente è stata convocata apposita Conferenza di Servizi presso i locali della Regione Puglia, per il giorno 4.12.2019 per la presentazione del progetto e del SIA da parte del proponente;
- Preso atto del Verbale della riunione di Conferenza di Servizi del 4.12.2019, giusta nota regionale prot. n.15459 del 13.12.2019;
- Vista la nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana – Ecologia e Paesaggio, protocollo n.1431 del 30.1.2020, acquisita al protocollo di questo Ente parco n.582 del 30.01.2020 a mezzo della quale è stata convocata apposita Conferenza di Servizi presso i locali della Regione Puglia, per il giorno 26.02.2020, nell'ambito del procedimento di PAUR;
- Richiamato il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 26.02.2020, giusta nota regionale n.3011 del 2.03.2020, acquisita al prot. di questo Ente parco n.1268 del 2.03.2020 nell'ambito del quale si riporta il parere di massima di questo Ente parco con prescrizioni;
- Vista la nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana – Ecologia e Paesaggio, protocollo n.4611 del 8.04.2020, acquisita al protocollo di questo Ente parco n.2000 del 8.04.2020 a mezzo della quale è stata convocata apposita Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 20.04.2020 in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e su piattaforma telematica;



- Richiamata la nota della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana – Ecologia e Paesaggio, protocollo n.5000 del 21.04.2020, acquisita al protocollo di questo Ente parco n.2135 del 21.04.2020, a mezzo della quale è stata trasmessa la Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi del 20.04.2020;
 - Visto che l'intervento ricade in zona 2 della perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;
 - Preso atto del giudizio di compatibilità ambientale espresso dalla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana – Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, giusta nota protocollo regionale n. 2868 del 26.02.2020;
 - Preso atto del parere di compatibilità al PAI con prescrizioni, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia, proprio protocollo n.7400 del 17.06.2019 e riconfermato con allegato parere, giusta nota prot. 165 del 11/02/2020;
 - Preso atto della nota del Comune di Vico del Gargano prot. n.6829 del 26.05.2020, acquisita al protocollo di questo Ente parco n.2731 del 26.05.2020, a mezzo della quale è stata trasmessa, per la definizione della pratica in questione, copia della Delibera di Giunta Regionale n.716 del 19.05.2020 inerente AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
 - Preso atto che la Giunta Regionale, con proprio Provvedimento n.716 del 19.05.2020 ha rilasciato per gli "Interventi di messa in sicurezza del Torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano (FG)" P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – ASSE V – Azione 5.1", di cui all'oggetto, ID VIA 436 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2938 del 31.03.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con prescrizioni;
 - Preso atto dell'istruttoria e del parere favorevole espresso rispettivamente dai Responsabili dell'Area A004 – Gestione del Territorio e A005 – Risorse Naturali dell'Ente parco, ognuno per le proprie competenze;
 - Considerato che l'intervento in questione tende a ridurre i rischi derivanti dalle inondazioni e straripamenti del Torrente "Calenella", in agro di Vico del Gargano, che possono minare la pubblica e privata incolumità, anche per la presenza di zona di attività stagionali ad alta densità umana;
 - Visti gli atti progettuali ed i pareri rilasciati dagli altri Enti competenti;
- Tutto ciò premesso e visto l'art. 6 lettera e) della Legge 241/1990,

AUTORIZZA

l'Amministrazione Comunale del Comune di Vico del Gargano alla realizzazione, nell'ambito del P.O.R. PUGLIA 2014-2020-ASSEV-Azione 5.1, degli interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza del Torrente "Calenella" secondo quanto riportato nel PAUR e negli elaborati progettuali presentati, alle seguenti condizioni e prescrizioni tese ad un miglior inserimento delle opere nel contesto ambientale circostante:

- *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
 - *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
 - *Le piantine da utilizzare nella palificata viva devono essere di specie autoctone e provenire da seme locale certificato; prima della loro messa a dimora deve essere trasmesso a questo ente l'elenco delle specie ed il certificato che ne attesti la provenienza;*
 - *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
 - *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*
- la realizzazione di eventuali piste di servizio, venga sottoposta a parere da parte di questo Ente parco;
 - i materiali di risulta rinvenuti dalle lavorazioni, vengano conferiti in discariche regolarmente autorizzate;
 - gli interventi vengano eseguiti secondo le modalità tecniche più opportune al fine di ridurre al minimo indispensabile i movimenti di terra che dovranno essere effettuati con mezzi idonei e tecniche tali da garantire il minor danno possibile al suolo;
 - che venga ripristinato lo stato dei luoghi alla fine dei lavori.



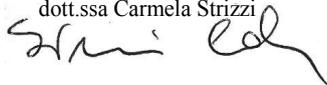
Sono fatti salvi i pareri e le prescrizioni degli altri Enti competenti facenti parte del procedimento per l'approvazione dell'intervento in oggetto.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti
Monte Sant'Angelo 28.05.2020

Il Responsabile dell'Area A004
"Gestione del Territorio"
ing. Matteo U. Totaro



Il Responsabile dell'Area A005
"Gestione delle Risorse Naturali"
dott.ssa Carmela Strizzi



Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

